

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



alla Fiera di Milano

padiglione radio - posteggi N. 2651 - 2652 - 2653 - 2676 - 2677 - 2678

è esposto l'apparecchio **SV 46**

Radoricevitore Supereterodina 5 valvole 4 gamme d'onda - Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600) ◊ Dispositivo "MULTITONAL," ◊ Selettività variabile ◊ Altoparlante dinamico a compensazione acustica ◊ Scala parlante in cristallo ◊ Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO) ◊ Comandi ad indicazione visiva ◊ Alimentazione per tutte le tensioni di rete ◊ Presa per riproduttore fonografico ◊ Mobile orizzontale di linea moderna ◊ Sensibilità elevatissima ◊ Alta fedeltà di riproduzione

Prezzo in contanti **L. 1575** Tasse radiofoniche comprese - escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

Un apparecchio perfetto!

Magnadyne

dai giornali...

Le udienze del Duce

Un nuovo apparecchio radio

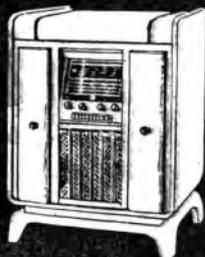
Il Duce ha ricevuto l'industriale Amon di Bolzano che gli ha fatto gradito omaggio di un nuovo apparecchio radio «Unda» costruito in serie nei suoi stabilimenti.

di p...
ancora
prone
del Sena
dirizzo d
Corona.
Il Sov
tutta l'
tema

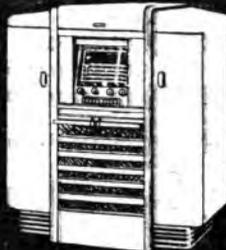
I SEX UNDA SONO APPARECCHI DI GRAN CLASSE...



SEX UNDA 761



SEX UNDA 762



SEX UNDA 961

SUPERETERODINE A 6 CAMPI D'ONDA

DOTATE DI TUTTI I DISPOSITIVI PIÙ MODERNI E PERFETTI

Ricevono le onde corte
come la stazione locale

761 RADIO 7 valvole L. 3400

762 RADIOFONOGRACO 7 valvole L. 4600

961 RADIOFONOGRACO 9 valvole L. 5600

Escluso abbonamento alle Radioaudizioni

VENDETA ANCHE A RATE

UNDA RADIO

TH. MOHWINKEL
VIA QUADRONNO, 9 MILANO

Il lavoro in fretta e furia
è causa di pasti irregolari ma...



... non deve essere causa d'Indigestione

Ognuno sa che qualche volta il lavoro quotidiano deve essere fatto in fretta e furia, il che non permette di prendere i pasti all'ora regolare e abituale con quella calma necessaria per digerire quel che si mangia. Pasti presi o fermentano nello stomaco e producono una soverchia acidità che brucia le pareti delicate dello stomaco. Dopo poco si sviluppano dolori e sensazioni molto sgradevoli come la nausea e le vertigini. Per rimediare a tutto questo non resta che prendere una piccola dose di polvere o di due o cinque tavolette di Magnesia Bisurata. Essa neutralizza istantaneamente l'acidità eccessiva, fa sparire i dolori e vi assicura in qualunque occasione una digestione sana e completa. La Magnesia Bisurata è il mezzo più rapido e più sicuro per rimediare ai disturbi del stomaco. Una volta presa, non avete più paura di soffrire dopo un pasto abbondante o preso troppo in fretta, di dolori stomacali, bruciori, flatulenze e crampi. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA

CON
**MAGNESIA
BISURATA**

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pat. Prov. N. 7070-Div. 4: 3-3-39-EVIL)

NON SI MANGIA
LA FOGLIA..



non tradiscono
il doppio uso

**DIVANI-LETTO
NOVARESI**

MILANO - V. Torino 52
GEMONA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL NATALE DI ROMA

Nella robusta architettura, nella saldissima struttura delle navi di Nemi recuperate con faticosa impresa, per volontà del Duce dal silenzio e millenario mistero che le avvolgeva di liquida tenebra, i competenti hanno scoperto con ammirazione i pregi di una tecnica costruttiva che si potrebbe chiamare moderna. A questa tecnica corrisponde, in sede politica e storica, la coscienza del popolo che l'aveva varata e che, a distanza di secoli, si ritrova ad essere la stessa, coscienza imperiale che riposa sulla stessa imprescindibile di dominare con le navi il mare da cui l'Italia trae l'alimento, il respiro.

Perciò, mentre questo mare interno, ancora incolore dalle tempeste della guerra, si apre

ai nostri pacifici commerci, è di faustissimo augurio che nel giorno Natale di Roma, sacro a tutte le genti italiche e a tutti i popoli che in Roma riconoscono la Madre del diritto e della giustizia, sia inaugurato il Museo Navale Nemesense, di cui si dà un'ampia notizia nel seguente scritto. Le antiche navi riapparso alla luce del sole risorgono nella nostra mente il ricordo delle armate consolari di Duilio e di Cesare, che dalle sponde africane a quelle britanniche portarono le Aquile di Roma alla vittoria. Degna di quelle imprese e di quei capitani è, oggi, la nuova armata fascista che saluta con le bandiere e le anime, nel 21 Aprile, il sicuro destino della nuova Italia erede e continuatrice dell'antica.

Nel 1927 il Duce annunciava al mondo l'eccezionale intrapresa del recupero dei celebri palazzi galleggianti voluti da Caligola nello specchio di Diana. Subito si costituiva un Comitato industriale per lo scoprimento delle navi di Nemi che s'impegnava, ai primi dell'anno seguente, a dare i mezzi e l'opera e l'artigiania necessaria per lo scavo del lago con un impianto inaugurato il 20 gennaio del 1928 dopo che era stato restaurato l'emissario romano lungo oltre due chilometri.

Il 28 marzo successivo affioravano i resti popolari della prima nave che a novembre era completamente scoperta. A questo punto si doveva procedere al traino dal fondo del lago all'ancora sponda. Di tale delicata operazione fu incaricato l'Ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, che sino dal principio dei lavori aveva già provveduto a costruire la strada d'accesso da Genzano, disponendo altresì per quanto di spettanza del Ministero dei Ll. Pp. Le strutture della nave, isolate dalla massa fangosa, costituita da cenere vulcaniche allo stato colloidale ed in via di argillificazione, furono disposte su un'invasatura in legname e quindi su un carrello metallico per il trasporto. Manovra di particolare difficoltà perché lo spostamento doveva avvenire con movimento assolutamente uniforme e senza scosse.

Il 6 ottobre 1930 alla presenza del Ministro dei Ll. Pp. s'iniziava il movimento verso la sponda dell'intera struttura, del peso, compresa la nave, di circa 280 tonni. Due mesi dopo i resti della prima nave erano a terra e posti sotto una tettoia in legname. Nel frattempo erano incominciati ad affiorare i resti della seconda nave. Perciò fu continuato lo scavo del lago che, superate difficoltà verificatesi più volte per smottamenti e sconvolgimenti del terreno emerso, fu portato al livello di oltre venti metri sotto la soglia dell'emissario. In tal modo fu resa possibile la completa emersione della nave che venne pure trasportata a terra a cura della R. Marina.

Così, dopo circa venti secoli le misteriose navi del suggestivo lago nemesense erano riportate alla luce del sole romano, offerte allo studio degli archeologi e all'ammirazione dei visitatori che sarebbero affluiti da ogni parte attratti dalla grande rivelazione. S'impose, però, onde evitare il rapido ed evidente deterioramento delle strutture lignee, ritornate a contatto del sole e delle intemperie dopo durissimi anni, la costruzione di un edificio capace di accoglierle definitivamente. Fu scelto un progetto da erigersi con mezzi e materiali dai generosamente da industriali e da ditte private. A tale scopo la Commissione interministeriale per il recupero delle navi di Nemi scelse la località opportuna per la erezione del Museo nella parte settentrionale del lago e l'Ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano disponeva per gli oppor-

tuni lavori. Della relazione dell'ing. Antonio Buongiorno, direttore dell'ufficio stesso, a cui si deve tanta parte della poderosa intrapresa, stralego le notizie atte a rendere edotti gli ascoltatori dell'ultima fase della sistemazione delle navi romane.

Il Museo Navale di Nemi copre una superficie di 6.400 mq. ed è costituito da due grandi luminosi ambienti serviti da ampie verate, affiancati a pianta rettangolare delle dimensioni di metri 30 per 80 completati da una galleria centrale longitudinale di 10 metri di larghezza e di due gallerie minori longitudinali della larghezza di 5 metri, sistemate in modo che è permessa la visibilità delle navi da qualsiasi lato. La copertura dell'edificio è a tutto per i due ambienti principali, a terrazza per le tre gallerie; tetto e terrazza sostenuti dai sistemi di doppi archi semicircolari a distanza di 10 metri uno dall'altro, e collegati longitudinalmente tra loro. L'opera è stata realizzata intera-

mente con ossatura in cemento armato e riempimento di muratura ordinaria per la chiusura delle pareti perimetrali. Elemento fondamentale della struttura è l'arco semicircolare di trenta metri di luce che sostiene il tetto. La particolare natura del terreno sul quale sorge l'edificio, terreno costituito l'antichissimo cratere vulcanico successivamente occupato dal lago di Nemi e formato da strati assai disuniformi lapidei e di cenere vulcaniche minutissime in processo più o meno avanzato di argillificazione miste ad acqua e perciò senza alcuna consistenza, ha reso necessario per le fondazioni l'impiego di palificazioni in calcestruzzo.

I lavori, incominciati il 29 settembre 1934 erano quasi ultimati nell'ottobre 1935, restando però da eseguire la parete anteriore per permettere l'accesso delle navi da trainare dalla sponda, dove si trovavano adriate, nell'interno del Museo. Altre difficili operazioni eseguite dall'Ufficio del Genio Civile senza incidenti e con un avanzamento medio giornaliero di circa 10 metri. Il 18 novembre 1935 la prima nave era già sulla platea destinata, affiancata dalla seconda il 20 gennaio 1936. Ora sono poggiato su eleganti strutture metalliche che le sostengono lasciandone libere ogni parte. Nel Museo, opportunamente chiamato Navale di Roma, sono stati collocati a cura del soprintendente all'Antichità prof. Giuseppe Moretti, tutti i pezzi rinvenuti durante l'attuale e le precedenti esplorazioni. Materiale ligneo e bronzo importantissimo e d'eccezionale valore che costituisce insieme agli scavi recuperati un documento della perizia nautica, tecnica ed artistica dei romani. Una strada a carattere panoramico conduce da Genzano all'ingresso principale del Museo, che, per la data fissata, sarà ultimato in tutte le sue strutture: strada che dovrebbe pure continuare onde raggiungere Nemi, uno dei più deliziosi castelli romani, famoso per le sue fragole profumate e per il castello baronale, al lago e alle navi cui dà nome.

GIUSEPPE CECCARELLI



IL NUOVO SEGNALE ORARIO

Con il 21 aprile l'Eiar perfezionerà notevolmente un servizio di grande utilità per i propri ascoltatori: il « segnale orario ».

Infatti il « segnale orario » verrà trasmesso da tutte le stazioni sotto una nuova forma che permetterà di conoscere l'ora con la maggiore precisione.

Il perfezionamento di tale servizio ha potuto realizzarsi e potrà svolgersi con la voluta regolarità e precisione a mercè della validissima collaborazione del R. Osservatorio Astronomico di Brera.

Presso l'Osservatorio di Brera sono state impiantate delle apparecchiature opportunamente predisposte in modo che il « segnale orario » sarà diramato per mezzo di dispositivi completamente automatici e rigorosamente controllati sul pendolo astronomico dell'Osservatorio: ciò evidentemente con grande vantaggio della precisione rispetto al sistema in vigore fino ad oggi, che consiste nel segnalare l'ora che viene letta su di un cronometro a mezzo di un colpo di gong.

Gioverà sapere che sul pendolo astronomico dell'Osservatorio vengono più volte al giorno regolate, con minuziosa esattezza e con appropriati strumenti le oscillazioni di un altro speciale pendolo di precisione al quale è devoluta la funzione di comandare il lancio di determinati impulsi di corrente elettrica mediante un sistema di rotismi e di relè, impulsi questi destinati a fare funzionare il dispositivo vero e proprio del « segnale orario ».

Quest'ultimo dispositivo infine provvede a sua volta a fornire degli impulsi a frequenza musicale, ai momenti voluti, ed è essenzialmente costituito da una eterodina per la produzione di una nota musicale, di uno speciale contasecondi e di un sistema di relè che, nel suo funzionamento dà la voluta successione dei segnali o, come si suol dire, il « tema ». (I dispositivi di cui parliamo sono riportati schematicamente nella fig. 1).

Il nuovo segnale orario si presenterà sotto la forma di una serie di impulsi di maggiore o minore durata corrispondenti a punti e linee, analogamente a quanto avviene per i segnali radiotelegrafici, e di cui i primi serviranno solamente come preavviso agli ascoltatori mentre

quello finale differente e facilmente riconoscibile, sarà esclusivamente adibito ad indicare l'ora.

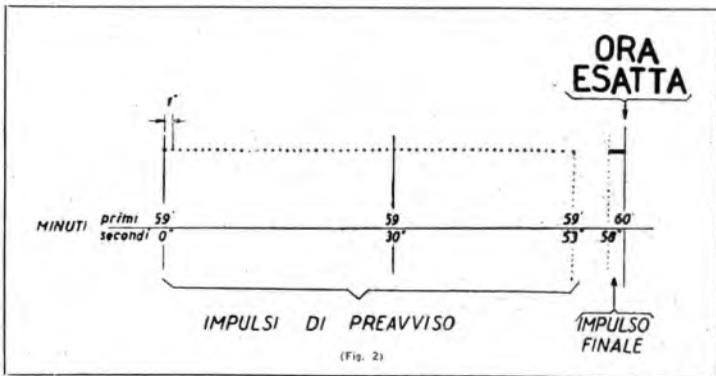
Così in definitiva gli ascoltatori udiranno anzitutto una serie di punti di un suono musicale trasmessi ritmicamente ad un secondo di intervallo l'uno dall'altro, e quindi una linea, pur essa a nota musicale, della durata di due secondi la cui fine corrisponde ALL'ORA ESATTA.

Più precisamente dal 59° minuto primo circa al 59° e 53", oltre l'ora precedente a quella cui si riferisce il « segnale orario », si ha la serie dei punti, uno al secondo indi un intervallo di

tamente al momento indicato poco sopra.

Il dispositivo sommariamente descritto è, come si è accennato, installato presso il R. Osservatorio Astronomico di Brera, da dove il segnale viene inviato sotto forma di correnti elettriche ad audio frequenza alla stazione dell'Eiar di Milano a mezzo di collegamenti telefonici stabiliti per tale necessità. Da qui si provvede ad inoltrare il segnale stesso su un apposito circuito musicale in cavo fino a Radio Roma.

Da Radio Roma, cui di norma è affidata la diffusione dell'ora a mezzo delle stazioni radiofoniche dell'Eiar, il segnale, opportuna-



silenzio di 5 secondi ed infine una linea della durata di due secondi dal 59° e 58" al 60° minuto (vedi fig. 2).

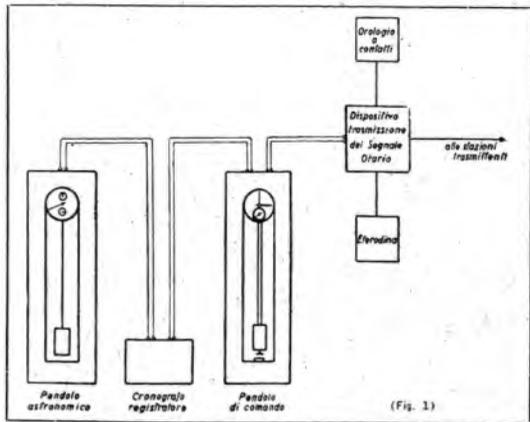
Poiché l'operazione di regolazione del pendolo di comando dei dispositivi automatici viene effettuata normalmente poco tempo prima dell'emissione del segnale orario, si ha la certezza di avere sottratto il segnale anche agli eventuali piccolissimi errori di detto pendolo.

L'errore totale della segnalazione risulta perciò estremamente piccolo e solo eccezionalmente potrà raggiungere qualche decimo di secondo in cui, per le prolungate avverse condizioni atmosferiche, risulta ostacolata la regolazione del pendolo astronomico.

Sarà bene sottolineare che per conoscere l'ora esatta l'ascoltatore dovrà basarsi essenzialmente sul segnale finale costituito da una linea (il termine di questa) in quanto che i punti che la precedono, servendo, come si è detto, principalmente di preavviso, possono in certe condizioni non essere percepiti esat-

mente preceduto da un regolare annuncio, viene rinvitato a tutti i trasmettitori dell'Eiar per essere irradiato. I collegamenti telefonici sono comunque predisposti per potere fare irradiare il segnale orario da qualsivoglia stazione dell'Eiar.

Per il momento il segnale orario verrà dato, come per il passato, alle ore 8, 13 e 20 di ogni giorno, ma nulla vieta che in avvenire, a maggiore comodità degli ascoltatori e di quanti altri desiderano contare su di un'ora « particolarmente esatta, possa venire dato un maggiore numero di volte al giorno.



È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Eccellenza Bertoni e dal Prof. E. A. Ugoini

PREZZO LIRE 11

(Rilegato alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«E.I.A.R.»

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

"SAPOR"

è un condimento completo che contiene tutto quanto occorre per condire

Pasta avvolta

Gnocchi

Risotto

Vivande ecc.

TELEFONO 83-272
VIA MORONE 8

MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"BRODOR,"

Preparato speciale per minestre

SUCCO DIURTICA

Lozione preparata secondo la natura del capello

Distrugge la forfora
Elimina il prurito
Arresta la caduta
Favorisce ricrescita
Ritarda la canizie

A richiesta opuscolo SP

da vita al vostro capello

F. RAGAZZONI - CASFELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - P. BERGAMO

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i CAPELLI GRIGI ricacciano il colore primitivo

NON È UNA TINTURA
ma è un balsamo a base di oli essenziali e profumi
che si deposita sui capelli e li ricolora

G. SCARLATTI
54, Borgo Palazzo, PISA

VORREI SPOSARMI

MA CHE COSA DICI, MARIA?

È VERO, NONNÀ! MA NESSUNO SI CURA DI ME.

VEDI, CARA, FORSE IO NE SO LA RAGIONE. SE VUOI SEGUIRE IL MIO CONSIGLIO, DEVI CONSULTARE UN DENTISTA PER IL TUO ALITO.

MOLTO SPESSO L'ALITO SGRADIVOLE PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPROPRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA PASTA DENTIFRICIA COLGATE, LA CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.

PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

FORMATE VERAMENTE UNA COPPIA IDEALE! SONO CONTENTA PER TUTTI E DUE.

IL COLGATE COMBATTE L'ALITO SGRADIVOLE

La penetrante schiuma del Colgate raggiunge anche i più nascosti interstizi dentari ed asporta tutti i residui di cibo che rendono l'alito sgradevole e danneggiano la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie alle sue note qualità detersive, rischiarerà lo smalto ed assicura ai denti e al vostro sorriso, una nuova attrattiva.

TUBO MEDIO L. 1.90

TUBO GRANDE L. 3.80

PRODOTTA A GENOVA

PASTA DENTIFRICIA COLGATE FABBRICATA A GENOVA

"TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scuola L. 83 in tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

INGRASSARE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, calma, vigore, carne rosea, fiorita e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Le cronache

UNIVERSITARI AL MICROFONO

Gli studenti universitari del Guf di Roma e di Milano si sono avvicinati ai microfoni dell'Etar con divertenti ed interessanti trasmissioni.

Domenica 7 aprile, per le Stazioni del Primo Programma serale, è stato il Guf dell'Urbe a fare il suo debutto radiofonico. Per circa 40 minuti i giovani universitari romani hanno rivelato, ancora una volta, il vitalissimo e caustico spirito gogliardiro presentando una gustosa radio-parodia.

Un immaginario Ente Universitario Audizioni Radiofoniche ha trasmesso le sue giornate di lavoro riuscendo a far seguire una dietro l'altra una raffica di trovate umoristiche. Ricordiamo fra gli spigliati attori e autori gli studenti: Castellani, Carogi, Berna, Capuano, Negroni, Mezzani, lo studente-tense Toussan e Sorgente. La regia è di Guglielmo Morandi.

Domenica 14 aprile ha avuto luogo la trasmissione dell'Ora radiofonica del Guf di Milano con una serie di « numeri » combinati con molto buon gusto e con criterio di serietà e dignità artistica. E' da ricordare, in particolare modo la breve commedia di Pino Dal Prà « Un quarto d'ora di celebrità » la « Presentazione » di Giovannetti e Rigoli, le musiche eseguite dall'orchestra Juvenilis Alpina diretta da M. Primo Casale, i complessi ritmici diretti da Ettore Alfanderi.

Fra gli esecutori i suoi distinti Giuseppe Pertile, Stenia Salaria, Luigi Carnaroli, Eros Macchi, ed Enrico Pagani Cesa. La regia era stata affidata a Pino Dal Prà.

Craïnquebille è l'unico lavoro teatrale di Anatole France che abbia avuto successo. Ma che successo! Craïnquebille è un personaggio universale. Povero e pittoresco mercante di stagione, vittima di un'ingiustizia, non sa come difendersi. Truffato in fretta truffato da suo avvocato e quindi respinto dalla società, ripugna custode dei suoi pregiudizi, il bruto uomo disgraziato si abbandona al caso, al destino che ne affretta la sfacelo. La famosa commedia è stata diffusa da Radio Losanna con la regia di Marcel Merminod.

I fratelli Karamazov, i personaggi del famoso romanzo di Dostoevski, hanno fatto la loro comparsa al microfono in un dramma in cinque atti, ricavato da Jacques Copeau e Henri Crémieux. E' la prima volta che due autori hanno avuto il coraggio di cimentarsi con questo autentico capolavoro che è anche un'opera voluminosa perché il solo riassunto del romanzo conta più di 400 pagine. I fratelli Karamazov verrà trasmesso il 23 aprile da Radio Losanna.

Quinault è uno dei più fortunati rivali di Molière. Di questo autore, non privo certo di talento, verrà trasmessa una farsa, compresa in un ciclo intitolato « Il Teatro nel XVII secolo », messo in programma dalla trasmittente di Losanna. Dello stesso ciclo fanno parte: una commedia bulesca di Scarron, che ebbe ai suoi tempi un successo considerevole; una chatcherata di La Fontaine, il Mercutio galante di Boursault e finalmente una commedia di Thomas Corneille, fratello del famoso drammaturgo. Delle scene di Dancourt concluderanno il ciclo, sufficiente per dare una idea della commedia francese all'alta del XVIII secolo.

La B.B.C. inizia una regolare trasmissione settimanale per le truppe dell'India che prestano, attualmente, servizio in Francia. I programmi sono compilati da A. Z. Bokka, direttore delle Radio di Bombay e Delhi. Egli si trova ora a Londra, dove si recò, per la prima volta, alcuni anni or sono, per seguire alla radio un corso di cronista.

Speciali trasmissioni avranno luogo alla Radio Inglese il giorno di S. Giorgio, patrono d'Inghilterra. Fra le altre è degna di nota la cerimonia del giuramento dei « Boy Scouts » che avviene ogni anno in una Nazione diversa. Il programma comprende un'esposizione particolareggiata della storia e degli avvenimenti dell'Associazione dal suo inizio ai giorni nostri, alcuni discorsi di personalità e l'esecuzione di canti nazionali, cui faranno seguito messaggi da ogni parte dell'Impero britannico.

Nel corso del mese di febbraio, la Canadian B.C. ha ricevuto circa 100 mila lettere, la maggior parte delle quali era indirizzata a degli attori.

Circa 800 persone al giorno vengono interrogate da 40 impiegati del « British Institute of public opinion », sulle loro preferenze e sui loro desideri circa i programmi radiofonici. L'interlocutore avviene con ogni celo di persone nella strada, nei caffè, nei negozi, ovunque, insomma. La B.B.C. riceve poi tutte queste notizie coll'aiuto delle quali — e di altre avute con mezzi diversi — compila delle statistiche in base alle quali modifica in un senso o nell'altro le trasmissioni.

In un concerto di musiche di Franz Lehar — diretto da Stanford Robinson — che sarà trasmesso dalla Radio Inglese, verranno cantate le più deliziose canzoni del repertorio di Lehar, quelle che andarono in visibilio i pubblici di tutto il mondo e che ora ancora nulla hanno perduto del loro fascino, ma appaiono fresche, trascinate ed armoniose.

La B.B.C. annuncia che ha deciso di aumentare il numero dei suoi annunciatori e di ampliarne la sfera di lavoro. Essi saranno, d'ora in avanti, divisi in tre gruppi: il primo per la lettura delle informazioni, il secondo per l'annuncio dei programmi correnti ed il terzo per l'annuncio dei programmi ai soldati. Vi saranno quindi circa dieci nuovi annunciatori. I programmi per i soldati saranno realizzati in modo più personale ed è stato studiato anche l'introduzione di una voce femminile per gli annunci.

La WOTLO di Nairobi (Kenya) trasmette tutti i giorni con la potenza di 50 kW, oltre i programmi regolari, una mezz'ora di musica indigena. Verso la fine del corrente anno saranno terminate due nuove trasmissioni ad onde corte a Dakar, Senegal, ciascuna della potenza di kW 12,5. E' in corso di costruzione anche una trasmittente di duecento watt per l'Africa occidentale francese. E' stata inaugurata in forma ufficiale la nuova trasmittente di Burma.

Una grande Casa cinematografica di Hollywood si propone di girare un film sulla radio intitolato La cavalcata della Radio. Il cui scenario è stato affidato allo scrittore Ted Sherdeman.

WOR è una delle stazioni più importanti e più popolari di Nuova York, ed ha festeggiato recentemente il suo diciannovesimo anniversario. Durante un programma di gala, trasmesso in tale occasione, è stato illustrato tutto il cammino percorso dalla trasmittente che, da una semplice stazione di prova che diffondeva dal tetto di un magazzino, con la potenza di 500 watt, è diventata ciò che è oggi, cioè una trasmittente della potenza di 5 mila watt.

Una importantissima Casa cinematografica americana ha iniziato una campagna di pubblicità gigantesca per dieci delle sue più importanti produzioni della stagione che saranno presentate agli ascoltatori della Radio prima ancora che vengano presentate nei cinematografi. Una grande parte delle dive e dei divi della Casa cinematografica sono già noti al microfono ed hanno i loro programmi personali alla Radio. Così Big Crosby è il cantante più popolare della Radio americana e, durante il suo programma alla N.B.C., il « Kraft Music Hall » canterà le canzoni del suo ultimo film che non è stato ancora presentato.

La Radio boema ha iniziato un programma speciale, che viene diffuso una volta al mese, ed è destinato agli attori dilettanti. Dato che l'attività degli attori dilettanti boemi è molto diffusa, soprattutto nelle città di provincia, dove essi esplicano ottimamente la loro missione, tali trasmissioni riscuotono molto interesse. Esse sono diffuse sotto il titolo La radio e gli attori dilettanti e vengono trasmesse l'ultima domenica di ogni mese divise in due parti: gli ascoltatori sentono dapprima le informazioni sulle attività delle diverse filodrammatiche e quindi esecuzioni e consigli sul come si deve recitare.

NOTIZIARIO DELL'IMPERO



Con un senso di umanità che non tutte le altre Nazioni colonizzatrici dimostrano di possedere, l'Italia Imperiale pone tutte le sue cure per creare forme sempre più elevate di vita attraverso attrezzature tecniche modernissime. Nuove strade, nuove



costruzioni, nuove fabbriche sorgono ad Adaba e negli altri centri dove la vita dei nostri connazionali si svolge e trascorre operosa e lieta. Le tappe raggiunte e le mete da raggiungere sono regolarmente segnalate ed illustrate, ogni lu-



nedi, alle ore 14 nel « Notiziario dell'Impero », diffusi dall'Etar che per queste interessanti trasmissioni si vale della specializzata ed apprezzatissima collaborazione dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana.



attualità

LA FUCINA DEGLI AVIATORI

A Torino si forgiano gli artiglieri e i generi, a Modena i cavalieri ed i janti, a Caserta gli ufficiali dell'arma più giovane ma non per questo meno gloriosa delle altre, l'Aeronautica. Anche l'Accademia di Caserta è stata visitata dal cronista Vittorio Veltroni. Della vita dinamica e serena degli allievi il microfono ha colto alcuni degli aspetti più significativi, quali la cerimonia del giuramento, una scena registrata sul campo di Capua durante il primo decollo di un allievo, alcuni momenti del lavoro di laboratorio, ed infine un vivace e brillante dialogo di allievi durante la recreazione.

Dopo la visita a Caserta i cronisti dell'Eiar si trasferiranno a Livorno, all'Accademia Navale, esaurendo il ciclo di «servizi» radiofonici sulle Accademie militari che ha presentato agli ascoltatori in casi e palpitanti quadri sonori la vita serena, inaffaticabile, forte dei cadetti delle nostre gloriose forze armate.

La farsa medievale di La tinnoza è stata riportata sulle scene nel 1888 e da allora ha seguito una bellissima carriera riuscendo ad arrivare anche al microfono. Infatti la stazione di Sottena l'ha ridotta per il microfono e diffusa per dimostrare che si è in fondo alla galezza primitiva, ma franca e seconda del Medioevo, una terna comica grezza che non chiede che di essere un po' lavorata per lanciare faville. L'autore de La tinnoza è ignoto, ma il soggetto del suo lavoro è tratto da una favola popolare del tredicesimo secolo intitolata Birs Haim e dame Amosa, di Hwo o Ugo Peaucele. Durante un nero diluvio tra i due sposi che si disputano un paio di pantaloni, dama Amosa cade in una tinnoza da cui sire Haim non consente a ritirarla se non a condizioni che ella si è concessa una tinnoza a tirarsi in una nuova tinnoza a Strasburgo nel 1822, ma la parti sono invertite. E' la donna che scrive sotto dettato del marito ed è lui che, rincarando ubriaco, cade in una tinnoza e promette di far tutto secondo la volontà della moglie, a patto che non lo tolpa dall'acqua.

Quasi 1000 ricevitori di televisione sono stati portati a Nuova York durante la seconda metà del 1939.

Ma nella primavera del 1778 che Mozart, allora ventiduenne, fece a Parigi la conoscenza di un certo duca di Guines che «suona incorporeabilmente il flauto», che aveva una figlia che «suona magnificamente l'arpa». Sono le parole stesse del compositore Mozart, ebbe la missione di insegnare la composizione a questa ragazza e lavorò più fruttifero, di comporre per padre e figlia un concerto. L'opera era destinata ai più aristocratici degli ascoltatori ed è perciò che vi si trovano le caratteristiche di ciò che si chiamava in quei tempi «la musica da salotto», termine che era allora un elogio, non un peccatino. L'opera è stata diffusa da Vienna.

L'Università americana di Princeton ha organizzato, sin dal principio delle ostilità, uno speciale servizio che controlla tutte le trasmissioni su onde corte provenienti dall'Europa. Lo scopo è di effettuare, dopo studi sui diversi sistemi di propaganda impiegati dai beligeranti, i risultati terranno comunicati dopo il conflitto.

Kasperli ha fatto uno strano sogno, ha scoperto un violino nascosto nel buio di un vecchio mobile di casa. Ma si tratta di uno strano violino. Lo strumento è fatto e se qualcuno mentisse tromandosi accanto al violino magico, questo emana un suono pittoresco di ammonimento e il mentitore dovrà restare a bocca aperta fino a completa confessione della sua manigogna. Kasperli, deciso a non averne il meno del suo strumento, lo scopre davvero nel luogo indicato dal sogno ed attacca a suonare con molta serietà una melodia più grassiosa che difficile. Bon tornati tutti gli angeli! Ed ecco tornare anche tutti i compagni di gioco di Kasperli. Il povero violino non la finisce più di lanciare i suoi caratteristici suoni pauerosi e bucati spiancanti si intuscano. Anche Kasperli compie un uccello furto nel tempo mentre che il povero violino, amareggiato dalla cattiveria degli uomini, preferisce scomparire e tornare nell'ombra. Questa, in succinto, la trama di Kasperli e il violino magico che la stazione di Basilea ha diffuso.

MAHAMURA EL MADRA

Viene ripreso per le stazioni del terzo programma ed andrà in onda il 24 aprile alle ore 20.30 la registrazione delle impressioni dal vero a Mahamura el Hadra, che in arabo vuol dire «sempre più fiorente di verde», uno dei villaggi libici più belli. Fra gli elementi più interessanti del breve documentario che ha già avuto lusinghieri consensi nelle precedenti trasmissioni, c'è l'intervista del cronista dell'Eiar con un arabo reduce dalla guerra di Etiopia che con ingenuo ed appassionato linguaggio ricorda gli eroismi di quegli indimenticabili giorni di gloria.

I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS

Nel corso della settimana dal 15 al 21 aprile hanno avuto luogo in Roma sui campi del tennis Parioli i campionati internazionali.

Una competizione che ha chiamato a raccolta i migliori campioni europei per una serie di gare entusiasmanti. Con legittimo orgoglio gli organizzatori possono dire di aver degnamente sostituito i tornei di Wimbledon e di Roland Garros.

Gli assi della racchetta — da Von Cram a Puncce, da Romanoni a Asbotti — hanno offerto un grande spettacolo agli amatori del tennis che si sono dati convegno sugli spalti dei campi del T. C. Parioli.

Il 20 aprile l'Eiar ha trasmesso la cronaca diretta della finale uomini.

Cronisti Mario Ferretti ed Amerigo Gomez.

Anche la Radio spagnola ha cominciato ad indire concorsi Injntis ed è stato bandito uno per un canto con accompagnamento di piano che non deve superare la durata di quattro minuti.

Baukhae è uno dei radiocronisti più popolari della N.B.C americana. Egli ha trascorso diversi mesi in Europa all'inizio della guerra ed è rientrato negli Stati Uniti per trasmettere una nuova serie di conversazioni con impressioni sonore registrate sui concorsi europei.

Heinrich Stilling è uno svizzero che ha vissuto a lungo in Germania. Impiegato di banca, tradì il tempo di dare sfogo ai sue passioni artistiche traducendo in tedesco i migliori poemi francesi ed inglesi. Appassionato alla Radio sin dal suo primo apparire scrisse nel 1918 il primo radiodramma che la letteratura radiofonica tedesca ricorda. Der Abgrund che oggi è ricercato come una rara Specializzazione nel repertorio radiofonico. I suoi lavori vengono diffusi dalle stazioni tedesche austriache, boeme ungheresi e svizzere. Radio Monteceneri ha messo in onda il suo lavoro più recente che è una radiobiografia del romagnolo Felice Orsini, l'attenditore di Napoleone III. Stilling, per il suo radiolavoro, che è intitolato La strada della libertà, si è giovato di molte lettere inedite di Orsini.

A causa di una riorganizzazione, era stato interrotto per qualche tempo in Germania il servizio di televisione. Ma attualmente è stato ripreso in pieno. Gli «studi» di Berlino lavorano attivamente e già nei primi mesi di guerra sono stati realizzati grandi progressi.

Una specie di modernizzazione della storia di Ulisse è la radiocommedia Il cliente difficile di Varlot, che ha diffuso l'I.N.R. Il marito di una bella alberatrice è stato costretto a partire in viaggio. Nella sua assenza, quattro pretendenti diventano frequentatori del locale al solo scopo di poter avvicinare la giovane donna. Fasi mangiano qualunque cosa si metta loro davanti e si meravigliano di un cliente che si presenta ed esprime desideri precisi, e pretende che lo si serva a suo piacere. E' il marito che si fa riconoscere così e che finisce per scacciare clamorosamente i «frequentatori».

La RBC inglese ha fatto un'inchiesta presso i soldati britannici sulle loro preferenze e da essa è risultato che tutte le preferenze vanno alle trasmissioni di varietà, musica leggera, musica da ballo, riviste di «music-hall», passando per le trasmissioni sportive e il radioteatro.

Petres Conscripti è stata intitolata la prima radiotrasmissione del Senato che è stata autorizzata alla Radio francese. La trasmissione si è aperta con una descrizione del palazzo di Maria de' Medici, diventato il palazzo del Lussemburgo, poi sede del Senato. Quindi il microfono si è trasferito per le sale del palazzo soffermandosi soprattutto al bar dove ha potuto intrattenersi con vari senatori, uno dei quali ha raccontato come Maria de' Medici non trovandosi a suo agio a Louvre, perché inasprito dal suo sposo, si decise ad abbandonarlo e si trasferì al Lussemburgo.



Per lo splendore della vostra bocca

“Medicea”, già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo impareggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA

prodotti razionali di bellezza
Medicea
già Madelys
PISA

uditto debole?
allora:
SIEMENS PHONOPHOR
Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio «Siemens Phonophor» a conduzione ossa oppure timpanica. Vi permetterà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radioaudizioni, ecc.
Chiedete sciarimenti ogni stesso alla
DITTA OTTO GAENG VIA PRINCIPALE UMBERTO 10 MILANO

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della giovinezza. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque contro voglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

prosa

TOSCA

Dramma in quattro atti di Vittorio Sardou. Prima trasmissione (Lunedì 22 aprile - Primo Programma, ore 21.20).

Non meno di «Madama Sans-Gêne» la Tosca ha contribuito a consolidare la fama teatrale di Sardou. L'azione del dramma a cui si è ispirato Puccini per la sua famosa opera, si svolge a Roma nel 1880 nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, nei giorni della battaglia di Marengo.

Mario Cavaradossi, mentre dipinge in questa chiesa, viene visitato da Flora Tosca, la famosa cantante, che gli fa una scenata di gelosia. Durante l'animata discussione fra gli amanti, Cesare Angelotti, un condannato politico evaso da Castel Sant'Angelo si nasconde in una cappella. Quando Tosca se ne va, Cavaradossi conduce con sé l'amico che è ricercato da Scarpia, il capo dei birri. Scarpia rinviene nella cappella un ventaglio dimenticato da Angelotti che per evadere si era travestito da donna. Questo ventaglio serve all'astuto birro per eccitare le gelosie di Tosca la quale raggirata da lui, finisce per rivelargli il nascondiglio del fuggiasco e per compromettere così anche il pittore che viene arrestato. Troppo tardi la Tosca si accorge del tranello. Ella scongiura Scarpia a salvare il pittore e il poliziotto consente proponendole un infame mercato. La Tosca, quando è in possesso del salvacondotto che dovrebbe permetterle la fuga insieme al pittore, viene una pugnala alla polizza. Cavaradossi è condotto alla fucilazione. Secondo il patto concordato da Tosca col birro, le armi dovrebbero essere caricate a polvere ma il condannato stramazza colpito da una raffica di piombo. È il tradimento postumo perpetrato dall'ingenuo Scarpia. Tosca disperata si precipita nel Tevere dall'alto di Castel Sant'Angelo.

Dramma a forti tinte, ma la cui costruzione alquanto macchinosa è salvata e, per così dire, sorretta dalla magica arte di Sardou, maestro nei colpi di scena.

UNA RAGAZZA DELL'ALTRO MONDO

Tre atti di Giannino Galvani (Martedì 23 aprile - Terzo Programma, ore 21).

Siamo in un albergo di alta montagna. C'è chi si diverte a mondo a ballare... anche alle undici di mattina. C'è il giovanotto che si sfoga a fare la più assidua corte alla signora che a quell'altezza non potrà sfidare di essere ancora signorina; il marito che, generalizzando, impara a odiare quel mondo, per lui di sfaccendati insidiatori di pace domestica e rimpiangere la città, il suo ufficio e le sue care moache C'è Stefano, l'alpino, l'unico, che veramente sa esaltarsi allo spettacolo di alta montagna e Lisetta, la fanciulla sentimentale che fantasticando da sola, vive innamorata nella continua attesa che l'escursionista torni dalle sue ascensioni. Ma ecco che a sconvolgere questa piuttosto monotona esistenza, giunge Miss Joan con i suoi due inseparabili Dick e Willy. Pare che le due civiltà, l'americana e l'europea per un poco si fondano. Infatti Stefano e Joan partono insieme per vivere il loro idillio in Svizzera. Lisetta ne soffre e ne soffre anche i due compagni Dick e Willy che si scoprono innamorati essi pure di Joan e per trovare forza a rassegnarsi si danno agli esercizi atletici e alla boxe. Ma dopo quindici giorni l'equilibrio si ristabilisce. La coppia fuggitiva fa ritorno, poiché Joan, la dinamica miss americana, è insofferente di qualsiasi freno, è di una ragazza, di una educazione, di una mentalità troppo diversa. Essa riparte con i suoi amici e nell'albergo di alta montagna sullo sfondo dell'incipiente autunno, Stefano finalmente sa gradire l'amorevole dolce carezza della sentimentale Lisetta.

PER CHI NON AVESSE RICEVUTO LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE AL SORTEGGIO DEI PREMI DEL REFERENDUM

Tutti coloro che pur avendo entro il 31 gennaio rinnovato l'abbonamento e spedito il questionario del «Referendum» non avessero ancora ricevuto la cartolina per partecipare al sorteggio dei premi, possono inviare un reclamo alla Direzione Generale dell'Eiar - Via Arsenale, 21 TORINO - come indicato nel regolamento del «Referendum».

Insieme al reclamo dovrà essere inviato il libretto personale d'iscrizione o la ricevuta di versamento dalla quale risulti la data dell'avvenuto pagamento dell'abbonamento, nonché un nuovo questionario riempito nella parte obbligatoria e che potrà essere richiesto ad una qualunque delle Sedes dell'Eiar.

Non si terrà conto dei reclami fatti in altra maniera né di quelli che verranno spediti per qualsiasi ragione dopo il 10 maggio.

LA VERITÀ SOSPETTA

Tre atti di Juan Alarcón. Prima trasmissione (Mercoledì 24 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Si può dire che la grande rinomanza di Lope De Vega e di Calderon ha sommerso la gloria di questo poeta il quale, invece, tenacemente lottò per togliere il primato a Lope e, in qualche modo vi riuscì. Nativo del Messico, ma spagnolo e nobile, venne in Europa verso il 1622 a studiarsi giurisprudenza, fece vita errante per il mondo, ansioso tuttavia di fermarsi in Spagna a dedicarsi tutto all'arte, poesia e teatro. Grielle, gobbo, pensoso quanto orgoglioso, ebbe l'audacia e la presunzione di lanciare pubbliche sfide al grande ormai imposto di Lope De Vega. Sicché le sue prime commedie trovarono ostacoli d'ogni sorta. Ma finì per vincere anche in virtù del favore reale che gli fece ottenere una posizione lucrosa sufficiente per dedicarsi con ogni forza alla sua passione di scrittore.

Forse comincia con lui la commedia di « carattere » che doveva poi trovare tanti ingenui pronti a svilupparla. E' certo che questa *Verdad sospechosa* precede e dà lo spunto a quel « Bugiardo » di Corneille che tutti conoscono e ai moltissimi « bugiardi » che seguono nella storia letteraria. Ma occorre altresì notare che il bugiardo protagonista di Alarcón non menziona per bassi scopi profani o per virtù di temperamento: in certo qual modo è un bugiardo « eroico » o quanto meno « romantico ». Forse non si può concepirlo se non in quanto spagnolo e « hidalgo » la sua « forma mentis » è spiegabile con quella opulenza spagnolesca di vivere e di esprimersi che dà colore smagliante perfino ai difetti.

Don Garcia, protagonista della commedia, è giovane, amante, coraggioso, intelligente, nobile e ricco. Ha studiato a Salamanca e la compagnia dei giovani gioiardi gli ha nociuto, perché da tali accavezzoli ha appreso le smaglianti colorazioni della smargliassera che è prefazione della menzogna. Alorché suo padre, Don Beltrano nobile di Spagna, lo richiama a Madrid, il giovane si lancia nella gran vita della capitale con spirito inquieto di conoscenza. Innamorato di una bella dama, inventa il per il suo una fila di fantasiose menzogne dalle quali spera aver vantaggio per accaparrarsi il cuore della sua stella. Siamo in pieno secentismo e si può credere quali immagini liriche sboccino sulle labbra del fremente innamorato! Poeta senza saperlo, egli descrive alla donna mirabili feste sul fiume, si afferma peruviano, vanta tesori e promette paradisi. Da questo momento, la menzogna lo irretisce. In una sola cosa è sincero: nel suo amore. Ma quando lo griderà con accenti disperati e cocenti

parole, nessuno potrà credergli essendo divenuto sospetta la verità sulle sue labbra. Una giusta quanto crudele punizione cade su di lui e sul suo amore per il quale, e solo per esso, ha così brillantemente mentito a suo padre, alla dama, ai conoscenti. Attorno a lui, la Spagna del tempo: colori, musiche, dialoghi e sentimenti peludati. E, come motivo centrale, l'amore più liricamente spagnolo che mai autore ci abbia fatto conoscere.

(Casalba)

JACK EMIGRA

Commedia in un atto di Gino Rocca (Venerdì 26 aprile - Terzo Programma, ore 21.15).

Oggi non usa più: ma fino a qualche decina di anni or sono, usava troppo che si prestassero allo straniero — per il solo fatto di esser tale — un prestigio, un credito, un'importanza e una saggezza davvero ingiustificati e comunque ingenui. Fu l'epoca dell'esterofilia, tanto combattuta di poi, per la quale merci e genti d'oltr'Alpe o d'oltre Oceano dovevano essere troppo più buone delle nostre, o almeno esageratamente sopravvalutate. Ecco che, in questa commediola, Gino Rocca si diverte a fissare ironicamente qualcosa di tali microcefaliche ideologie sotto al velino del sarcasmo. C'è un signor Cosimo, impiegato, che protesta contro il figlio-figlio Pippetto perché si è mangiato un piccolo capitale ed è tornato dall'America con le tasche vuote. E contro il figlio si anima, inveisce, senza più fede, quasi disonorato d'avergli padre. E appena egli annuncia di aver portato a casa un suo amico, urla più forte che non lo vuole, che è l'ora di finirla con gli amici perdigiorno: ma appena saputo trattarsi di Jack, un americano vero e proprio, va in solliechio. E a Jack domanda informazioni sul costo delle farine e gli dà pregio: e quando entra il Commendatore ai cui ordini Cosimo lavora, e col Commendatore la figlia, anche loro vanno passi per l'amerlesano. E tutti son lì pronti a dargli credito, anzi gli fanno anticipi e prestiti, lo invitano a cena, gli preparano ponti d'oro.

Ma Jack ha imparato a conoscere gli americani, frequentando gli immigrati. E li ha conosciuti tanto bene, che è emigrato lui, in Europa, e precisamente in Italia. Dove ci si troverà benissimo, penserà (pensa) la figlia del Commendatore, diventerà il padrone di tutti, lì in casa, e farà fortuna. « Molti europei in ballotta hanno sposato le ricche figlie dei nostri milionari americani. Adesso comincia il viceversa ». E con questa massima (per fortuna soltanto ironica), si mette a mangiare, pregando di non farlo parlare per mezz'ora giacché « mangiare dopo due giorni di digiuno è una cosa molto importante ».

IL MINISTRO GIURESCU E IL SOTTOSEGRETARIO CIANETTI visitano l'Allochio-Bacchini & C.

A dare risonanza alla ricorrenza del Ventennale, che la ditta Allochio-Bacchini & C. celebra entro quest'anno, va riferito il notevole e graditissimo avvenimento della visita, pressoché improvvisa del Ministro romeno Giurescu e dell'Eccellenza Cianetti allo Sta-



Il Ministro Giurescu (al centro), a destra il Sottosegretario Cianetti, a sinistra il comm. ing. C. Bacchini.

billamento e ai laboratori della Società.

Il cordiale interessamento del Sottosegretario alle Corporazioni «Ministero che rappresenta la gerarchia più alta da cui dipende il lavoro italiano» è stato altamente apprezzato dalle maestranze e dai dirigenti.

Dopo aver assistito alla inaugurazione della XXI Fiera, ono-

Gerenti comm. ing. Antonio Allochio, e cons. naz. aggr. comm. ing. Cesare Bacchini nonchè da altri dirigenti e da rappresentanti della stampa tecnica e politica, erano accompagnati dal cons. naz. Montagna, Segretario dell'Unione Sindacati Fascisti Lavoratori dell'Industria, dal conte senatore P. Puricelli, e da altre personalità. Essi hanno fatto un giro dei vari reparti dell'edificio principale, hanno visitato i laboratori e l'officina interessandosi specialmente alle costruzioni predisposte per le Forze Armate e compiacendosi delle realizzazioni autarchiche di questa produzione. Hanno assistito, come mostrano le fotografie, ad esperienze suggestive di trasmissioni su onde ultracorte e microraggi.

Durante la visita si sono avute manifestazioni vibranti e spontanee di devozione al Duce.

L'Eccellenza Cianetti e il cons. naz. Montagna hanno raccolto espressioni di omaggio dalle maestranze che si trovavano al lavoro nei vari reparti; espressioni queste di gratitudine per l'assistenza che il Regime prodiga ai lavoratori, fidi soldati della nostra guerra economica di oggi, che si chia-



Da sinistra il Ministro Giurescu, il Conte Sen. Puricelli, il Sottosegretario Cianetti, il comm. ing. Allochio e un ingegnere della ditta.

rata dalla presenza dell'A. R. il Duca di Bergamo, il Ministro Giurescu e l'Eccellenza Cianetti si sono recati in corso Sempione per la visita allo Stabilimento principale dell'Allochio-Bacchini, che accoglie duemila operai e centocinquanta fra ingegneri, tecnici ed impiegati.

Gli ospiti illustri, ricevuti dal

ma Autarchia, prontissimi a tutte le prove che venissero chieste dal Duce

Come riconoscimento dell'attività autarchica svolta nel suo primo fortunato ventennio, la ditta Allochio-Bacchini & C. pioniera nel campo delle radiocomunicazioni, non poteva ambire premio maggiore. (a).



Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto: "Calzaturificio di Varese,,

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO



Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro profumiere la Scatola omaggio serie Incantesimo contenente un fiammone di Colonia Incantesimo e una scatoletta di Crema Incantesimo. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich « Incantesimo »

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto da M.^o Bernardino Molinari, col concorso del violoncellista Enrico Mainardi e del baritono Tino Gabbi. Dal Teatro Adriano (Domenica 21 aprile - Secondo Programma, ore 17.30).

Il programma comprende musiche di Barb. Malpiero, Dvorak.

Delle quattro *Suites* per orchestra di Bach, le prime due (*in do maggiore* e *in si minore*) datano dall'epoca di Cöthen, le altre due (*in re maggiore*) furono composte a Lipsia, durante il periodo in cui Bach diresse la Società musicale di Telemann (1729-1736). La terza *Suite* consta di un "Introduzione" (divisa in due movimenti) - un "Grave" introduttivo e un "Vivace" - forma di fuga ampiamente svolta, di un' "Aria" - per soli archi (trascritta poi dal Wilhelmj per la quarta corda del violino, con accompagnamento d'orchestra), di una "Gavotta", di una "Bourrée" e di una "Giga" - forme di danza ben note nella loro essenza ritmica e nel loro concetto plastico, musiche che da tempo avevano assunto idealizzandosi, un carattere ed una indipendenza puramente strumentale. Di questa *Suite* viene in questo concerto eseguita soltanto l' "Aria".

Il San Francesco d'Assisi di Malpiero è stato composto nel 1920 e pubblicato nel 1921. La prima esecuzione ebbe luogo alla "Schola Cantorum" di New York il 28 marzo 1922, sotto la direzione di Kurt Schindler. Il baritono Giuseppe De Luca ne fu il principale interprete.

Il lavoro non costituisce una vera e propria azione: ma come gli antichi Misteri, dei quali segue lo spirito, consta di una serie di episodi o visioni sceniche che celebrano alcuni dei momenti più significativi della vita del Santo e valgono a metterne in rilievo la mistica grandezza.

Il Concerto *in si minore*, op. 104 per violoncello e orchestra, di Dvorak segue, nella struttura generale, una forma classica e costituisce un'opera di carattere sinfonico ove allo strumento solista è riservato il compito non tanto di "brillare" quanto di "integrare" l'espressione orchestrale, pur mantenendo la fisionomia di strumento concertante. Vi domina quello spirito fantasioso e quello speciale carattere appassionato proprio dell'autore della *Sinfonia Dal nuovo mondo*.

L'arte di Antonio Dvorak è una manifestazione dello spirito slavo e tzecco. E' un'arte prima di tutto lirica, con i salti d'umore subitanei abituali al carattere slavo, passaggio brusco dalla tristezza più cupa alla gaezza più espansiva, con la sua profonda consueta fantascienza, lunga e immobile, con la sua dolce sensibilità, con la sua irritabilità qualche volta quasi selvaggia. Si vede pure talora apparire in lui quell'ampiezza epica slava che si compiace di raccontare a grandi linee e di ripetersi lungamente su un motivo. A fianco di questi elementi slavi, l'opera di Dvorak possiede pure, impressi nella misura più compiuta, tutti i segni dell'anima tzecca.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Domenica 21 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Pizzini, Gavazzoni, Carabelli, Malpiero, Beethoven, Strauss, Schumann e Respighi.

Carlo Alberto Pizzini, nel comporre le musiche sinfoniche del film di Cesare Cavagna, *Pane nostro* (edizione "Luca"), da cui è tratta la *Suite sinfonica* che si eseguirà in questo concerto, si è ispirato all'elogio che Benito Mussolini ha fatto del pane:

Italiani!

Amate il pane - cuore della casa - profumo della mensa - gioia dei focolari.

Rispettate il pane - sudore della fronte - orgoglio del lavoro - poema di sacrificio.

Onorate il pane - gloria dei campi - fragranza della terra - festa della vita.

Non scuotate il pane - ricchezza della patria.

Il più soave dono di Dio - il più santo premio della fatica umana.

In questa composizione il Pizzini non si è limitato al semplice commento della visione cinematografica, ma ha voluto che il discorso musicale seguisse il suo particolare e naturale sviluppo, pur cercando la continua aderenza alla fotografia. La *Suite sinfonica* si compone di sei movimenti che si susseguono senza interruzione.

I *Canti di operai lombardi* di Giannandrea Gavazzoni costituiscono un poema musicale vigorosamente espressivo ripartito in tre tempi nella comune tonalità principale di re minore. Linee decisamente profilate e scandite, che riscono scultorie e balzano in vivo rilievo, caratterizzano la fisionomia fondamentale del lavoro. Per ragioni di contrasto, al lineamenti di un canto schietto e rude si oppongono quelli di un canto che si raccoglie rivelando intimi affetti e sane nostalgie. Al piglio energico del linguaggio musicale si alternano espressioni di suggestiva dolcezza. Oppure gli impulsi di slancio cadono e s'ubentra una atmosfera musicale pallida che reca frammenti dispersi di canti antichissimi (come alla fine del primo tempo). Incisivi assai sono, soprattutto, gli accenti dell'ultimo brano.

Aprilia di Ezio Carabelli è un lavoro che esalta la fondazione della città, il lavoro dei campi, la pace rurale, la chiesa e il suo campanile, che chiamano alla preghiera, ma potrebbe suonare anche a richiamo di guerra. La composizione si chiude con un motivo trionfale, come un'invocazione al cielo per la fortuna della magnanima impresa.

Di Malpiero vengono eseguite *Tre invenzioni* dalle "Sette Invenzioni" tratte dalle musiche del film "Acciaio".

Nell'"Introduzione" *Coriolano* di Beethoven i due temi fondamentali sui quali è costruita la composizione - costituiscono termini di eguale contrasto fra l'eretico orgoglioso incurante di ogni altra legge all'infuori di quella della propria grandezza, e la dolcissima forza persuasiva del cuore, che ha pure la sua legge universale a cui nessuno può ribellarsi. Beethoven animò intensamente questi temi e definì il contrasto con il dissolvimento di ogni senso di umanità, e di ogni sentimento del vasto mare dell'umanità umile e dolente. L'orgoglioso e dolente furor di Coriolano si conclude con il sacrificio dell'eroe e il trionfo della pace e della riconciliazione.

Dall'*Italia* di Strauss è la prima creazione sinfonica che il musicista ha composto con un esplicito programma. Vari episodi - come inquadriati da un schema classico. Il primo tempo rivive l'ora dell'alba sulla desolata campagna romana. Solitudine e silenzi. Qua e là qualche lieve cenno di vita ma la nebbia ancora diffusa fa sembrare tutto inanimato. Poi a poco a poco queste voci si fanno vive e, dai violini e dai violoncelli, si leva un canto alla poesia mattutina. La triste grandiosità dello splendore della campagna romana si impone, per la più che lo splendore della levata del sole: il grigiore musicale vuole dare un senso di oppressione di afa, e quasi di panico di fronte a forze occulte e demoniache. Nel secondo tempo siamo portati a meditare fra le rovine romane. La mente si popola di fantastiche rievocazioni. La musica propone sensazioni di terrore. Il primo tema del tempo principale ha un carattere di maestà, e chiare e notevoli sono pure le altre idee musicali ora tenui e miti, ora convulse e selvagge. Nell'insieme questi due episodi costituiscono un quadro dalle forti tinte.

Il *Giulio Cesare* di Schumann è un'introduzione alla opera omonima di Shakespeare scritta dal musicista intorno al 1850, poco prima delle sue altre due introduzioni per la "Sposa di Messina" di Schiller e per l'"Ermanno e Dorotea" di Goethe. Il concerto si chiude con *Pini della via Appia* dal noto poema sinfonico respighiano "Pini di Roma".

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Giuseppe Baroni (Martedì 23 aprile - Primo Programma, ore 21.55).

Il programma del concerto comprende musiche di Ciaikovski, Melchiorre e Sonzogno.

Alcuni mesi prima di terminare la *Sinfonia* in si minore, op. 74, Ciaikovski, in un colloquio col Safonoff disse: « Sto componendo una sinfonia a "programma" che terminerà con un Adagio ».

La *Sinfonia*, alla prima esecuzione (Pietrogrado, 16 ottobre 1893), diretta dall'autore, non ebbe che un successo di stima. Nove giorni dopo Ciaikovski non era più. Il giorno dopo la morte di Ciaikovski il M.^o Safonoff era inviato, in qualità di direttore, al Conservatorio di Mosca e di rappresentante la sezione moscovita della Società Imperiale di Musica, ai funerali solenni dell'illustre compositore russo. In questa circostanza il fratello del defunto, Modesto, gli fece vedere gli schizzi della sinfonia con parecchie annotazioni, ma egli non accettava come il compositore avesse il presentimento della sua prossima fine. Il 30 ottobre dello stesso anno la *Sinfonia* fu eseguita per la seconda volta a Pietrogrado per la commemorazione di Ciaikovski, sotto la direzione di Napravnik. La sera stessa del concerto la partitura manoscritta e tutto il materiale orchestrale fu spedito con messaggio speciale a Mosca e la sinfonia venne per la prima volta eseguita in questa città, sotto la direzione di Safonoff, il 6 novembre.

Il segno che Ciaikovski avesse il presentimento della sua prossima morte si è voluto individuare in un momento episodico del primo tempo. Il massimo interesse musicale della prima parte si presenta d'un tratto il *requiem* della liturgia funebre russa, come un "momento" della nullità delle cose umane di questo mondo. Questo motivo non ritorna più nella sinfonia, ma imprime il suo carattere a tutta l'opera, che è un quadro della vita umana con le sue lotte, le sue angosce, le sue vittorie e - fine inevitabile - con la sua morte!

La *Danza abruzzese* di Melchiorre ha un carattere folcloristico. L'autore ha cercato di esprimere in pura forma musicale « i caratteri spirituali che informano la vita di un popolo ancora sano e fiacco di energie primitive ». Egli si è servito di due motivi, la *Danza abruzzese*, la principale presentata in una libera elaborazione, l'altra nel suo tipico aspetto originale.

Il *Tango* di Giulio Cesare Sonzogno fu composto nel 1934 e venne presentato per la prima volta a Nuova York, dove ottenne vivissimo successo. Da allora ha avuto moltissime esecuzioni e fu designato dalla Commissione del Festival Internazionale di Amburgo ad occupare uno dei tre posti assegnati all'Italia.

Il tema principale del *Tango* è esposto da tutta la massa degli archi e del legno, mentre gli strumenti a percussione ne scandiscono il ritmo. Il tema, strano ed un po' capriccioso, sale gradatamente, ora trasformandosi, ora intercalato dai lampi arguti di arguti disegni, e passa infine agli archi e poi a tutta l'orchestra in un fortissimo crescendo.

Un altro tema, il cui spunto era apparso al principio, subito dopo l'enunciazione del primo tema, viene poi esposto dalla grave voce dell'organo, accompagnato da un vivissimo piano di violoncelli o di bassi e da qualche armonio dell'arpa. Ritorna in ultimo il primo tema che, tra potenti squilli degliottoni e scale cromatiche degli archi e del legno, conclude il pezzo nella tonalità di do maggiore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Fernando Previtali, col concorso del pianista Nino Rassi (Venerdì 26 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende il *Concerto in sol maggiore* n. 4, op. 58, per pianoforte e orchestra, e la *Sesta Sinfonia in fa maggiore* op. 68 ("Pastorale"), di Beethoven.

Beethoven lasciò cinque concerti per pianoforte, che per il vigore e la ricchezza d'ispirazione e la possente solidità di struttura, sono considerati come tipo classico di questa forma di composizione: forma che non differisce dalla "sonata-quartetto-sinfonia" se non per il fatto che il concerto è destinato a mettere in rilievo le risorse di uno strumento solista, accompagnato dall'orchestra. Per maggiore brevità e scioltezza nel concerto si vuole ammettere il terzo tempo, cioè lo "scherzo". Il finale è, di solito, un "rondo".

Del cinque concerti per pianoforte il presente in sol maggiore è il quarto e porta il numero d'opera 58.

Il primo tempo si svolge su un motivo principale proposto dal pianoforte solo, ripreso subito dall'orchestra, al fine di ottenere un motivo ritmicamente incisivo ed altri motivi dolcemente cantabili; ha carattere di fantasia per la ricchezza delle movenze e degli arabeschi pianistici. L'"Andante brevissimo" costituisce un piccolo intermezzo; è basato sul contrasto fra un ritmo severo ed energico dell'orchestra e un canto armonioso e dolce del pianoforte.

Nell'ultimo tempo un motivo ritmicamente agile e brioso è sviluppato e ripreso varie volte dopo essersi alternato con altri motivi secondari.

I primi abbozzi della *Sinfonia in fa maggiore* di Berthovius si trovano in un quaderno di appunti del 1806 oggi conservato nella Biblioteca Reale di Berlino. Essa venne composta fra il 1807 e il 1808; e la prima esecuzione ebbe luogo al Teatro An der Wien il 22 dicembre 1808, insieme con la *Quinta sinfonia in do minore*, in una "Accademia", come allora si diceva, tutta dedicata alla esecuzione di musica beethoveniana. Ma il programma recava come titolo della composizione le parole: *Sinfonia pastorale* — più espressione di quello che al sente, che pittura —, seguite dalle ben note indicazioni descrittive dei singoli movimenti.

Tali indicazioni, adattate dal Maestro alla classica quadripartizione della sinfonia, rispondono ad una pratica abbastanza tradizionale. Ma la sostanza della musica si eleva, dal canovaccio degli arcaici luoghi comuni, a magnificazione di un puro ed ingenuo sentimento della natura; sentimento che costituisce uno degli elementi più profondi dell'arte beethoveniana.

Nel primo tempo il Maestro strutta il motivo di un canzone popolare, e su un ritmo di danza contadinesca, creando con questa materia prima così elementare, un suo particolare mondo sonoro. Della « scena del ruscello » così ha scritto Berlioz: « Contemplazione... l'autore ha creato senza dubbio questo ammirabile "Adagio" coricato in mezzo all'erba con gli occhi rivolti al cielo, con l'orecchio reso immobile, e Maia in un mondo di dolci riflessi di suoni e di luce, guardando ed ascoltando di volta in volta le piccole onde spumose e brillanti del ruscello che si infrangono con leggero rumore sui ciottoli della vita... ».

Nelle melodie, nei ritmi, nelle tranquille armonie nei timbri strumentali è tutto un sogno un abbandono, una beatitudine e resta nella sua intima essenza, piuttosto espressione che pittura. L'immagine del fenomeno naturale serve di spunto all'effusione dell'impeto passionale; la musica è un ricordo di sconforto e di terrore, di fronte allo spettacolo della natura improvvisamente triste e sconquata. Ma il tuono si allontana, un coro di voci strumentali, di mandolini e di mandole, che « vogliono disperdersi, dall'animo del figliolo, per un momento agitato fino allo spavento, ogni paurosa immaginazione conduce lo spirito al sentimento dell'ortorinaria serenità. Ed ecco sorgere il richiamo pastorale e la soavissima cullante melodia di riposo. Il cuore si riapre alla confidenza con la verde distesa torna a sorridere al rinnovato azzurro, la purezza primitiva riprende il suo canto di beatitudine ».

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 22 aprile ore 17.15 il pianista Ruggero Gerlin esegue musiche di Marcello, Vallaperti, Padre Perotti, Falsiello Sarti, Galluppi e Venier. Di Benedetto Marcello, il grande maestro veneziano discepolo eletto di Gasparini e di Lotti, si eseguisce una *Sonata in do maggiore* composta di un « largo », « allegro » e « giga ». Di G. Vallaperti musicista, poco noto, ma non per questo meno significativo, si eseguisce una brillante *Sinfonia* per cembalo. G. Agostino Perotti nacque nel 1769 a Veretti e morì a Venezia nel 1855. Fu secondo compositore di opere e di balletti, ma quando ebbe la nomina a Maestro di Cappella nella Basilica di San Marco, si consacrò felicemente anche alla musica religiosa: di lui si eseguisce un *Allegro in fa*. Del famoso autore della *Nina pazzo per amore* — Paisiello — si eseguisce un *Rondo in sol*. Giuseppe Sarti è l'autore della severa e nobile *Arta in fa* che è compresa nel programma odierno: egli compose pregiatissime opere cantate, messe e sei sonate per cembalo, celeberramente in suo *Miserere* a 4 voci. Baldassarre Galluppi uel come il suo concittadino Benedetto Marcello dalla scuola di Lotti. Fu eccellente clavicembalista ed autore ammirato di numerosissime opere arie, oratori e cantate su libretti di Metastasio, Parlati, Goldoni, ecc. Di lui si eseguisce una *Sonata* composta di un « andante » e di un « allegro ». Chiude il concerto una *Sonata* (« allegro », « minuetto », « giga ») di G. Venier, patrizio veneziano che coltivò con amore ogni arte bella distinguendosi particolarmente nella musica; questa *Sonata*, nella sua freschezza e spontaneità, ricorda tutte le caratteristiche della scuola lottiana, la cui derivazione è certamente evidente.

Lunedì 22 aprile, alle ore 21, il Quartetto della Camera Musicale di Roma esegue musiche di Beethoven e Pergallo. Il primo dei tre Quartetti, op. 59, composti nel 1806 da Beethoven e dedicati al principe Rasumowski, l'autore raggiunge la bellezza espressiva delle migliori sue composizioni per tale complesso strumentale e rivela quindi gli elementi fondamentali della sua arte. Il Quartetto n. 3 si inizia con un « allegro appassionato », cui fa seguito una commovente e sentita « preghiera », per concludere con un brillante « giocosio ».

Martedì 23 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Sibelius, Pizzetti, Busoni, Malipiero, Mozart e Stravinski.

Di Sibelius viene eseguita la *Sonata per violino e pianoforte* op. 80 (tipica espressione del mondo artistico di questo noto compositore).

Di Pizzetti vengono eseguite *Due trielle* a cui fanno seguito gli interessanti *Pezzi per pianoforte* di Busoni.

Nel programma è compreso inoltre *Il Re Profundo* di Malipiero per una voce sola, viola e batteria, *Cantilene* di Mozart e il *Duo concertante per violino e pianoforte* di Stravinski, che costituisce una delle espressioni più rappresentative del periodo classicheggiante del musicista russo.

Venerdì 26 aprile alle ore 22.25 le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violinista Enrico Campajola che comprende musiche di Brahms, Roca, Sarasate e Rimski-Korsakov. Delle tre Sonate di Brahms, la terza, op. 128 che si eseguisce, è forse quella che ottiene i maggiori consensi. In questa *Sonata* la tradizionale nota di austerità è temperata da una grazia fresca e squisita, notevolissimo l'« adagio » di nobile ispirazione, che rivela una profondità quasi beethoveniana; questa *Sonata* comprende quattro movimenti: « allegro », « adagio », « un poco presto » e « sentimento ».

« Adagio » è eseguito l'*Interludio* dalla Suite per pianoforte e violino opera apprezzata per l'alta nobiltà di intenti e la rara perizia di realizzazione. *La Romanza andalusa* di Sarasate e il *Volò del calabrone* di Rimski-Korsakov sono due pezzi caratteristici di buon gusto che servono essenzialmente a mettere in evidenza le doti di cavata e la tecnica virtuosistica dell'esecutore.

Sabato 27 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Haendel, Palestrina, Bach, Ghedini, Veretti, Poulenc e Stravinski.

In questo concerto accanto alle composizioni dei maggiori musicisti che la storia della musica ricorda: Palestrina, Haendel, Bach, sono presentate musiche di autori contemporanei. Italiani e stranieri che nel campo nazionale ed internazionale hanno ormai attirato su loro l'attenzione del pubblico e della critica. Di questi compositori due sono italiani: Ghedini di cui viene eseguito il *Concerto grosso* per archi e cinque flauti e Veretti di cui viene eseguito il *Divertimento per pianoforte e cinque strumenti*. Dei compositori stranieri sono state scelte musiche di Poulenc e Stravinski.

Di Poulenc viene eseguita *Marcia* 1889, *Intermezzo campestre* e *Marcia* 1937. Di Stravinski, l'« omni notissimo » *Rag Time* per undici strumenti.

Sabato 27 aprile, alle ore 21, il violinista Arigno Serato con la collaborazione del pianista Renato Joel eseguisce musiche di Veracini e la *Sonata in la* per violino e pianoforte di Franck, composizione molto nota, sia per il suo alto valore espressivo sia per le particolari caratteristiche della sua costruzione in forma ciclica.

MUSICHE DA CAMERA BRASILIANE

Giovedì 25 aprile si chiuderà il breve ciclo di musiche da camera brasiliane dedicate agli ascoltatori dell'America Latina.

Il programma comprende la delicata *Toada* n. 3 di Fructuoso Vianna. Questo musicista è nato nello Stato di Minas e Gerais e le sue prime affermazioni ebbero luogo nella capitale federale. Rio de Janeiro. Venne in Europa nel 1823 e, al ritorno in patria, si dedicò al insegnamento ai concerti, alle composizioni, fra le quali *Academia*, *Danza de Negros*, *Jogos Puéril*, *Berceuse* di Sobia, *Preudio*, ecc. per canto e pianoforte di Francisco Mignone, di cui abbiamo fatto cenno parlando del concerto precedente, ascolterete la interessante *Dona Joannina* su motivi dei canti negri del Brasile meridionale. Oltre ad un'accurata *Casa destelhada* di Guilherme de Sousa, verranno trasmesse due composizioni di Oscar Fernandez: la *Berceuse dell'onda* e il tipico brano *Essa negra fulu* che ha per argomento un episodio della tragica storia della « Sinha Dona ».

GIOVANNI STRAUSS PRIMA DELLA CELEBRITÀ

Dire Giovanni Strauss non basta perché nella dinastia di quella famiglia di musicisti di Giovanni ce ne sono ben quattro. Il primo nato a Vienna nel 1804, il secondo, figlio suo, nato nella stessa città nel 1825, il terzo che morì nel 1939, ed il quarto ancora vivente, nato nel 1895. Noi intendiamo parlare del primo, del capostipite della dinastia di musicisti, figlio di un birraio, che passò la sua infanzia nella modesta mescolta di vino e birra situata in riva al Danubio in un sobborgo viennese, ove tra i clienti abituali, per lo più barcaioli, artigiani e carrettieri di passaggio, giardano con alta curiosità e simpatia i suonatori ambulanti. Specialmente lo attiravano i violinisti, che da Linz accorrevano numerosi alla capitale per cercar fortuna suonando nei ristoranti e nei caffè.

Giovanni, fra i cinque ed i sei anni, accoccolato sotto una tavola ascoltando i ritmi delle loro canzoni, che allungano i suoi sogni ancora imprecisati. Suo padre voleva farne un legatore di libri, e quando ebbe dieci anni lo mise a bottega da un bravo artigiano, ma dal giorno in cui un vecchio violinista lo aveva sentito (rarre da un rozzo strabotto accordi e melodie, e gli aveva detto che sarebbe divenuto bravo violinista, egli non volle più tornare al laboratorio).

Poché lezioni bastarono a metterlo in grado di suonare con disinvoltura, ma perché potesse frequentare un corso di teoria musicale dovette intervenire la madre, pagando le lezioni di nascosto del marito con i suoi risparmi.

A quindici anni Giovanni avrebbe potuto entrare a far parte di un'orchestra che suonava nei caffè di Leopoldstadt, ma egli aspirava a qualcosa di meglio, voleva entrare nell'orchestra di Lanner, che era la più rinomata, che suonava i valzer più belli. Ma soltanto qualche anno dopo egli poté presentarsi a lui. Lanner apprezzò lo stile del giovane violinista, e siccome sentì subito simpatia per lui, ben volentieri lo accolse quale secondo violino nella sua orchestra, e non ebbe più pentimenti davvero. Giovanni suonava diligentemente, e componeva ballate fresche, nervose ed originali.

Per cinque anni l'amicizia di Giovanni Strauss e di Lanner fu affettuosa e cordialissima, ma un giorno i due amici si accigliarono a causa di un plagio di cui, forse involontariamente, Lanner si era reso colpevole. Strauss allora raccolse alcuni musicisti ed assunse la direzione di un'orchestra, facendo concorrenza a Lanner ed oscurando ben presto la sua fama. Lanner tentò di rappacificarsi con Giovanni ed inutilmente gli proposo di formare due orchestre associate, la proposta fu respinta. Intanto Lanner, pur essendone addolorato, non serbò rancore al collega anzi gli diede il suo Valzer dell'addio, che figurò poi per lungo tempo nei programmi delle loro orchestre.

Ora che è a capo di un'orchestra sua Giovanni può pensare ad accasarsi e la fidanzata, la bella Anna Strein, ha già preparato il suo corredo, con i quindici che il pingue carnevale frutterà al musicista sarà preparato il nido per gli sposi.

Strauss è diventato il violinista di moda, i suoi valzer mancano in vituboliola. E leuora senza posa: i trattini foccano, e se egli non avesse le mani bucate ed alcuni grilli per il capo la famiglia, che presto è all'« itata da due figliuole, Gioiannino e Giuseppe, nuoterebbe nell'abbondanza ».

Il piccolo Giovanni strilla con voce stentorea, si che il padre, sempre nervoso e quasi nevrosistico, è costretto a cercare una casa più grande, ecc. poter lavorare in una stanza sola. E leuora senza posa: la sera è la notte a dirgere, e di giorno a comporre, a cercare nuove melodie per il pubblico, entusiasta ma sempre più esigente. Per fortuna c'è un editore che pubblica subito i suoi lavori, e che paga bene, perché Strauss non si contenta della celebrità, egli ha bisogno di molto danaro. ***

RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alle radioaudizioni l'abbonamento costa:

Per un anno L. 27, Semestre L. 15, Trimestre L. 10

IL SALONE DELLA RADIO ALLA FIERA DI MILANO

Chiera linda festosa, fra un tripudio di fiori e di bandiere, la XXI Fiera di Milano ha ripreso i suoi battenti il 12 corrente, a neppure una settimana di distanza dall'inaugurazione della VII Triennale. Ma, mentre in questa è sopra tutto l'arte a mostrarci mirabili cose, nella Fiera tocca all'industria nazionale di sfoggiare i risultati del suo sforzo possente, proteso verso sempre nuove realizzazioni autarchiche, per dimostrarci innanzi tutto come, in questa Italia fascista ligia agli ordini del Duce, non vi sia austerità di momento o gravità di situazione internazionale che possa rallentare il ritmo fecondo delle opere del nostro lavoro.

Girare per gli ampi viali della Fiera, fitti in ogni ora di folla e ricchi di padiglioni lieti di colori e di fregi, è una gioia confortante; è un tonico — oerei dire —, non necessario ma sempre gradito, per lo spirito, che vede sempre più e sempre meglio documentata la grandezza della Patria. Ma la necessaria brevità di questa cronaca non permette di parlare se non di ciò che più direttamente si rivolge all'aspettazione dei radioamatori, e cioè di quel Salone della Radio che ogni anno è atteso con tanto interesse, non soltanto dagli iniziati, ma anche dal grosso del pubblico.

È ancora una volta si deve dire che il Salone non ha deluso tanta attesa. Al contrario, esso ha soddisfatto, e lo incita per l'immediato futuro. La radio è una cosa tanto immensa, e la nostra radio-industria è così agguerrita e appassionata, che anche quando la scienza sembra segnare il passo — e tutti confidiamo che ciò sia per poi accingersi a un nuovo poderoso balzo in avanti —, è tuttavia possibile considerare come la tecnica riesca ad avvelersi di ogni appiglio per conseguire un nuovo successo. E così, mentre le costruzioni appaiono sempre più incrollabilmente stabilizzate sul circuito supereterodina, essa, la tecnica, non si stanca di lavorare in profondità, affinando le caratteristiche ed esaltando il rendimento dei nuovi apparecchi.

Non che questi, a dir vero, siano oggi molto numerosi. E' noto, infatti, che soltanto nel settembre d'ogni anno, in occasione della Mostra Nazionale della Radio, il mercato si rinnova interamente, in omaggio a ragioni stagionali e ad accordi industriali. Ma questo Salone d'aprile, se non inizia l'annata radiofonica, ha pure una sua innegabile importanza, sia perché forma un mercato assai frequentato nel grandioso quadro della Fiera, sia perché non manca di novità non numerosissime, ma sempre molto interessanti, sia infine perché rispecchia tutta l'opera di selezione e di collaudo compiuta nei sei mesi precedenti. Ogni radiorecettore esposto in esso, infatti, è un apparecchio che ha subito vittoriosamente un lungo controllo pratico, e che quindi può considerarsi pienamente soddisfacente. E i modelli nuovi non sono in generale, che dei perfezionamenti di quelli già consacrati dal successo: doppiamente, dunque, apprezzabili.

A cominciare dal « Radio Roma » che di popolare ha il prezzo, la qualità e i pregi, e dalla super a quattro valvole per arrivare sino ai radiofonografi di lusso irti di valvole come una fortezza di cannoni (non a caso, di un apparecchio di grande potenza si dice che « spara »), l'industria ci presenta dunque tutta una magnifica e completissima gamma di apparecchi, fra i quali ciascuno può trovare quello che più soddisfa alle sue esigenze e alle sue possibilità economiche. Naturalmente, la super a cinque valvole — che è quella che meglio si presta alle richieste della maggioranza — offre assai più larghe possibilità di scelta; ma anche fra i tipi maggiori c'è modo di spaziare e di provare mille tentazioni, acute anche dai pregi estetici della maggior parte dei mobili. Questi, infatti, non mostrano di voler dipartirsi dalle vie sinora battute; conservando l'antica linea, cercano per altro di renderla sempre più piacevole; e nel complesso riescono ad appagare ogni ragionevole pretesa. Nolevole, in ogni caso, è la tendenza — che sembra trovare sempre nuovi fautori — verso l'apparecchio di dimensioni ridottissime che nel suo stesso scarso ingombro trova ragione di vantaggioso impiego.

Progressi più evidenti ci mostrano gli apparecchi televisori, messi in opera nel Salone stesso. Rispetto al settembre scorso, il funzionamento degli apparecchi esposti, ne appare più sicuro, e le immagini risultano più chiare, più nitide e più ferme. La costruzione in serie di tali apparecchi — opportunamente favorito dall'ottimo servizio sperimenta-



tole di trasmissione fatto dall'Eiar — ha avuto il successo che meritava.

Anche in questo Salone gli sviluppi della nostra radioindustria trovano una assai larga documentazione. La tendenza a estendere sempre più il campo delle costruzioni è confortevolmente evidente. Dopo degli accessori radio, degli impianti d'amplificazione e delle piccole macchine elettriche — per non parlare delle apparecchiature professionali e scientifiche — si era giunti, l'anno scorso, ai frigoriferi elettrici. Ora una delle più antiche e accreditate fabbriche di radio ci mostra una sua nuova attività: quella dei « controlli elettrici ». Questi apparecchi — che richiamano l'attenzione e l'ammirazione dei tecnici —, mentre rivelano un'altra perfezione costruttiva, portano un nuovo valido contributo ai principi dell'autarchia e rendono possibile di chiedere un altro canale di importazioni.

Benemerita del Paese, la nostra radioindustria — la cui produzione sorpassa quest'anno il valore di mezzo miliardo di lire — è qui, dunque, in questo Salone, a mostrarci i suoi nuovi progressi e le sue nuove conquiste. Nell'ammirazione che i visitatori della Fiera non si stancano di tributarle, essa troverà certamente un altro incitamento a perseguire mètte sempre più alte.

CAMILLO BOSCIA



Impressioni fotografiche sulle trasmissioni dei Concerti Cora. In alto: da sinistra a destra: contrabassista Fausto Turchini, Trio sorelle Lescano, Michele Montanari, Oscar Carboni, Gianni Di Palma, chitarrista Michele Ortuso. In basso: Maria Pia Arcangeli e Fausto Tommel. Il maestro Semprini. (Fot. Invernizzi).

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Brech Muehtar ben Regeb
8 SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - LEZIONE DI ALZABERE (prof. Angelo Leotti)
8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9.15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE CALENDARIO CORRENTE - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegiornale» di Livorno - Programmazione radio.
10. RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MARSALIA SUABILE.
11 (cron) IRO I - NA I - BA I - BO I - BZ - VE - AN - MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD I: TRASMISSIONE DALLA SALA GIULIO CESARE IN CAMPELOTIO: CRONACA DELLA ARREDAZIONE DEI PRIMI MUSOLINI dell'ACCADEMIA D'ITALIA.
11 (RO II) - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II I: MEMORIA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12 LETTORIA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO: (RO I - NA I) P. Frangè; (BA I): Mond. Calamia; (BO - AN - VE): P. Tommaso Casati; (O P.): (PA - CT): Mond. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Laguzzi; (TO I) - GE I - TS - PD): P. Teodosio da Voltri; (FI II): Mond. Emanuele Magri.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Weber: Il franco cacciatore. Introduzione dell'opera; 2. Verdi: I Pesi siciliani; «O tu Palermo»; 3. Puccini: Suor Angelica. Senza mamma, o bimbo; 4. Zandonani: Giuliano; «Le dolci madri che mi benedice»; 5. Rebecq: Cecelia; «L'annuncio»; 6. Wagner: Tannhäuser, coro dei pellegrini.

12.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio 13.15 (escl. PA - CT): ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o Barzizza: 1. Milioglio: Freno espresso; 2. Benedetto: Ricordanza; 4. Napoli; 3. Kravetz: Pippo non lo sa; 4. Bocconi: Suona tiziano; 5. Ferrari: Foresta incantata; 6. Ansaldo: Tu sei la musica; 7. Barzizza: C'è il sole nel mio cuore; 8. Orveto: Tulipan; 9. Giuliani: Sempre poi; 10. Bantouano: Ho ritratto Selanphat Eli; 11. Bertoni: Ultima foglia; 12. Rizza: Da da da.

13.15 (PA - CT): MORFICA FARSA - CRONACA DELLA XVIII TAGLIA FLOREN - Negli intervalli: ORCHESTRA CETRA - Dischi.
13.20 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canzoni del Pezzan - Cantatrice Miriam e Orchestra dell'E.I.A.R.
13.45: Canzone tripolina di Muehtar Ghennula - Orchestra arabe dell'E.I.A.R.

14. DISCHI DI MUSICA DANTA: 1. Cortopassi: Passa la serenata; 2. Landini: Festa in caccia; 3. Lortzing: Balletto dall'opera «Ondina»; 4. Rimanto: Le jostars luminose.

14.15-14.45 RADIO IOEA TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE PACHISTA DEL MESSICO.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16.30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Ditta LUTICI SARTI & FIGLI di Bologna).

17.15: QUANTO E' BELLA GIOVINEZZA, opera di ALFREDO CAVALIERE.
17.45: Notizie sportive - SEGNALE DELL'AMMADIA BANDIERA.
18: CEPARIO D'AMORE, scena musicale di PASCIPPO DI GIACOMO.
18.30 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

16.30-18.45 (cron) (escl. BA I - NA I): Notizie sportive.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

DAL 12 AL 27 APRILE 1948 - XVIII

Ascoltate I SOLISTI ECCEZIONALI
dalle ore 12 alle ore 14,30 I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)

(kHz 1429 - POTENZA KW I - LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.30 DISCHI DI MARCE: 1. Blanc: Marcia delle legioni; 2. Romano: Marcia d'Italia; 3. Coia: Pionnier; 4. D'Elia: Alla Milizia fascista; 5. Pasquale Napolitano: Marcia d'ordinanza del granatieri; 6. Saverio Sanelli: Marcia della vittoria; 7. Marietta-Minucci: Gioventù del Littorio; 8. Musso: Marcia del Battaglione San Marco; 9. Hertzl: Marcia del bersagliere (rid. Manfredi).

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15. DOPOILAVORO CORALE ANDRIE: 1. Blanc: a) Gioinezza, b) Inno dell'Impero; 2. Due canzoni popolari napoletine: a) S. Lucia, b) Festa di Lucia; 3. Due canti sardi; 4. Un passerello, canto romagnolo; 5. Echer: Villotta friulana; 6. Russo: Mappolata.

13.30-14.45. BANDA DELLA MILIZIA CONTRAERI diretta dal M^o LIBERATO V. CROZZI: 1. Blanc: Gioinezza; 2. Bellini: Norma, sinfonia dell'opera; 3. Vagnozz: Ventun aprile, marcia; 4. Puccini: Fanciulla del West, La bohème; 5. Blanc: Decennale; 6. Paganini: Moto perpetuo (trascrit. Vessella); 7. Mascagni: a) Sogno, b) dall'opera «Giulietta e Romeo»; c) Intermezzo dall'opera «L'amico Fritz»; 8. Blanc: Inno dell'Impero

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAZIONI... L. 27
PER GLI ALTRI... L. 33

ABBONAMEN. SEMESTRALE
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAZIONI... L. 15
PER GLI ALTRI... L. 10



Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla. Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toilette; bisogna andare incontro alla

cipria diadestina

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE TINTI: LABORATORI BONETTI FRATELLI
Scatole da L. 2,60, da L. 4 e da L. 7,50 VIA CONELICO, N. 36 - MILANO

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800⁰⁰⁰/₁₀₀ DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedere ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL
RIDUTTORE DI TENSIONE **BB «BOTTEGAL»**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione **BB «BOTTEGAL»** salvarete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione **BB «BOTTEGAL»** avrete sempre la ricezione perfetta senza incroghi di voce.

CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegno sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovate risoluzioni direttamente alla Ditta **BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5**

che la invia contro assegno franco di porto e imballo - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

Per Appar. 3-4 valvole tipo BR 900	Per Appar. 5-7 valvole tipo BR 1000	Per Appar. 8-12 valvole tipo BR 1200
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

16.30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Ditta LUTICI SARTI & FIGLI di Bologna).

17.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Fantasia medioevale; 2. Blon: Entrata della primavera; 3. Bucchì: Scherzo.

17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:
Concerto sinfonico
dell'ORCHESTRA SIMILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA diretta dal M^o BERNARDO MAINARDI con il concorso del violoncellista ENRICO MAINARDI, del baritone TITO GOBBI e del Coro di S. Cecilia diretto dal M^o BONAVENTURA SOMMA

Parte prima:
1. Bach: Aria, dalla «Suite n. 3 in re maggiore».
2. Dvorak: Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra:
a) Allegro assai, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (solista Enrico Mainardi).

Parte seconda:
1. Melipero: San Francesco, mistero, per baritono, coro maschile e orchestra (baritono Tito Gobbi).

Nell'intervallo: SEGNALE DELL'AMMADIA BANDIERA - Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA

21 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
 ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
 VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
 (Torino III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (ta-giud) - Sech Mustafa Sust. - 19.15: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestra sinfonia dell'E.I.A.R. 19.35: « Brani scelti » - lettura di Ahmed Lahsari - 19.40: Cantata « Cadria » - complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechi.
- 19.10 (RO I): Bollettino presagi. - 19.15-19.55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. RO I): Bollettino presagi.
- 19.25 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

SECONDO PROGRAMMA
 MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
 CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19 (PA): Notiziario sportivo sculo
- 19.10 (MI I): Bollettino presagi. - 19.15-19.55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. MI I): Bollettino presagi.
- 19.25 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva

TERZO PROGRAMMA
 FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
 MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.20: Bollettino presagi.
- 19.25: Risultati Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educatione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola »

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educatione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola »

20.30 ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educatione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola »

20.40 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera; 2. Ponchelli: *La Gioconda*, « O monumento »; 3. Verdi: *La forza del destino*, « Pace, pace mio Dio »; 4. Puccini: *La bohème*, « Vecchia zimarra ».

20.40 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: *Marcia gioiosa*; 2. Ranzano: *Carovana notturna*; 3. Ravini: *Serenata*; 4. Smetana: *Marcia*, dall'opera « La sposa venduta »; 5. Lincke: *Aria berlinese*, marcia.

20.40: CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretta dal M° DANILIO ZANNONI
 1. Zannoni: *Inno all'Imperatore*; 2. Ciardi: *Gloria al Duce*; 3. Billi: *Saluto alla bandiera*; 4. Bellini: *Guerra, guerra*, dall'opera « Norma »; 5. Blanc: *La marcia delle legioni*, b) *Inno all'Impero*; 6. Allegro: *Canto dei volontari*; 7. *Due canti militari*

20.30 (NA III): Vedi Secondo Programma.

21 (escl. PA - CT): Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
Parte prima: Il lavoro.
 1. Pizzini: *Suite sinfonica*, dal film « Pane nostro »; a) Introduzione; b) Alba sui campi; c) La mietitura; d) La trebbatura; e) La danza sull'ala; f) Finale.
 2. Gavazzoni: *Canti d'operai lombardi*: a) Rude e sostenuto; b) Moderato e grave; c) Rapido e marcato.
 3. Carabelli: *Aprilia*
 4. Malipiero: *Tre invenzioni*, da « Sette Invenzioni » (Musiche dal film « Acciaio »).
Parte seconda: Roma.
 1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione.
 2. Strauss: Dal poema *All'Italia*: a) Nella campagna romana; b) Fra le vestigia di Roma.
 3. Schumann: *Giulio Cesare*, introduzione.
 4. Respighi: *I pini della Via Appia*, dal poema sinfonico « Pini di Roma ».

21.10: BANDA DELLA VII LEGIONE FERROVIARIA DI FIRENZE
 diretta dal M° TEMISTOCLE PACE
 1. Blanc: *Etiopia*; 2. Pellegrino-Auro D'Alba: *L'aquila legionaria*; 3. Mascagni: *Inno al sole*, dall'opera « Iris »; 4. D'Onofri: *Tripoli italiana*

21: **Concerto**
 DEL CORO DELL'ACCADEMIA FASCISTA DI ORVIETO
 diretto da RENATA CORTICIONI
 1. Blanc: *Giovinazza*; 2. Zanella: *Felix mater* (alla memoria di Rosa Maltoni Mussolini); 3. Bahila-Fraticola: *Inna senza romagnola*, a 5 voci; 4. *Le tre sorelle*, a 4 voci; b) *Al prete la biele stete*, villotta friulana, a 3 voci dal « Canti della Montagna »; 5. Albanese: *ai Campane*, a 3 voci, b) *Il pianto delle jogle*, canto abruzzese a 4 voci; 6. Borsi: *Bragadin canelato*, canto veneziano a 3 voci; 7. Albanese: *Ottobrata*, a 5 voci; 8. Puccini: *Inno a Roma*

21.40: ORCHESTRA A PLETRO DEL DOPO-LAVORO PROVINCIALE DI SIENA
 1. Mancante: *Principe di Piemonte*; 2. Rossini: *Tancredi*, *sinfonia dell'opera*; 3. Mancante: *Piccoli eroi*; 4. Saracchi: *Inno del Dopolavoro*.

21.25: **La lucina degli aviatori**
 DOCUMENTARIO REGISTRATO
 ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA DI CASERTA
 Impressioni di VITTORIO VELTRONI

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Baitozzi: « Rinascita del Circo Romano ».

22: CORALE ORFONICA « OTTORINO RESPIGHI » DI BOLOGNA diretta dal M° UCHO UCHI: CANTI BERGOLIERESCHI: 1. *Flich e Floch* (marcia del 1848); 2. Bosi: *Adagio del volontario* (1849); 3. *All'armi* (1914); 4. *Passano i beragari* (marcia d'ordinanza); 5. *Primo baciami*; 6. *La violetta*, canzone del Risorgimento; 7. Ritondi: *Ricciolina*; 8. *Capello piomato*.

21.50: **Concerto**
 della BANDA DELL'ACCADEMIA DI MUSICA DELLA G.I.L.
 diretto dal M° EMILIO TUFACCHI
 1. Blanc: *Inno dei Giovani Fascisti*; 2. Mule: *Marcia trionfale* (trascriz. Cirenè); 3. Verdi: *Danza guerriera*, dall'opera « Otello » (trascriz. Ferranti); 4. Falombi: *Pagine di guerra*; 5. Veretti: *Sinfonia italiana* (trascriz. Tufacchi); 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, corc e balliate dell'atto primo (trascriz. Tufacchi); 7. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia dell'opera (trascriz. Cirenè); 8. Carabelli: *Saluto al Duce* (trascriz. Tufacchi).

22.30: **Via dell'Impero**
 Scena di CARLO SALSA (Novità)
 Regia di ALBERTO CASELLA

22.30-24: (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

Nell'interv.: Conversazione di attualità scientifica di Edoardo Lombardi - Notiziario (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

CALZE ELASTICHE
 per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
 Molte, possono non essere assolutamente mai noli, senza cuciture, ripari, su misura anche anormali.
 Grata ricercata, calzoncini, giubbini N. 6, e indicazioni per produrre le misure
 Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Domenica 21 Aprile
 Ora 16,30
 Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO
 Divisione Nazionale A organizzata per conto della S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA
 produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO, e del BIANCO SARTI, delizioso aperitivo a digestivo di gran classe da tutti preferito.
 (Organizza SIPRA - Torino)

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

f.c%	m	STAZIONE	kW
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,5	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI I	50
1499	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25

SECONDO PROGRAMMA

585	531	CATANIA	3
1268	238,6	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,8	MILANO I	50
1349	222,8	PADOVA	0,25
585	531	PALERMO	5
1222	245,6	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10

TERZO PROGRAMMA

1367	221,1	ANCONA	1
1367	221,1	BARI	1
610	491,9	FIRENZE I	20
1367	221,1	GENOVA II	5
1367	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1367	221,1	ROMA III	1
1367	221,1	TORINO II	5

LUNEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VERONA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglioni) - Seesh Muchtar Huria

7.30 (secl. PA - CT): Giustizica di camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)

7.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizio di radiotelegrafia

11.30 (secl. PA - CT): DISCHI di musica sinfonica: 1. Bach: *Aria* (Orchestra di Amsterdam, diretta dal M^o Mengelberg); 2. Wagner: *Mormorio della foresta* dell'opera *«Siegfrido»* (Orchestra Sinfonica diretta dal M^o Von Höpflin); 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale* (Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta dal M^o Wolff); 4. Marinuzzi: *a) Canzone dell'esplorante*, b) *Valzer romanzesco*, *c) Suite siciliana* (Orchestra del Covent Garden, diretta dal M^o Bellera); 5. Wolf-Perrari: *Intermezzo*, dall'opera *«I quattro rusteghi»* (Orchestra del Teatro della Scala, diretta dal M^o Antonicelli)

11.30 (PA - CT): Musica varia: 1. Anadeli: *Aria*; 2. Ranzani: *La burletta*; 3. Bolzani: *Canto d'amore*; 4. Savino: *Canzonetta primaverile*; 5. Nucet: *Spagnoli del mare*; 6. Abepeta: *Catene*; 7. Schisa: *Spunta il sole*.

12: Bocca - Dischi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEL LAVORO

12.50 CALENDARIO ANTONETTO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio

13.15 CANZONI SCENEGLIATE ORCHESTRINA diretta dal M^o G. Vaccaro

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: *Tobbele* (tema) - Complesso corale caratteristico di Lami e di Mozabbi

13.45 Canzone egiziana di Chaili et Tardi - Orchestra araba diretta da Lemtin Hasak Bel

13.45 MILIONI e MILIONARI: servizio di Rizz.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero
14.15-14.25 (RO I - MI II): Borsa

15-16 (RO III): Dischi

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCUINISTI

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE ITALIANE (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA II): Bambinopoli; (BA I): Pala Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Chiacchierata di Napoli; (MI I - AN - PD - VE): Lettina Antonelli; «Un orologio molto piccolo»; (TO II): *La rete azzurra* di Spinnettino; (FI II): *Fata Dianora*; (BZ): *a) La zia del perché*; *b) La cugina Orietta*

17: Giornale radio

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto del pianista RUGGERO GERLIN: ANTICHE MUSICHE ITALIANE INEDITE: 1. *Mareello: Sonata in do maggiore*; *a) Largo*; *b) Allegro*; *c) Giga*; 2. *Vallaperti: Sinfonia per cembalo*; 3. *Padre Perelli: Allegro in fa*; 4. *Placido: Rondò in sol*; 5. *Sarti: Aria in fa*; 6. *Galuppi: Scherzo*; *a) Allegro*; *b) Andante*; *c) Allegro*; 7. *Venier: Sonata*; *a) Allegro*; *b) Niduetto*; *c) Giga*

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Musica orchestrale INEDITA su DISCHI Cetra PABLOVSON: 1. *Bellini: La sonnambula*; «Alti non credes timari»; (soprano Paggiugli); 2. *Grove: Salvatore Rosa*; «Di sposo di padre le gioie serene»; (basso Neroli); 3. *Rossini: Guglielmo Tell*; «Altra ciana»; (soprano Pedrini); 4. *Verdi: Il trovatore*; «Il balen del tuo sorriso»; (baritone Tagliabue); 5. *Cilea: Adriana Lecocquer*; «Poveri fiori»; (soprano Cilveroni); 6. *Giovanetti: Ave Maria*; «Nemico della patria»; (baritone Macchicini); 7. *Fucini: Turandot*; *a) «In questa reggia»* (soprano Cigna); *b) «Odi squillar le trombe»* (soprano Cigna, tenore Merli)

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

17.45 (secl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18 (secl. RA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA ADATTATA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conferenza del cons. naz. Pietro Georgio: «L'agricoltura negli anni difficili»

18.15-18.15 (BO II): Vedi Trasmissioni speciali

18.15-18.25 (RO II): Segnali per il servizio radiometeorologico: trasmissioni a cura della R. Scuola - Federico Cesi -

18.15-18.25 (PA): C. Notabartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'» -

18.25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzelleone 2-B - Telefono 74-685

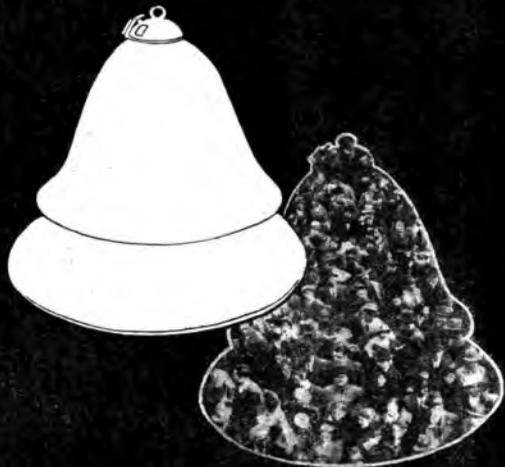
«A richiesta mostrano a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli»



IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE

TELEFUNKEN

IN PIAZZE - DOPOLAVORI
SCUOLE - STABILIMENTI
ECC



SIEMENS SOCIETA ANONIMA

VIA FABIO FILZI 29 - MILANO - 29 VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI BARI - FIRENZE - GENOVA

LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

LUNEDÌ - DI SERA

22 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
 ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
 VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
 (Tavole III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
 19 (TI): « All'angolo del mercato », canzoni popolari antiche - Orchestra tipica diretta da Mahmud Ghennius - 19.30: Conversazione religiosa del prof. Ahmed Fehdi el Alem - 19.30: Orchestra araba dell'E.I.A.R. - Variazioni e melodie - 19.40: « Dor egiziano » di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l'« Orientale »
 19.15 (escl. RO I): Dischi.
 19.20 (escl. RO I): Lezione di TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
 19.50: Previsioni regionali del tempo.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
 20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
 20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21:
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
 di SILVIO D'AMICO
 Riduzione di GIULIO PACUVIO
 XLI Lezione: « Ancora il Teatro della nuova società nella Francia borghese: Augier, Dumas figlio e Sardou »
 21.20:
Tosca
 Dramma in quattro atti di VITTORIANO SARDOU
 (Prima trasmissione)
 Floria, detta la Tosca Giulietta De Riso
 Mario Cavaradossi Nino Pavese
 Cesare Angelotti Leo Caravaglia
 Il barone Scarpia Edoardo Borrelli
 Schiavone, agente di polizia
 Angelo Bassanello
 Colometti Ernesto Bianchi
 Eusebio, sacrestano Felice Romano
 Gennarino, servitore di Cavaradossi
 Carlo Riva
 Un sergente Vigilio Goltardi
 Cecco, domestico Giovanni Pezzigna
 Luciana, cameriera della Tosca
 Thea Calabretta
 Soldati, gendarmi, popolo
 L'azione si svolge a Roma nel luglio del 1800
 Regia di GIUSEPPE MORANDI

22.45 circa (escl. RO I): Dischi di MUSICA VARIA:
 1. Ketelbey: *La visione di Fuji-San* (Orchestra Parlophon); 2. D'Ambrosio: *Ronda di balletti* (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gallino); 3. Cardoni: *Attalena in giardino* (Orchestra Ferruzzi).
 22.45 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
 MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
 CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
 19 (GE I): Dischi.
 19.15 (escl. MI I): Dischi
 19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
 19.50: Previsioni regionali del tempo.
 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
 20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

21:
Concerto
 del QUARTETTO DELLA CAMERATA MUSICALE ROMANA (Esecutori: Emilio Belardinelli, primo violino; Dandolo Sentuti, secondo violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Luigi Fusilli, violoncello)
 1. Beethoven: *Quartetto in fa maggiore*, op. 59, n. 1: a) Allegro; b) Allegretto vivace e sempre scherzando; c) Adagio mollo e mesto; d) Finale (tema russo).
 2. Pergallo: *Quartetto*, n. 3: a) Allegro appassionato; b) Preghiera; c) Allegro glorioso

22:
Musica da ballo
 ORCHESTRA diretta dal M° ANGLINI
 Nell'intervallo: Conversazione di Manlio Miseroelli - Sguardo alla Danimarca - (MI I): Voce danese da Roma
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA
 FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
 MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
 19: CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Redi-Nisa: *Eravamo sette vedove*, dal film omonimo; 2. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne tu da - Amore che regine*; 3. Leonardi-Nisa: *Kata*, dal film omonimo; 4. D'Anzi-Bracci: *Notti sul Danubio* da « Finisce sempre così »; 5. Sel-Li-Frali: *Malinconia d'autunno*, da « Ritorno all'amore »; 6. Ferri-Contini: *Primo amore*, da « Segreto di Villa Paradiso »; 7. Mascheroni-Mendes: *Sempre più su*, da « Lo vedi come sei? »; 8. Rucione-Morini: *Una zingara m'ha detto* da *Trappola d'amore*; 9. Bixio Cherubini: *Desiderio*, da « Marionette ».
 19.20: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Meoni: *Radio valser Firenze*; 2. Biunda: *Viaggio di nozze*; 3. Pazzali: *Addio Parigi*; 4. Billi: *Barla*; 5. Costanzo: *Rose rosse*; 6. Albert: *Colombina*; 7. Meroli: *Odor di fieno*; 8. Salvatore: *Ricanta Valencia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
 20.30:
Musiche brillanti
 diretta dal M° TITO PETRALIA
 1. Leuschner: *Foresta gioiosa*; 2. Bucchi: *Valzer miniature*; 3. Borchetti: *Fantasia su motivi di film*; 4. Barbieri: *Giocattoli*; 5. Carabella: a) *Corteggio persiano*, b) *Alghisiani*; 6. Dezzaz: *Sogno di bimba*, piccola suite; 7. Petralia: *Ecco la radio*, fantasia su motivi del film

21.15:
Canzoni e ritmi
 ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
 1. Basie: *Non dimenticarmi*; 2. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 3. De Martino: *Canto di pastorello*; 4. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 5. Santafè: *Autunno*; 6. Barzizza: *E' nata una canzone*; 7. Stazonelli: *Paritiri*; 8. Chiappio: *Lo vedi come sei*; 9. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 10. Ferrario: *Per favore un ritmo*
 22-22.30: Dischi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il piustriero*, introduzione dell'operetta; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero; 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 4. Lehár: *Clo-Clo* - *Canto del cuore*; 5. Lecocq: *La figlia di madama Angot*, fantasia; 6. Lombardo: *La Duchessa del ballo tabarino*, « Frou Frou ».
 22.30-24: FI I - NA I - AN - RO III: MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

SINUOSA IL NUOVO BUSTO FASCETTA
 DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE
 Consegna rapida su misura
 Genova - Via XX Settembre, 33, p. o. - Tele. 591-533
 Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. o. - Tele. 70-235

COLUMBUS
 Macchina moderna per fare la pasta in casa
 IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA
 SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
 CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
GAVAZZENI-BERGAMO - CASELLA POST. 75

Si vende sciolta dai droghieri

di composizione impreggiabile
 la pastiglia GOLIA mantiene fresca la gola e piace tanto ai bambini.

Attenzi alle stelle verde e a: nome GOLIA

GOLIA

CAREMOLI MILANO

Le collezioni più artistiche in
 STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s. a.
 BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
 Ugo Bassi 15 Trilone 58 Carnale 16 Parlicatena
 (P. Belgioioso)

LAVANDA LINETTI

CLASSICA, si fonde col sani effluvi naturali, e dà una fragranza caratteristica, inconfondibile, persistente, indimenticabile

chiedete Profumi, Baccini per favore
 GRATIS UN FLASCONE COLOMIA GAIZZA
 ai migliori profumieri e distributori a: LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II (TRIPOLI)
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corrido (stuglud) - Sreah Hasán Solahin.
7.30 (tecl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

8.45-10.15 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE. Settimana lezionaria musicale per il terzo corso: L'opera (parte terza): L'opera semiseria e l'opera lirica

10.30-11 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI. Radiogiornale ballata.

11.30 DISCHI DI CANZONI: 1 Sciorilli-Rastelli: *Danza con me*; 2 Matrazzi-Marchione: *Biancanere*; 3 Burton Lane-Bracchi: *Swing in swing più*; 4 Giuliani-Borella: *Tramonto veneziano*; 5 Redi-Prati: *Sono innamorata*; 6 Petracchi-Ciani: *Quando Bertia flava*; 7 Bizio Manoni; 8 Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom*; 9 Mizzocchi-Gatti: *Stornelli d'oro*; 10 Redi-Nisa: *Tango del mare*.

12: *Borsa* - *Dischi*.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45 - vedi Trasmissioni speciali)

12.20 MELODIE GRAFITE: 1 Pick-Mangiagli: *Intermezzo delle rose*; dalla commedia mimo-sinfonica *Il capillon magico*; 2 Biazet: *Carmen*; *Il bar che avevi a me tu dato*; 3 Verdi: *Ripetito*; *Tutte le feste al tempo*; 4 Biazet: *I peccatori di perle*; *Mi por d'udire ancora*; 5 Pochbelli: *La Gioconda* - *Voce di donna o d'angelo*; 6 Tosti-Cognigni: *Non t'amo più* (Trasmissione organizzata per la SABBATONNA di Milano)

12.40 Conferenza del consigliere nazionale Pietro Capolotti: «I diritti civili sindacali di azienda e il corso di cultura».

12.50 CALENDARIO ANTONETTI

13 Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15: PAOLO E FRANCESCA, rivista di MARIO VALERBA - Orchestra sinfonica diretta dal NINO E. STOVACI.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25 Musiche del Sahara - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.40 Canzone tipologica di Yusuf Saliha - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13.45 DISCHI DI MUSICA VARIA: 1 Braga: *Serenata per violino e orchestra*; 2 Brogi: *Intermezzo dall'opera "Isabella Orsini"*; 3 Brusco: *Nebbia d'oro*; 4 Cardoni: *Finslandia*.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (RO I - MI I): *Borsa*

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

12.20 Concerto del violista OSVALDO RIZZO: 1 Marcello: *Sonata in mi minore*; 2 Porpora: *Aria*; 3 Fetsylth: *Canzone celtica*; 4 Di Donato: *Adagio*; 5 Enesco: *Pezzo da concerto*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1 Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirito» (Nerani); b) *Il trovatore*, «Tacea in notte placida» (Peditoli); 2 Puccini: *Turandot*: a) «Non piangere Lidia» (Merli); b) «Tu che di gel» (Olivero); 3 Leoncavallo: *Pagliacci*: a) «Vesti la giubba» (Kelli); b) *Intermezzo*

13.40: ORCHESTRA D'ARCHI DI STRIM e DANZE DIRETTE DAL M° T. PETRALIA: 1 Smetana: *Due danze*; 2 Rull: *Appassionatamente*; 3 Mazzucchi: *Rantella* 500; 4 King Reginald: *All'ombra delle palme*; 5 Cantagnoli: *Serenata fiorentina*; 6 Ranzato Zingaro; 7 Montanari: *Serenata ussura*; 8 Minibusta: *Mattinata*; 9 Castaldi: *Tarantella*.

14.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1 Suppè: *Poeta e confidante*, introduzione dell'Impresario (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta dal M° Isserstedt); 2 Lehár: *La vedova allegra*, fantasia cantata (Bonelli, Vololina, Mazzi e Marconi); 3 Lincea: *Lysistrata*, «Idillio della lucciola» (Orchestra Lutter); 4 Lombardo: *La casa innamorata*, «Tango delle rondini» (Ines Talamo); 5 Pietri: *Adio giovinezza*, selezione cantata (Carmi, Conti, Masucci e coro)
14.45-15 (teclra): Giornale radio

15-16 (RO III): *Dischi*.

16 LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE. (MI II): Angelo Migneco: «Il precettore».

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI) MUSICA DA SALLO.

17.15 MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II: Concerto del pianista MARIO SAIZANO: 1. Paradisi: *Toccata*; 2. Franco Baldoni: *al Preludio*; b) *Pugè*; 3. Montani: *Tre studi americani*; 4. Davico: *Notturno in mi maggiore*; 5. Schumann: *Sonata*; 6. Liszt: *Marmotta della foresta*.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (tecl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-19.30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione del Teatro delle Arti di Roma: Stagione concertistica «La Musica»: Concerto di MUSICA DA CAMERA col concerto del soprano NELY CORNARI, del contralto MARIA USKAR, del pianista LUIGI DALL'APICOLA e del violonista SARAJOVA MATROVICI; 1. Sibellij: *Sonatina per violino e pianoforte op. 80*; 2. Lento, allegro; b) Andantino di Lento, allegretto; 2. Pizzetti: *Due liriche*; 3. Busoni: *Pezzi per pianoforte*; 4. Malipiero: *De profundis*. Per una voce sola, violino e batteria: 5. Mozart: *Cantilena*; 6. Stravinski: *Duo concertante per violino e pianoforte*; 7. Cantilena; b) *Epilogo prima*; c) *Epilogo seconda*; d) *Gira*; e) *Dittiramb*

18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.40 (PA): Il Conoscitore: Racconti popolari della Sicilia.

18.35 (GR I - NA I - VE) Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collegamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

LA CALVIZIE VINTA



col rinvigorisati d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.

PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incostante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al: Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

Brush up your English!
Frische Dein Deutsch auf!
Rafraichissez votre Français!

RIPASSATE LA VOSTRA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE, CON POCA SPESA, ADOTTANDO IL METODO PARLATO

LINGUAPHONE

INVIATE OGGI STESSO L'ANNESSO TAGLIANDO ALLA S. A. LA FAVELLA - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2

Vedrete darmi informazioni sul mio modo LINGUAPHONE (RC 400 M) spedire una nuova

Desidero passare una lingua straniera, cancellare quelle che non interessano

Nome, Cognome e Professione _____

Indirizzo _____

Il busta aperta affrancata 10 centesimi oppure ricoprire su cartolina da 30 centesimi

MARTEDÌ - DI SERA

23 APRILE 1940 - VIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 19.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestina araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Versi scelti della poetessa araba Aescia Talmora - dizione di Ahmed Ghenaba. - 19.25: Rumba sudanese di All Haddad - Orchestina araba dell'E.I.A.R. - Canzone tripolitina di Mohammed Selim - Orchestina araba dell'E.I.A.R.
- 19.15 (escl. RO I): Dischi
- 19.20 (escl. RO I): Notiziario aeronautico
- 19.30 (escl. RO I): Lezione di INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli)
- 19.50: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo
- 20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA
- 1. Albano: a) *Cavalli al trotto*, b) *Il serpente*
- 2. Bormio: *Zingaresca* dalla Suite di danza
- 3. Amadei: *Nel bazar* dalla seconda suite
- 4. Impressioni d'Oriente
- 5. Escobar: *Blues*
- 6. Kaiser: *Fiore cadenti*
- 6. Mac Hugh: *Il primo amore*
- 7. Savino: *Patthiga gaa*
- 20.39 (NA II): Vedi Secondo Programma.

Selezione di operette

- diretta dal M^o SERGIO VACCARI
- 21.07-21.55 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e inglese
 - 21.55: Conversazione di Eugenio Barisoni: - Ritorno degli uccelli -

Concerto sinfonico

- diretto dal M^o GIUSEPPE BARONI
1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6 in si minore*, op. 74 (Patetica) a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grana, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso.
 2. Melchiorre: *Danza abruzzese in mi maggiore*
 3. Sanzogno: *Tango*

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SAISA

FABBRICA MOBILI
ROMA - LISIONE - MILANO

Scrivete oggi stesso.

Il nostro "UFFICIO VENDITE"
PER CORRISPONDENZA, Vi
fornirà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona



CATALOGO GRATIS

VIA LUCREZIO CARO 64 - ROMA

RADIOCORRIERE

20 ANNI DI LIRE ALTE

STAR NAPOLI PARIGI LONDRA
FIRENZE CANTONI 179

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): DISCHI
- 19.15 (escl. MI I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Notiziario aeronautico
- 19.30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli)
- 19.50: Previsioni regionali del tempo
- 19.50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI e DANZE diretta dal M^o MARIO SALERNO: 1. Kirchsteil: *Sogni del mare del Sud*; 2. Mauri: *Lontananze*; 3. Galliera: *Morenia*; 4. Carneja: *La scatola armoniosa*; 5. Greppi: *Foglie al vento*; 6. Stoiz: *Lied*; 7. Malatesta: *Mattinata*; 8. Escobar: *Moto perpetuo*
- 20.30 (PA - CT): DISCHI.

21: Dal Teatro Massimo di Palermo:

Giulietta e Romeo

Tragedia in tre atti di **ANTONIO ROSSATO**
Musica di **RICCARDO ZANONAI**

Personaggi:

Giulietta Capuleto	Stella Romani
Romeo Montecchio	Alessandro Ziliani
Isabella, fante di Giulietta	Franca Pollin
Tebaldo, il Capuleto	Carmelo Maugeri
Il canteiro	Nino Mazzotti
Gregorio, i uomini del	Salvatore Pollicino
Sansone, i Capuleti	Dante Sclarqui
Bernabò	Tommaso Tambarello
Un Montecchio	Nino Mazzotti
Un famigliaio di Romeo	Gaetano Faneli
Una donna	Renata Villani
Un banditore	Antonino Lam
Prima maschera	Nerina Ferrari
Prima fante	Nina Algorizzo
Seconda maschera	
Seconda fante	Salvatore Genaro

DIRETTORE L'ADTORE
Maestro del coro: **OSCAR LEONE**

Negli intervalli 1. Conversazione di G. Gaspare Napolitano: - L'onda balcanica - 2. Lettura
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

ESAME DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Genitori, alunni, maestri: chiedete un saggio di «**SCUOLA LITTORIA**» che svolge l'intero programma in maniera completa ed originale.

L'intero Corso costa 15 Lire

SCUOLA LITTORIA - Piazza Cavour, 19 - ROMA

MARCA MARTIN

LA MIGLIORE SOSTITUZIONE
DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



In vendita nei migliori negozi di oggetti ed articoli
offro espressi il riconoscimento generoso del
GUGLIELMO HAUFER - Milano
Via Ponte Napoleone 34 (ang. v. Gessi) - Tel. 76-091
catalogo e brochure

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: DOPOLAVORO CORALE di GRASSINIA: 1. Colonnari: *Ritorno dai campi*; 2. Campodionio: *Festa lontana*; 3. Montanari: *La Gianna*; 4. Retti: a) *Pior d'adre amore*; b) *La barchetta*; c) *Stornelli di Valdiptana*
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30: MUSICA DA FILM: INCISE SU DISCHI CETRA PARLOPHONE: 1. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore* (Montanari); 2. Prustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu* (Silenzi); 3. Bixio *Torna piccola* (Livi); 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te* (Termini); 5. Montagnini-Mari: *Gianna mia piccola* (Montanari); 6. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme* (Dell'Amore); 7. D'Anzi-Riani: *Chi sarà* (Mazzi); 8. Marcheroni-Mari: *Amami di più* (Bruni); 9. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina* (Mazzi).

21:

Una ragazza dell'altro mondo

Tre atti di GIANNINO GALLONI

PERSONAGGI: *Juan Relajo* Nella Bonora - *Stefano Sandri* Fernando Bolteri - *Willy Herbst* Giovanni Cimara - *Dick Chester* Silvio Baraja - *Lisetta Mina* Mari - *Il dott. Roberti* Umberto Castini - *Alliani* Giuseppe Valpreda - *Mari* Luigi Orsoli - *Elena* Celeste Marzulli - *Alfonso Renzi* Alfonso Spada - *Il direttore dell'Albergo* Cesare Carli Gani - *Primo cameriere* Enrico Binci - *Secondo cameriere* Gerardo Gerardi

Regia di ALDO SILVANI

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VIALE E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23):
Giornale radio



Forza solare...

Il sole fa maturare la vita... L'uso cresciuto alla luce del sole a ricca di succhi e contiene l'intera forza del sole... L'uso ha bisogno di sole: senza di esso diventa una pianta misera, non dà frutto.

Anche voi avete bisogno di sole perché il sangue scorre vivacemente nelle vostre vene! Il sole dà nuova forza, buon umore, colorito sano ed attenua le sofferenze.

Voi potete sempre avere il sole: il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» è efficace e irradia quando lo desiderate il cedimento della forza solare non è più questione di tempo né di stagione.

Irradiatevi regolarmente col
"SOLE D'ALTA MONTAGNA"
ORIGINALE HANAU.

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo di richiederli senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrata

S. A. GORLA-SIANA
Sez. B.
MILANO
Piazza Umanitaria N. 2

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO I - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Beech Muchtár Hurin.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: - Canti della terra di Romagna - esultati dagli alunni delle Scuole di avvicinamento agrario - Arnaldo Muscolini - di Savigliano sul Rubicone.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Il meglio dell'estere», scena di Oreste Gasperini.

11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia dell'opera; 2. Tetraz: In memoria di Franz Schubert; 3. Serra: Mezzogiorno; 4. Di Chiara: Spagnola, valzer; 5. Montagne: Il sudario di piombo.

12: Borsa - Duchi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE URGENTIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: AVVENTURE DEI SETTE NANI, con i

notiziari musicali di E. Storaci

- Setta puntata «Gongolo nel paese delle stranezze» di Francesco

e Mac - Orchestra diretta dal

M° E. Storaci (Trasmissione organizzata

per la Ditta ELAH).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario

in arabo. - 13,25: Canti del

devoio libico di Muchtár el Mrábet

- Orchestra araba dell'E.I.A.R. -

13,45: Canti «Maluf» con «ghita» e

«naba» - Muchtár el Mrábet e

Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1.

Bach: Polacca (scuolata Tassinari e

pianista Quadri); 2. Brahms: Inter-

mezzo, op. 118, n. 2 (pianista Elena Joyce); 3. Debussy: Menuetto

(violinista Kulkampff); 4. Casp-

pod: Requiebro (violoncello). Cas-

radó: S. Chopin: al Valzer in re be-

molle maggiore, op. 64, n. 1; b) Pre-

ludio in fa maggiore, op. 28, n. 23

14-14,10: Giornale radio - Situazione

generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA:
1. Bolédieu: La dama bianca, introduzione dell'opera; 2. Pietri-Pro-

lieri-Bonelli: Rompicollo, fantasia

castata; 3. Lehar: Memorie musica-

li; 4. Dall'Argine: Dall'ago al mil-

ione, barcarola; 5. Ranzato-Sala:

A te voglio tornar, serenata jazz.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-

cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1.

Haydn: Tre danze tedesche; 2. Liszt:

1. preludi; 3. Luadi: La Graccola

sinfonia dell'opera; 4. Wagner: I

maestri cantori di Norimberga, dan-

za degli apprendisti.

13,40: TITO CRESPI-ZANARELLI-CASSONI:

1. Rust: Tre giorni di primavera, suite;

2. Chesì: Vette nevose; 3. Brahms:

Danza ungherese, n. 5 e 6; 4. Cu-

chietti: Catendimaggio; 5. Martucci:

Allegro, dalla «Sonata, op. 34».

14:10: FANFOLLA DOTTORE, scherzo-rivista.

14,20: DISCHI DI CANZONI: 1. Schis-

ta-Frattini: Appuntamento con la luna (D)

Palma); 2. Ansaldo: Tu sei la mu-

sica (Natali); 3. Cesarini: Firenze

sogna (Carboni); 4. Rainger-Robin-

Bracchi: Mi ricordi ancor (Fiorese);

5. Celani-Avanti: Giada (Mazzi); 6.

Giuliani-Borella: M'hai detto un di

(Termini); 7. Rossini: Ballata sulla

nete (Montanari); Di Palma e trio

vocale Lescano); 8. D'Anzi-Bracchi:

Notizi sul Danubio (Natali).

14,45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONI.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Dialoghi di Yambo con

Ciuffettino».

17: Giornale radio.

17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCAN-

TILI IN NAVIGAZIONE.

17,40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero

- Bollettino presagi.

18 (escl. BA - AN): Spigolature cabalistiche di Aladno (Trasmissione organizza-

ta per la DITTA FREUND BALLON).

18,15-19,15 (RO III): Vedi Trasmissioni speciali.

18,30-18,40 (PA - CT): Angelica Candrilli Marcano: «Converazione alle

nimmie».

18,35-18,45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

18,35 (GEI - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di colli-

camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 16 E
VENERDÌ ALLE ORE 13,15

DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA
FREUND BALLOR & C. di Torino
PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERMOUTH DI TORINO E DEI GRANDI
LIQUORI ITALIANI GRAN BALLOR - CERASIA - PRUNELLA
(DIREZIONE: TORINO)

Se potete scrivere potete DISEGNARE



Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: Ah! Se potessi disegnare! Ed in quel momento avreste sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno. Perché non cercate allora d'imparare quanto Vi pareva così piacevole? Perché avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini? Nulla di più errato. Voi potete disegnare. Seguite il Metodo A. B. C. Conoscendogli soltanto qualche istante della Vostra giornata e senza tralasciare le Vostré occupazioni, sarete sorpresi della facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, degli schizzi del vero. Molti, prima di Voi, hanno così potuto conoscere la gioia di saper disegnare. Chiedete subito il nostro Album-Programma il Metodo Razionale per imparare il Disegno: che viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, alla

CASA EDITRICE A. B. C.
Ufficio (R 164) TORINO Via Ludovica N. 12-10

CONCORSO ELAH

La Società Anonima ELAH di Genova-Pegli indice un concorso per la migliore frase che esalti le qualità del **BONBON BIANCANEVE ELAH**

- 1) Tutti possono parteciparvi inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.
- 2) La frase proposta deve essere non più di otto parole.
- 3) Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolge il Bonbon Biancaneve Elah che trovate in vendita ovunque.
- 4) Le buste sprovviste della cartina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle.
- 5) Le frasi pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 verranno esaminate entro un mese da tale data, da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.
- 6) La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.
- 7) Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di L. 5000 in Buoni del Tesoro.
- 8) Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato.
- 9) La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.
- 10) Il risultato del Concorso sarà reso noto sul «Radiocorriere».
- 11) I concorrenti possono inviare anche più frasi, purché per ognuna corrisponda una cartina del Bonbon Biancaneve.

Accolto Mercoledì 24 Aprile, alle ore 13,15 «GONGOLO NEL PAESE DELLE STRANEZZE»
Orchestra diretta dal M° Storaci (Orchestra S.I.P.R.A. - Torino)

CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI

SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo, POTRETE RENDervi CONTO della modernità e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF

Multigamma

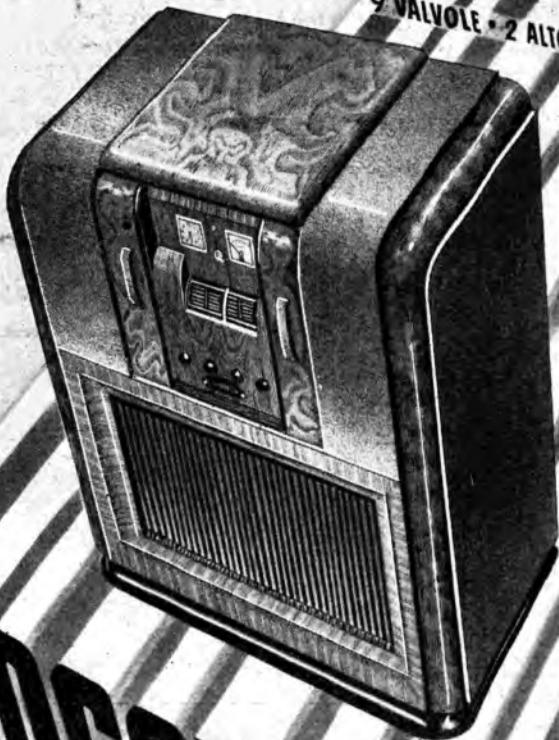
8 GAMME
D'ONDA

Mod. IF 92 S

BREV. FILIPPA

RADIOFONO DI GRAN CLASSE E DI LUSSO
9 VALVOLE • 2 ALTOPARLANTI GIGANTI

Lt. 7875



Chiedere listino 1940 a: IMCARADIO - ALESSANDRIA (Con elenco aggiornato stazioni emittenti)

IMCARADIO ALESSANDRIA

INDICATORE DI SINTONIA A MILLIAMPEROMETRO, WESTON-IMCA

FATE BRILLARE I VOSTRI CAPELLI - SENZA INCOLLARLI!



È una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza sin qui sconosciuta. Fissa e talmente fluida da formare una nube di inimitabile grace, che avvolge ogni capello d'una invisibile guaina "irradiente". I capelli brillano tre volte di più, perché ognuno brilla separatamente, anziché essere appiccicati come avviene con le comuni brillantine: toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come la seta, e per niente grassi e untosi. Preferite quindi la brillantina liquida riccissima Roja. L'olio di ricino lanoso che essa contiene sovr-alimenta e fortifica il capello. I capelli sono protetti contro l'azione dissecante e decolorante del sole, e diventano così soffici che le nudalizzazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja fa risaltare la naturale colorazione del capello, e la fa apparire più viva, più smagliante, grazie al suo prodigioso potere irradiante. Chiedete la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato. Roja è in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone: a L. 12 il flacone con vaporizzatore. Labor. Bonetti Fratelli, Milano, via Comello, N. 36.

BRILLANTINA ROJA

ASCOLTATE

dal 22 a 27 Aprile 1940 - XVIII

**I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI**

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III
(STAZIONE MILANO PIERA)

(44: 1439 - PD-
TENZA 4 W I
LUNGHEZZA
D'ONDA 209,9)



**LA PRIMA EDIZIONE
ESAURITA IN UNA SETTIMANA!**

**“UN GRANDE ROMANZO
UN CAPOLAVORO
UN'OPERA D'ARTE”**

«THE TIMES»

DON SEGUNDO SOMBRA

ROMANZO DI RICARDO GUINALDES

•PAGINE 350 - LIRE 15

GUANDA Editore MODENA

Antalgil

**contro i dolori
delle donne**

In ogni farmacia Lire 1,30



DOVE È LAVORO È CALCOLO, E
DOVE È CALCOLO DEVE ESSERE
LAGOMARSINO, LA PIÙ GRANDE
CASA ITALIANA DI MACCHINE DA
CALCOLO, CONTABILI E PER INDIRIZZI

LAGOMARSINO

MILANO, PIAZZA DUOMO 21 - ROMA, VIA NAZIONALE 82

MERCOLEDÌ - DI SERA

24 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TROPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Canzone tripolina di Josef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Conversazione del prof. Soech Taber Bachir « Storia dell'Islam » - 19.30: Canzone umoristica di Chahri ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canzone egiziana di Cha 10 e Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sctroff)
- 19.40 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. dott. Manlio Goffi: « La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato » - Dischi
- 19.50: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 20.30 (escl. BA I - NA II): Dischi di CANZONI: 1 Weersma: *Serenata sentimentale*; 2 Mendes-Marr: *Danzar con lei*; 3 Parr: *Vorrei volar*; 4 Balocco-Quattrini: *Nuove di fumo*; 5 Bagnano-Rastelli: *Basta*; 6 Casafano: 8 Siml-Botella: *Amor che tace*; 7 Nuttle-Boyo: *Amor di pastorello*; 8 Pervario-Corsini-Marolla: *Domena*; 9 Vasin: *La danzarella*
- 20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

La fanciulla del West

Opera in tre atti
di GIUSEPPE VERDI e CARLO ZUCCHINI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie	Irma Somigli
Jack Rance, sceriffo	Antenore Reali
Dick Johnson (Ramerez)	Giuseppe Lupo
Nick, cameriere della "Palka"	Giuseppe Nesi
Asby, agente della Compagnia di trasporti	Dulio Baronti
Wells Fargo	Saturno Meletti
Sonora	Adelo Zagonara
Trin	Carlo Scattola
Billy Jackrabbit, indiano peltoso	Maria Marcucci
Woukie, donna indiana di Billy	Luciano Neroni
Jake Wallace, cantastorie girovago	Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
	FRANCO GIOMME
	Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) Notiziario - 2) « Letture di poesie », dizione di Gastone Venzi - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - 3) Giornale radio

Dopo l'opera (fino alle 24): Musica da BALLO.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Risultati del 20° CONCORSO "SARTI", del 7 Aprile 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva a trasmissione: **Giorgio**

RIFERIMENTI: « MUSA », Giorgio Byron - Giorgio Washington - San Giorgio - Georgia (in America e nel Canada) - Giorgio I d'Inghilterra - Giorgio Federico Haendel - Giorgio Sini - Giorgio Pasetti (vece di « Il Profumo della Perizoma ») - Giorgio Vanni - Giordano - 24 aprile (San Giorgio) - « MUSA », a) Don Giustino di Mezzari (in riferimento al « Don Giovanni » di Mozart) - « MUSA », b) Sina - Tino americano (in riferimento a Giorgio Washington) - « A. L'Inferno » di Mendel - « Don misera » di « Chapeau » in riferimento a Giorgio Sardi - « Giorgina » solo

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSICURATE AI SIGNORI: Bozzacchi Maria, Modena (Cat. N. 683); Gisella Maria Vittoria, Napoli (1884); Rinda Francesco, San Felice presso Perugia (4876); Caterina Marcelia Milazzo (1978); Cesari Cesare, Roma (3360); Massimo Luigi Crodolpo (730); Martelli Anna, Ancona (248); Borella Ida, Biella (13107); Lazzarini Lucezia, Roma (RT); Pittaglicchi Margherita, Bolzano (1222).

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi.
- 19.15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sctroff)
- 19.40 (escl. MI I): Conversazione del cons. naz. dott. Manlio Goffi: « La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato » - Dischi
- 19.50: Previsioni regionali del tempo
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1 Wagner: *Il castello fantasma*, introduzione dell'opera (Orchestra del Teatro dell'Opera di Salò di Berlino diretta dal M. Muck); 2 Bruch: *Adagio*, dal « Concerto in sol min. op. 26 », per violino e orchestra (violinista Giorgio Kulenkampf e orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M. Van Kempen); 3 Casella: *La donna serpente*, sinfonia dell'opera « Orchestra sinfonica dell'Enar diretta dal M. La Rosa Parodi»; 4 Cilea: *Adriano Lecocquer*, intermezzo dell'atto secondo (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M. Ghione).

21 (escl. PA - CT):

La verità sospetta

Tre atti di JUAN ALARCON
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Don Garcia, nobile studente	Sandro De Marchi
Don Beltramo, nobile spagnolo, padre di Garcia	Attilio Ortalani
Tristano, scudiero di Don Garcia	Silvio Rizzi
Il preletore di Don Garcia	Guido De Monticelli
Don Giovanni Di Luna, nobile spagnolo	Antonio Fellini
Lucrezia Di Luna, sua figlia	Adriana De Cristoforo
Don Sancho, nobile spagnolo	Emilio Cavigliacina
Isabella, nipote di Don Sancho	Stefania Plumatti
Isabella, sergente di Donna Giacinta	Ada Cristina Almirante
Don Giacomo Di Sosa, nobile spagnolo	Augusto Grassi
Don Felice, nobile spagnolo	Sandro Parisi
Camino, scudiero di Donna Lucrezia	Walter Tincazi
Un domestico di Don Guido	Guido Simonetti

A Madrid, nel 1600

Regia di ALBERTO CASELLA

- 22.35 (ctra) (escl. PA - CT): CANZONI SCENEGGIATE
 - ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M. TITO PATERALIA
 - 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 - 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
 - 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
- 21: SCELLERATA
- Un atto di GEROLAMO MONETTA
Regia di FEDERICO DE MARIA
- 21.30: MUSICHE BRILLANTI: 1 Scossola: *Umoresca*; 2 Billi: *Topsy, cardas*; 3 Leonardi: *Serenata del fior*; 4 Cerri: *Danza delle maschere*; 5 Tosti: *Nossetta*; 6 Pennati Malvezzi: *Zingaresca*; 7 Monti: *Serenata*, dal « Natale di Pierrot »; 8 De Curtis: *Napoli canta*, fantasia.
- Nell'intervallo: Conversazione di Gino Cucchetti.
- 22.30-23: DISCHI DI CANZONI E MUSICA VARIA

TERZO PROGRAMMA

IRENEI - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI I
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MUSICA ORFISTICA: 1 Catalani: *Edema*, preludio dell'atto primo (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M. Sabajno); 2 Rossini: *Il barbiere di Siviglia* - « Una voce poco fa » - (soprano Lina Pagnigliesi); 3 Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono Carlo Tagliabue); 4 Verdi: *Il trovatore* - « Stride la vampa » (mezzo soprano Ebe Stignani); 5 Gomez: *Il Guarany* - « Sento una forza indomita » (soprano Bianca Sacchetti, tenore Francesco Merli); 6 Mascagni: *Concetta rusticana* - « Inneggiamo al signore » (soprano Giannina Arangi Lombardi e coro).
- 19.30: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA DEL DOPOLAVORO di BOLOGNA TURISTICA: 1 Bitelli: *Sull'Ebro*; 2 Morlacchi: *Fior d'amore*; 3 Cerri: *Aurora*; 4 Castelli: *Serpentina*; 5 Della Cananea: *Flori parlanti*; 6 Cerri: *Fra le stelle*; 7 Bitelli: *Solome*; 8 Alfieri: *Torantella*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30:

Mahamura el Hadra

Documentario registrato in un villaggio libico
Impressioni di MARIO FERRETTI

- 21: Canzoni e ritmi
- ORCHESTRA CETRA
diretta dal M. BARIZZIA
- 21.50: Musiche per orchestra
- dirette dal M. ALFREDO SIMENOTTO
- 1. Scarlatti: *Pastorale*; 2. Sanelquido: *Tre miniature per il piccolo* a) La danza di ranocchietto; b) Il sogno a Betty Bear; c) Fanfara per i soldatini di piombo; 3. Rossellini: *Canto di pastore*; 4. Monty: *Marchetta*; 5. Bolzoni: *La quiete del meriggio*; 6. Smetana: *Tre danze dall'opera « La sposa venduta »*.
- 22.30-24 (FI I - NA I - AN - TO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

L'ANIMA DA FIEBO al riciccolo nei mesi primaverili o colpire adulti e bambini.

Sistemi. Sono d'infiammazione alla base. Urucione agli occhi e lacrimazione, stitichezza, sudore nasale, gola arida, tosse, qualche volta aerezi, tosse asmatica.

Causa. Va ricercata nel polline dei cereali e delle graminacee all'epoca della fioritura, che, trasportato dal vento, si affonda fino a raggiungere le mucose irritandole e determinando i sintomi sopra descritti.

Per taluni la malattia sarebbe legata ad una sostanza tossica del polline; per altri alla proteina che si trovano nel polline (vedi anafilassi).

Predisposizione. Le predilezioni anamnestiche e, nei bambini, alcune affezioni del naso (rinite), iperturbe immunitarie, vegetazioni adenoidi sembrano avere grande importanza.

Terapia. Anzitutto occorre togliere ungera il probabile focolare a vincere lo stato neurocristico (cure iodio, arsenicali, calciche, idroterapici) o ad allontanare le affezioni assai trasferibili, all'inizio della primavera, in clima montagna o meglio al mare dove è più difficile ricreantare la frequenza dei pollini.

La cura è fatta con estratti essiccati da estratti idroalcolici di questi pollini, individualizzati, e un arco di rubeole speciali, quale agente della anafilassi e con altri mezzi di desensibilizzazione aspecifica, che si praticano da medici specialisti e in appositi centri di cura, quale ad es. in Italia, Taliano - Dott. VINCENZINI.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice del CONCORSO "SARTI" E DEI RITMI E CANZONI e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni in malattie gastro-intestinali.

Il concetto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50

POTETE DIVERTIRVI PIU' FACILMENTE con un ad al vostro.

NUOVO METODO DA MEDICI

PREZZI DA 100.000 LITRE

UNIVERSAL CAS. POST. 205

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliùd) - Beech Mústafa Suni
7.30 (esci PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11.30 DISCHI di MUSICA OPERISTICA I Cherubini: *Medea*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *ai Norma*; «Mira, o Norma»; b) *La sonnambula*; «Vi ravallo, o Luoghi amici»; 3. Verdi: *La traviata*; «Ahi fors'è lui»; 4. Thomas: *Mignon*; «Addio Mignon»
12: Borsa - Dischi

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.30: CANZONI e RITMI: 1. Brown: *My sento milionario*; 2. Kenny: *Chiesetta tra i fiori*; 3. Rodgers: *Dove e quando*; 4. Ala: *Vorrei nascondere questo amore*; 5. Clinton-Debusay: *Un mio sogno*; 6. Marchetti: *Lecco mi risponde*; 7. Grever-Galdieri: *Ti-pi-tin*; 8. Brillhne: *Nel ciel c'è una canzone d'amore*; 9. Leo-Schor-Mann: *Valentina le lo giuro* (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Lintas di Milano)

12.50. CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 ORCHESTRA D'ARCHI di RITMI e DANZE diretta dal M. T. PETRALIA.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: «Parliamo alle donne musulmane» - conversazione di Beech Beach del Rag - 13.45 - Racconti e canti di ragazzi arabi - presentazione di Saled Ahmed Chennaba

13.55 MILIONI e MILIONARI: scherzo di Rapp.

13.50 Conversazione di Fulvio Palmieri: «Uno sguardo alle risposte del referendum»

14-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo
14.15-14.25 (RO I - MI II): Borsa

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

10.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amicò Lucio: «Tumbù tumbù fra i ghiacci polari»; (PA - CT): Le allodole di Lodoletta
17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO VOCALIS col concorso del soprano Maria Urban e del tenore Pietro Bobba: 1. Donizetti: *Linda di Chamouni*; «Carl Juozhi»; 2. Puccini: *La bohème*; «Che gelida manina»; 3. Verdi: *Il trovatore*; «Stride la vampa»; 4. Verdi: *La traviata*; «Luzig da me»; 5. Thomas: *Mignon*; «Non conosco il bel uol»; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Tra poco a me ricovero»; 7. Donizetti: *Lucrezia Borgia*; «Nella fatal di Rimini»; 8. Verdi: *Rigoletto*; «La donna è mobile»
17.15 (PA - CT): Concerto del flautista MICHELE DIAMANTE e del mezzosoprano MARIA TERESA SINACCA: 1. Marcello: *Sonata per flauto e pianoforte*; 2. Donaudy: *Spirite pur sprate*; 3. Savasta: *Serenata*; 4. Ruzselt: *Titiro per flauto e pianoforte*; 5. Donizetti: *Don Sebastiano*; «Terra adriata»
17.40-20 (BA I): Voci Trasmissioni speciali

17.50 (esci BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18 (RO I): Sergio Ongania Flaccavento: «Moda e primavera», conversazione
18.15-18.15 (RO II): Voci Trasmissioni speciali

18.25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinisti sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto

18.45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pata Morgana

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario arabo

18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale

Compax
UNIVERSAL
GENÈVE

a 2 pulsanti

Somma le ore - Segna i minuti primi
Minuti secondi - Quinti di secondo



Lancetta indicatrice dei secondi e quinti di sec.

Quadrante segna minuti primi

Quadrante somma ore

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abboni alle radiocorriere L. 27

Per gli altri L. 33

MILLE MIGLIA 1939

BRESCIA
ROMA
tempo impiegato dal vincitore
ore 11 1/2
28 primi
28 secondi e
2/5

come istantaneamente indica il

Compax

Come usare il Compax: chiedere opuscolo, gratis e franco all'Ufficio Propaganda Universal - Casella Postale 797 - Milano

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940 - XVIII - ORE 19 DALLE STAZIONI DEL III PROG.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI
RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione NIPRA - Firenze)

GIOVEDÌ - DI SERA

25 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuidi) - Seech Hasan Schahin - 19.15: Canti corali islamici: complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechi - 19.35: Musiche del Giofra - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canti "Salamia" complesso corale diretto da Seech Mahmud Idris.
- 19.15 (escl RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.20 (escl RO I): LEZIONE DI TEROSCO (prof. Heinz Borgasser).
- 19.50 Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl BA II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21: Fricchi
Un atto di DARIO NICCODEMI
PERSONAGGI: La marchesa Minnie, Giuletta De Riso - La contessa Rina, Lilla Brignone - Renzo, Dacia, Carlo Romano - Nantibia, Thea Calabretta - La signora del terzo piano Sara Ruffini - Fricchi, Gustavo Conforti - Regia di GIULIELMO MORANDI

21.30: Musica da ballo
Orchestra diretta dal M^o ANGELINI
Nell'intervallo: Conversazione di Mario Labrona - Introduzione al VI Maggio Musicale Fiorentino - (RO I - 2 RO III): Notiziario in francese e in inglese.

22.30: Concerto
del soprano ALBA ANSELLOTTI
Al pianoforte: GERMANO ARNOLDI
1. Cilea: *Vita breve*. 2. Lualdi: *Benedizione*. 3. Guranna: *Canto arabo*. 4. Alfano: *Fricchi nel 10*. 5. Davico: *Il tramonto*. 6. Caterini: *Arka*, canto a scuro. 7. Tani: *Ore innocenti*. 8. Niele: *Canta du carcerato*. 9. Porriño: *Autunnale*, dai "Canti di stagione".

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I TORINO I GENOVA I TRIESTE PALERMO
CATANIA - PADOVA FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19.15 (escl MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica
- 19.20 (escl MI I): LEZIONE DI TEROSCO (prof. Heinz Borgasser).
- 19.50: Previsioni regionali del tempo
- 19.50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: Trasmissione del Teatro San Carlo di Napoli.
Faust
Dramma lirico in cinque atti
di J. BARRIER e M. CARRÉ
Traduzione italiana di ACHILLE DE LAUZIERES
Musica di CARLO GOUNOD
Personaggi:
Faust Giovanni Malipiero
Mefistofele Andrea Mongelli
Valentino Carlo Tagliabue
Wagner Giannetto Zini
Margherita Magda Olivero
Siebel Giuletta Simonato
Marta Rina Gallo Toscani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRECCIO MILANI

- Negli intervalli: 1. *Oh, quella ragazza di Dori-na*, scena di Mario Buzzichini - 2. *La vita teatrale* - lettura - 3. *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo - 4. Notiziario
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

Molti disturbi vengono evitati facendo una cura di
ROSFODARSIN
SINONI...
che rinforza e rende resistente il nostro corpo
CONTRO LE INSIDIE DEL MALE
ATTENTI ALLE IMITAZIONI
Se il vostro farmacista è sprovvisto chiedetelo al
LABORATORIO ROSFODARSIN - PADOVA
(Detti: Prof. Pannini - gillig)

LIBRETTI D'OPERA
Pacco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA di Merenti L. 14
PIÙ SEI NE FOTOCOPIATI IN UN'OPERA L. M.
GIUGO DE' RADIODOTENTI L. 3
CANTIERE DELLA RADIO (fasc. I-III-IV) L. 3 caduno
Pagamento anticipato - Spediz. raccomandata in busta
fatta Italia (cont. 40 per diritto di imbollo a L. 10).
Catalogo: ogni canzone, rivista e mandolino, novità
librarie, gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 15

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO U - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
- 19: MELDITE DI PRIMAVERA: 1. Bart-Crain: *In campagna è un'altra cosa* (Plogram e corus); 2. Balon-Bertini: *Parlami ancora* (Natali); 3. Robin-Rainiger: *Amore in fore* (organo); 4. Fracchi-D'Anz: *Catennella* (Masseglia); 5. Padilla: *La violetta* (Dirce Marella); 6. Rizza: *Vediamoci stasera* (Deu Bornumi-Semprini); 7. De Sica-Frustaci-Cherubini: *Amarsi quanto piove* (Jottini e Mazzi); 8. Valli: *Corri somarello* (Trfo Lessico); 9. N.N.: *Altravento* (i campi) (Trasmisione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHIETI).
- 19.30: QUARTETTO A PIETRO DEL DOPPIAVOLO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Amadei: *Nostalgia*; 2. Mozzi-Munier: *Serenata*, dall'opera "Don Giovanni"; 3. Gentile: *Intermezzo*; 4. Billi: *Peppa*, valzer spagnolo; 5. Garigano: *Romanza senza parole*; 6. Munier: *Variation sul Carnevale di Venezia*; 7. Haydn: *Serenata*; 8. Rustampini: *Seguidilla*.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 Dischi di MUSICA VARIA: 1. Luigini: *Balletto russo*; a) *Cardas* - Scena, b) *Valzer lento*, c) *Mazurka*, d) *Marchia* (Orchestra del Covent Garden - diretta dal M^o Barbinioli); 2. Godard: *Wing* (nata di Jacquin (assolo di vibrafono)); 3. Keitelby: *Nel giardino di un monastero* (Orchestra Dobrindt); 4. De Curtis: *Napoli canta* (Orchestra Italiana Di Piramo)

21: Tritico operettistico
di EDMONDO CORRADI
MUSICA di ALBERTO GHISLANZONI
1. - DIETRO IL PARAVENTO
Personaggi:
Bianca, duchessa d'Arcole Nera Corradi
Massimo Albano Enrico Marroni
Marcello, conte d'Alitis Tito Angeletti
Un signore Italo Carrelli
2. - UNO STRANO INCONTRO
Personaggi:
La contessa Laris Lia Orignoni
Barone Alfredo Villalta Enrico Marroni
Romeo Basile Tito Angeletti
Il conte Marco Laris Ubaldo Torricini
Una dama Virginia Farri
Un signore Dino Bona
3. - VENITE, MI ANNOIO
Personaggi:
La marchesa di Rosabella Nera Corradi
Lisetta Lietta Nardi
Il duca di Riofreddo Enrico Marroni
Il barone di Castelperso Ubaldo Torricini
Un gordiniere Aldo Masca
Orchestra diretta dall'AUTORE
All'esilimento di TITO ANGELETTI

Dopo il Tritico (PI I - NA I - AN - RO III):
MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

ossessione

che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale, di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra l'equilibrio di tutte le funzioni vitali.
Il rimedio è semplice e poco costoso: basta prendere mattina e sera una tazzina di
THE MESSICANO
Ingrassare troppo è dannoso alla salute
Prodotto italiano esclusivamente vegetale
Si trova in tutte le farmacie
Set. Pharm. Milano N. 58667 - 4 ottobre 1935 - 211

È uscita la nuova edizione 1940
IL NOVISSIMO MELZI
COMPLETO DIZIONARIO ITALIANO
A VALLARDI - Editore - Milano
in due parti: I. LINGUISTICA
Edizione 1940 ampliata, riveduta ed aggiornata
Volume di 2400 pagine con 3500 incisioni: 152 tavole in nero; 26 tavole a colori; 80 carte xerografiche. Rillegato in tela piecista.
L. 88,25
Per ricevere il volume basta riempire la scheda qui contro stampata e inserirla con la prima rata di L. 25 all'Ufficio Prepaganda - Via G. B. Bertini 29, Milano; contro assegno C. 2 in più.
Il sottile ordine via copia del DIZIONARIO ITALIANO
IL NOVISSIMO MELZI
Edizione ultima, 1940 - A. Vallardi Ed. - Milano
L. 75 - Franco di porto e tassa imposta
Si impegna di versare il suddetto importo come segue: L. 25 anticipata e 3 rate mensili successive di L. 16 caduna da versare all'Ufficio Prepaganda - Via G. B. Bertini 29 - Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3-22628
Data
Firma leggibile
Indirizzo
Occupato presso

VENERDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglioni) - Beech Mûchtâr Huria.
7.30 (seel PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE. Quarto gruppo di medaglioli: A. Scarlatti, O. Palestrina, F. Schubert (Primo corso)
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Baggio corale mensile diretto da Giannina Nicoletti Pupilli.

11.30 (seel PA - CT): DISCHI di canzoni: 1. Simi-Martelli-Neri: Fior di bambù; 2. Consiglio-Bracci: Ho comprato un cognolino; 3. Fragna-Cherubini: Signora Illusione; 4. Marchetti-Nisa: Ti voglio amar; 5. Bruno-Santafé: La bella Margherita; 6. Ramponi-Fouché: Siamo nati per pagare; 7. Nardella-Della Gatta: Che fugga di là; 8. Vasin-Rastelli-Panzeri: Ho voglia di sposarmi; 9. Ferri-Biancheri: La vita del fu.

11.30 (PA - CT): Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: Aquile d'Italia; 2. Malberto: Barcarola; 3. Waasli: All'ungherese; 4. Becco: Serenata siciliana; 5. Gasperoni: Notte lunare; 6. Fragna: La mazurca della nonna; 7. Mariotti: Fanculle belle.

12. Borsa - Diachi.

12.10-14.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Caramanli - Cerimonia e predica del Venerdì; predicatore Seck Mahmud el Maellati - Funzione religiosa del «Mauleud».

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.50 CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: CABALA, SOGNI... e NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la Ditta FREUND-BALLOR).

13.30 DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, introduzione dell'opera (Orchestra della B.B.C. diretta dal M. Boult); 2. Saint-Saëns: Sansone e Dalila; 3. O. Appie Foriero (mezzosoprano) Ene Stigagnini; 3. Balletto: Meffalste, preludio «Ave Signor» (basso Teodoro Schiallapin).

13.50: «Le prime cinematografiche»: conversazione di Alessandro De Stefanis.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.30 (RO I - MI II): Borsa

ROMA II - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.30: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Femmine litigiose, introduzione; 2. Rosini-Resigbi: La bottega fantastica balletto; 3. Jarnefelt: Preludio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: DISCHI di MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini: Largo; 2. Liszt: studio in fa minore; 3. Svendsen: Romanza, op. 28; 4. Allana: Nocturne.

13.30: CANTATO AL PIANOFORTE. CANZONI MODERNE interpretate da ALBERTO RABAGLIATI al pianoforte CARLO PINATO: 1. Olivieri: Destino; 2. Kroefer: Pippo non lo so; 3. Carlini: Pulcinella di stiele; 4. Petri: Ti prego.

13.50: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Marredo: Excelsior, preludio; 2. De Michelis: Serenata alla luna

14: ORCHESTRA da ballo diretta dal M. ANGELINI: 1. Gorni: La suocera; 2. Prati: Passeggiata di notte; 3. Ceragioli: Marion; 4. Carle: Serenata all'alba; 5. Montagnani: Ti chiami amore; 6. Pestalozza: Ciribiribin; 7. Alta: Plove; 8. Ciccognani: Se l'amore fugge; 9. Casali: Passe bio; 10. Hall: Il signor Jonson; 11. Lazzari: Cade la neve; 12. Porter: Fremilo.
14.45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CANTATA DEI BARILEA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BARILEA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BE - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia. Concerto del violoncellista GABRIEL CASABO e del pianista ARMANDO CRASCO: 1. Vivaldi: Concerto, op. 3 n. 9; 2. Beethoven: La Sonata in fa, op. 17; 3. Schumann: Adagio e allegro, op. 70, 4. Pizzetti: Tre canti; 5. a) Torroba: Fandanguilla; b) Granados: Intermezzo; c) Casabado: Danza del diavolo verde - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'interno - Movimento linee serene dell'Impero - Bollettino presagi.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Giornale radio - 17.15: Musica da ballo: 1. 150: Notiziario dall'interno - Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino presagi - 18-18.10: Tito Alippi: Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di marzo (lettura)
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (QZ1 - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collaudo per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TB): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TD): Giornale radio e notiziario in arabico.

Venerdì 26 Aprile 1948-VIII - Ore 21, dalle Stazioni del Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA DIRETTA DAL M. A. SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori
● con la collaborazione di: solisti di canto e di strumenti ●

Effetti corali ● Intermezzi umoristici

La trasmissione è organizzata per conto della Ditta CORA di Torino produttrice del celebre Amaro Cora, classico aperitivo e squisito liquore e del Cora-Cora l'aperitivo dal gusto moderno.

NON IMPRESSIONATEVI PER I CAPELLI GRIGI



UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO USANDO GIORNALMENTE NEL PETTINARSI

L'ACQUA DI COLONIA TASAMI

I Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita.

Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro vaglia postale di L. 17,50 indirizzato alla Farmacia M. ROBERTS & Co. - Reparto TS 32 - FIRENZE



Le conseguenze del mal di testa

Molte volte un improvviso mal di testa scambiosia i nostri progetti: bisogna sospendere il lavoro, rinviare impegni anche importanti, rinunciare ad una bella serata e via dicendo.

Potete evitare queste sgradevoli conseguenze del mal di testa con grande facilità, ricorrendo al Veramon che vi libererà in pochi minuti.

Il Veramon è il risultato delle ricerche scientifiche moderne sulla composizione chimica più adatta a togliere i dolori di testa. Le

esperienze dei Medici, raccolte per molti anni in tutto il mondo, hanno dimostrato che il Veramon toglie in modo rapido e sicuro i dolori senza danneggiare il cuore.

Tenetè sempre a portata di mano una bustina o un tubetto di Veramon; procurerete all'occorrenza un sollievo a voi ed ai vostri amici. La bustina di 20 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6,-. Società Italiana Prodotti Schering, Bede e Stabilimenti a Milano.

VENERDI ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissione organizzata per conto della Ditta FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani: GRAN BALLOR, PRUNELLA TRISECCO (Organizzazione SIPRA - Torino)

LE RUGHE DEL VISO il doppio mento

eliminate col nuovo prodotto armonoplastico «esmo» dell'istituto scientifico di cosmesi ESTETICA MEDICA, Milano. Si soadisce contro veltia di Lire 20.

ISTITUTO ESTETICA MEDICA - Galleria del Corso, 7 - MILANO

VENERDÌ - DI SERA

26 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Ali Haddad - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Spiegazione dei versetti del Corano: Srech Abdurrahman el Gahidh - 19.25: Canzone antica araba - Camel el Gadi e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19.40: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestrina araba l'«Orientale».
19.15 (escl. RO I): Conversazione di Ettore Valerio - Il valore economico dell'opera dell'ingegno e il nuovo contratto tipo di edizione a compartecipazione.
19.30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.50: Previsioni regionali; del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI
col concorso del pianista NINO ROSSI

Beethoven: 1. Concerto in sol maggiore, n. 4, op. 58, per pianoforte ed orchestra: a) Allegro con brio; b) Largo; c) Allegro (solista Nino Rossi); 2. Sesta sinfonia in fa maggiore, op. 68 («Pastorale»); 3. Allegro ma non troppo (impressioni piacevoli che si destano all'arrivo in campagna); b) Andante molto mosso (scena presso il ruscello); c) Allegro («tempesta»); d) Allegretto (canto di pastori); sentimenti di benevolenza e di riconoscenza verso la divinità dopo la tempesta).

Nell'intervallo: Mario Buzzichini: «Uomo con menoscritto in tasca», conversazione, - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.30 (citerà):

«A MIO MODO DI VEDERE»

Nozze!... Nozze!...

Filastrocca di CRAM

ORCHESTRA diretta dal M° Egidio STORACI
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.15 (escl. MI I): Conversazione di Ettore Valerio (Vedi Primo programma).
19.30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.50: Previsioni regionali; del tempo.
19.50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

Concerto

DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretto dal M° ALBERTO SEMPRINI

- Intermezzi musicali di RIFF
1. Montagnoni: *Palcoscenico*
2. Admsom: *Un certo non so che*
3. Melodie al pianoforte eseguite da Alberto Semprini
4. Fantasia di canzoni moderne Italiane
5. Templeton: *Bach si reca in città*
6. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*
7. Mascheroni: a) *Amami di più*; b) *Canta per me*
8. Pettis: *Ballo del trombettiere*
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di TORINO)

22.15: *Le cronache del libro Erio Salmi: «Libri di poesia».*

Concerto

- del violinista ENRICO CAMPAJOLA
e del pianista GIOVANNI BONFIGLIOLI
1. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108:
a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento; d) Presto agitato.
2. Rocca: *Interludio*, dalla «Suite per violino e pianoforte».
3. Sarasate: *Romanza andalusa*.
4. Rimski Korskoff: *Il volo del calabrone*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: Dischi di MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite; a) Introduzione miniaturo, b) Marcia, c) Danza della fata Confetto, d) Danza russa, e) Danza araba, f) Danza cinese, g) Danza del flauti, h) Valzer dei fiori; 2. Mahk-Silva: *Capriccio futurista*; 3. Di Piramo: *Tre minuti di Firenze*.
19.30: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Rust: *Il re dei ranocchi*, introduzione; 2. Rachmaninoff: *Melodia*; op. 3; 3. Giari: *Tango serenata*; 4. a) Amadei: *Ronda giapponese*, b) Illo Yoshi: 5. Sorensen: *Due danze*, da «Occhio di sole».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30:

Musiche brillanti

dirette da M° CEBARE GALLINO

1. Lecocq: *La figlia di Madame Angot*, introduzione; 2. Culotta: *Valzer da concerto*; 3. Piccinelli: *Cuori nella tormenta*; 4. Brusca: *Una notte a Madrid*; 5. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*; 6. Petralia: *Luna sul mare*; 7. Svendsen: *Rapsodia norvegese*, n. 1; 8. Mascheroni: *Dicetto al cuore*; 9. Bucchi: *Alveare*.

21.15: Jack emigra

Un atto di GINO ROCCA
Regia di ALDO SILVANI

PERSONAGGI: Jack Milligan di Nuova York, Feliciano Cimara - Cosimo, Luigi Gosolvi - Carlotta, Giuseppe Palcosi - Pippetto, Silvio Bergi - Archimede, Giuseppe Valgrè - Il commendatore, Umberto Caslini - La figlia del commendatore, Vanna Atraci.

21.45: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M° TITO PETRALIA
1. Thiman: *Canzi tradizionali inglesi*; 2. Barbieri: *Schizzo compositore*; 3. Baragi: *Granata Frida*; 4. Logan: *Pullida luna*; 5. Billi: *Madonna fiorentina*; 6. Vodski: *Impressione oltiana*; 7. Billi: *Gavotta e tamburino*.

22.15-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): Musica VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Il laccio di pelle

FELSINEA

DONNA SOQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA

DURA ETERNAMENTE
CISPEA - BOLOGNA - BUSI 19

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHINI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Trilone 58 Cernaia 16 Portici/Catena

SCIROPPO
PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Crema alla Fragola



È un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni

Questo nuovo tipo di crema è ottenuto per accurata concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola Silvestre. Deve essere particolarmente usata come sottociglia per epidermidi assai delicate e sensibili alle perturbazioni atmosferiche. Valido agente protettivo della pelle, supremamente morbida.

VASETTO DI PROPAGANDA L. 3

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CREMA JUVENTUS

S.S.



Un vaso di Crema JUVENTUS S.S. per lo sviluppo del Seno L. 19,50

vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco spese incisione alcuna

Cultura fisica medica



E. RICCI INGEGNERIA SPORTIVA
UFFICIO VENDITE: SACISA,
VIA PASSIONE 5-MILANO - TELEFONO 75244

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Bubacher ben Hag Salah
7.30 (escl. PA - CT): Giornale da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.30 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
8.45-10.15 RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per la Scuola writa: «L'Italia e il mondo» - rubrica radiofonica del cons. naz. Nino D'Arroma
10.30-11 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Voci della Venezia Giulia» (Programma organizzato con la collaborazione del R. Provveditorato agli Studi di Trieste)
11.30 Dischi di Musica sinfonica: 1. Schumann: Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 128; 2. Non troppo veloce, b) Lento - Un po' vivace - Più mosso, c) Molto vivace; 2. Brahms: Danza ungherese n. 3
12 Barba - Dischi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 Memorie di primavera: 1. Balduino-Frati: Stella alpina; 2. Pavesio-Zumbrelli: Erid feice; 3. Setti: Giardini piennese, valzer; 4. Scotti-Rastelli: Se canta il mare; 5. Marchetti-Nika: Le brida lacerandine; 6. Bongiovanni-Capuro: Fili d'oro; 7. Arditi-Aldighieri: Il bacin canovone valzer; 8. Simonetti: Contra le piovane; 9. Verru-Valea: Stella innamorata; 10. Rucione-Bonagura: Chiararella (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RIFORMA)

12.50 CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 (BA) Festa sua, con la coreografia scenica di ALBERTO CAVALIERE (Trasmissione organizzata per i PADOTTI MAREA FANTASIA)

13.15 (TI) Comunicazioni del Radio Riduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli - 13.20 Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25 Canzone liristica di Mohammad Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45 Musica araba e dischi

13.40 Dischi di musica varia.

14-110: Cronaca radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10 Conversazione di Michele Pavla del Core - Torna la Mille Miglia - 14.10-14.20 (RO I - NA II - BO - BA) - 14.40-14.50 (OE II) Comunicazioni del Segretariato federale

14-15-16 (RO III): Dischi

16 LA CATERINA NEL BIANCO E NELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Zio Bombarda racconta» - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba
16.45 (BA I) Conversazione di Lavinia Terrotoli Adami: «Il salotto della signora»

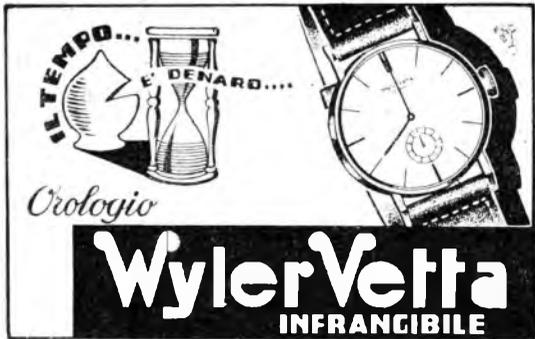
17 Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto

- 17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto della violinista NENNELLA STABELLA. 1. Corelli: Sonata in la maggiore; 2. Porpora: Minuetto; 3. Gluck: Melodia; 4. Couperin: La prestosa; 5. Schubert: L'ope; 6. Alfano: Neapoliti; 7. Grandos: Danza spagnola
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): DISCHI NOVATI CETRA PARSONS. 1. Balduino-Frati: Piemontesina; 2. Celani-Caracciolo: Pecche; 3. Diko-Cherubini: La mia canzone al vento; 4. Derivitaki-Martelli: Venezia; 5. Lotta e Furlan: Il Minuetto I e II; 6. Rose Brachi: Concerto di Lavaggio; 7. Pizzagioni: Sentì l'eco; 8. Trains-Cambieri: Notte di luna; 9. Rolandi-Cherubini: Quell'uccellino che vien dal mare; 10. Basanini: Sogno ad occhi aperti; 11. Celani-Avanz: Chiquitita; 12. Ala-Mozzoli: Serenata a Maritosa; 13. Marchioni-Mendes: Monogramma
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
18 (escl. BA I - AN): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18-19.30 (RO III - AN - NA II - BO - BA II - MI II - TO II - GE II - PI II): Traduzione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA «LA MUSICA» - Concerto sinfonico diretto dal M^o PERNANU PERVALTI: 1. Haendel: Concerto grosso n. 12 in si minore; 2. Vivaldi: Concerto per clavicembalo e piano di Largo; e) Allegro; 2. Palestrina: Tre ricercari strumentali; di Andante mosso; di Andante calmo; c) Vivace; 3. Bach: Suite n. 1 in do maggiore; d) Grave di Vivace; c) Corrente di Javotta I e II; e) Furlan: Il Minuetto I e II; f) Bourée I e II; h) Passato II e III; 4. Ghedini: Concerto grosso per archi e cinque flauti; a) Largo; b) Allegro; c) Andante moderato; di Fughetta super Fede con alcune licenze; e) Adagio; f) Allegro spiritoso - Alla gita; 5. Veretti: Dimenticato per pianoforte e cinque strumenti; 6. Poulenc: Due marce; e un Intermezzo; d) Marcia 1889; b) Intermezzo campestre; c) Marcia 1937; 7. Stravinski: Rag-time per undici strumenti

18.10-18.50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Convegno della signorina Clara Franceschini, Ispettrice del P.N.P. - Aspetti morali e materiali dell'organizzazione delle Massale rurali -

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
18.30 (TI): Comunicazioni del R. R. Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli - Giornale radio e notiziario in arabo
18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretariato federale.



IL TEMPO... È DENARO...

Crologio

WylerVetta

INFRANGIBILE



CONTRO
STITICHEZZA
INAPPETENZA, DIFFICILE
DIGESTIONE, CEFALEE, ECC.

USATE CACHETS
ARNALDI
LASSATIVI

disintossicano l'organismo
e ne normalizzano
le funzioni.

CAPIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI
USCIO

Decreto Prefettile Milano N. 2167 del 24-4-51

tutti i giorni alle ore 12.50 ascoltate il

Calendario "Antonetto"

organizzato per la Ditta Marco Antonetto.
produttore della SALTINA P.A. e della EUCHESSINA la dolce Panigola purgante

SABATO 27 APRILE 1940 - XVIII - ORE 12,20 DALLE STAZIONI DEL PROGR

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO 27 APRILE 1940 - XVIII - Ore 13,15 dalle Stazioni del Programma

BASTA SOLO UN PO' DI CORAGGIO

RADIO SCENA DI ALBERTO CAVALIERE
Trasmissione organizzata per conto della

SOCIETÀ ANONIMA

PRODOTTI MARCA "FARFALLA"

MILANO SURROGATI DEL CAFFÈ

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO - DI SERA

27 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline delle « Zemzama »:
cantatrice Mabruca bent Ahmed - Orchestra
araba « La Tripolina » - 19.15: Racconti umo-
ristici di Chafri ben Suleiman - 19.25: Canti
beduini « tobbla » e « mogul »; complesso co-
rale di Sadeq ben Ramadan - 19.40: Canzone-
eriziana di Salem ben Mohammed - Orche-
strina araba dell'EIAR.
19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Scitroff).
19.35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA
ITALIANO.
19.50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'EIAR - Giornale radio - Estrazioni del Re-
gione Lotto.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. BA I): Cons. naz. Piero Gazzotti: « La
X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato »,
conversazione.
20.30 (escl. BA I - NA II): QUARTETTO CARMI.
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21

Concerto

del violinista **ARRIGO SERATO**
Al pianoforte **RENATO JOSI**

- Veracini: a) *Introduzione* b) *Largo*, c) *Minuetto di Allegro con fuoco*, per violino.
- Frank: *Sonata in la per violino e pia-
noforte*: a) *Allegretto ben moderato*, b) *Allegro*, c) *Recitativo fantasia*, d) *Allegretto poco mosso*.

Nell'intervallo: - Racconti e novelle per la ra-
dio - Alberto Spaini: « Sera di bora » - Noti-
ziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in fran-
cese e in inglese.

- 22.5: **Musiche brillanti**
dirette dal M^o ENNIO ARLANOI
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23.15-0.30 **MUSICA DA SALLO**.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SETTIMANE MODENESI

21 APRILE - 12 MAGGIO XVIII

ESPOSIZIONI-FIERE-MOSTRE

CORSE AL TROTTO

ascoltate:
RADIO FIERA di MODENA
m. 241,9 Kc. 1240

Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari.

Una harmonica SARCA

Armonica per tutti i gusti e tutte le esigenze - da L. 75 a L. 5000
Rate mensili da L. 28 a L. 100.

Chiedete catalogo gratis, in-
viando questo tagliando a:
SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

RIGI

ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19.15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Scitroff).
19.35 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA
ITALIANO.
19.50: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'EIAR - Giornale radio - Estrazioni del Re-
gione Lotto - Dischi.
20.20 (escl. RO II): Cons. naz. Piero Gazzotti: « La
X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato »,
conversazione.
20.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA OPERETTICA:
1. Raffaelli-Cremet-Adami: *La ridente
Firenze*, fantasia (Orchestra Roberto Renard);
2. Costa-Scugrizza: *selezione cantata* (Mittani,
Artuffo, Capponi, Massucci e cori); 3. Lehar:
Fräulein, fantasia (Orchestra Italiana Di Pi-
ramo); 4. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei cam-
nelli*, fantasia cantata (Carmi, Capponi, Mas-
succi e cori); 5. Lincke: *Indra valzer* (Orche-
stra da sala diretta dal M^o Bundi); 6. Valente:
Il granatier; - In campagna - «Ferraris, Artuf-
fo, Livi e Bravura».
20.30 (PA - CT): DISCHI.
21-24 (PA - CT): Vedi Terzo Programma.
21 (escl. PA - CT):
Musica da ballo
ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI
22 (escl. PA - CT):
Due amici
Farsa musicale in due atti
di LORENZO GARDINI
ORCHESTRA diretta dal M^o ERMIO STORACI
Regia di GUIDO BARBARISI
23 (escl. PA - CT): Giornale radio - Situazione ge-
nerale e previsioni del tempo.
23.15-24 (escl. PA - CT): MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

CAMBI RATE

Guida fotografica gratis



Foto Brennero
ROMA
Con AL. VASARI & FIGLI
PIAZZA ESEDRA 61

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**

FILTRO DI FREQUENZA: l'unico dispositivo costruito con dai SCIENTIFICI che elimina i disturbi congegnati dalla RETE. Si specificò contro saggio di L. 45. Con abbonamento o rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipata.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)
Modulo pronto per migliorare l'apparecchio radio
L. 2,50 anticipata anche in franchi svizzeri.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: **POPOLAZIONE CORALE OFFICINE MECCANICHE**
AERONAUTICHE DI MARINA DI PISA: 1. Ignolo:
Dall'orto se ne vien la uillanella; 2. Cara: *L'ul-
timo di maggio*; 3. Bernardi: *Rispetto to-
scano*; 4. Montanari: *La biondina*; 5. Pratiella:
Il ballo della veneziana; 6. Bolzoni: *Il lavoro*.
7. Ignolo: *La rosa è il più del fiore*; 8. Mun-
chelli: *La bella Angiolina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'EIAR - Giornale radio - Estrazioni del Re-
gione Lotto - Dischi.
20.20: Cons. naz. Piero Gazzotti: « La X Mostra-
mercato nazionale dell'artigianato », conversa-
zione.
20.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RIMI E DANZE DIRETTA
dal M^o TITO PETRALIA con il concorso di GIO-
VANNI TUSCHETTI, I. Morini: *Serenata d'amore*;
2. Olivieri: *Gracie*; 3. Kruger: *Giocottolo norim-
bergiese*; 4. Bthisa: *Notte a Sorrento*; 5. Ross-
Occhi per non vedere; 6. Greppi: *Dove sei*; 7.
Castelno: *Eternamente mia*; 8. Rossi: *Estasi*;
9. Di Lazzaro: *Facci una fischiatina*.

21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Pa-
lermo.

L'arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:
Rosa Mamet madre di ... Mariu Falliani
Federcio ... Giovanni Manurita
Vivetta, figlioccia di Rosa ... Iolanda Cirillo
Baldassarre, vecchio pastore ... Gino Becchi
Melisso, guardiano di cavalli ... Antonio La M.
Marco, fratello di Rosa ... Dante Sicaqui
L'innocente ... Nerina Ferrari
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
MARIO CORONE
Maestro del coro: OSCAR LEONE

Negli intervalli: 1. Notiziario - 2. Nino Alberti
- Il librettista dell'*Adriana*: Arturo Colautti,
lettura
Dopo l'opera « FI I - NA I - AN - RO III »:
Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo.

DAL 12 AL 27 APRILE 1940 - XVIII

Ascoltate

I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III

(STAZIONE MILANO FIERA)

(KHz 1429 - POTENZA kW 1
LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

“LA BERNÈ”

L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA

Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis

Ditta FRACUTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 21 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.45 Lilla: Musica caratteristica e leggera
- 19: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze
- 19:45: Burghard: Concerto dedicato a Franz Liszt
- 19:15: Königberg: Musica caratteristica
- 19:45: Radio Tolosa: Canzoni e danze
- 19:50: Brno: Musica leggera e danze
- 19:55: Hilversum II: Sesta di varietà
- 20: Bruxelles II: Grande varietà musicale
- 20:15: Kalundborg: Varietà musicale: Danze e canzoni di tutti i secoli
- 20:20: Poste Parien: Musica leggera e da ballo
- 20:30: Sela: Musica leggera e da ballo
- 20:45: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Suite d'infantaria»
- 20:45: Bruxelles: Varietà musicale
- 20:45: Colonia: Varietà musicale (reg.)
- 20:45: Zagabria: Musica leggera e caratteristica
- 21: Hilversum I: Musica leggera
- 21: Stoccolma: Musica caratteristica e leggera
- 21:15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e ritmi folk
- 21:20: Sottens: Musica leggera e da ballo
- 21:40: Hilversum II: Musica caratteristica e leggera
- 21:45: Berlino: Musica leggera
- 21:45: Burghard: Concerto per organo da teatro
- 21:50: Radio Tolosa: Radiofantasia: «Vieux et nouveau»
- 22: Belgio: Musica leggera e caratteristica (reg.)
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Un festival en info»
- 22: London Regional: Rimi e danze (Harry Davidson e la sua orchestra)

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19:15: Monaco: Suppé «Falintina», opera
- 19:30: Radio Parigi: Halim: «Maitino», opera in tre atti e quattro quadri
- 20: Bromonte: (dal Teatro Municipale di Basilea): Mülbacher: «Lo studente povero e operetta»
- 20: Sottens: Pichand e Chaponnier: «Il dialogo delle ombre», radiodramma
- 20:30: Parigi P.T.T.: Sivo: «Pascari: e La Paillette», prosa e radiodramma
- 21:20: Burghard: «Vomité», prosa, radiodramma tratto dalla novella di W.M. Thackeray.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 20:10: Bruxelles II: Danze (folk)
 - 20:10: Bruxelles II: Rimi e danze
 - 22:10: Budapest: Musica da jazz
 - 22:15: Lubana: Concerto di raso
 - 22:15: Radio Parigi: Musica leggera e caratteristica
 - 22:50: Hilversum I: Melodie d'opere
 - 22:55: Burghard: Musica leggera per uditello
 - 23: Bratislava: Musica alpina
 - 23:20: Budapest: Concerto zingari
 - 23:50: Hilversum I: Musica da balli
- AMERICA HA BALLI: 18: Belgio - Sofia - 21:40 Ankara - 22:20 Zagabria - Kalundborg - 22:30: Poste Parien - 22:50: Belgio - 23:30: Brno.

CONCERTI

SINFONICI - VARIETÀ - BASTONICI

- 17:45: Radio Parigi (dal Théâtre du Châtelet): Concerto orchestrale e corale: 1. Beethoven: «Messa in re. 2. Paganini: «Requiem»
- 18: Stoccarda: Concerto di violini
- 18: Vienna: Concerto di violini
- 18:15: Bucarest: Rania militare
- 18: Ankara: Concerto di musica turca
- 18:35: Burghard: Banda militare
- 18:55: Radio Tolosa: Musica d'opera
- 19: Sottens: (dalla Chiesa di S. Giuseppe): Concerto dedicato a W. Mendel: 1. Baris: «Fantasia in sol minore»; 2. Vieux: «Bene Introduttivo»; 3. B. Vaudan: «Tre composizioni per Natalie»; 4. Pastorelli e A. e Corrali: «Adagio in sol maggiore»; 5. «Sinfonia»; 4. P. Scandi: «Impressioni su un tema di Montiel»
- 19:15: Berlino: Concerto solista
- 19:15: Madona: Musica di Fajadon
- 19:15: Stoccarda: Radiorchestra e coro
- 20: Lubana: Radiorchestra
- 20:30: Amburgo: Cialokiani: «Serenata n. 48 per orchestra di camera»
- 20:40: Sottens: P. Maurice: «Pensieri d'infanzia» (tratto dal romanzo di P. Loti)
- 20:45: Brno: Concerto variato
- 20:45: Radio Tolosa: Orchestra sinfonica
- 21: Belgio: Radiorchestra
- 21: Bratislava: Radiorchestra
- 21: Hilversum II: Concerto corale e orchestrale: 1. Brahms: «Orchestra» per orchestra in

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18:30: Bromonte: Compositore per trio
- 18:40: Bucarest: Concerto
- 19:25: Budapest: Concerto di violino e piano
- 19:40: Belgio: Canzoni popolari
- 21: Sola: Concerto vocale
- 20: Zagabria: Concerto vocale
- 20:30: Ankara: Concerto di piano
- 20:30: Bruxelles I: Concerto di piano
- 20:45: Burghard: Concerto vocale
- 21:45: Lilla: Concerto vocale
- 22:15: Bratislava: Mozart: «Aria di un magliore, per due piani»
- 22:30: Hilversum II: Concerto vocale
- 22:30: Brno: Concerto di camera
- 22:45: Lilla: Piano e canto: 1. Beethoven: «Fiducia cromatica»; 2. Lully
- 23:15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano
- 23:30: Burghard: Quartetto
- 23:45: Parigi P.T.T.: Le Quatuor: «L'Alto in stile antico» per piano

Segue: CONCERTI

- sol; 2. Core; 3. Brahms: «Salmò n. 112 per coro e orchestra
- 21: Monteceri: Radiorchestra: Musica d'opera italiana
- 22: Budapest: Musica romba (reg.)
- 22:10: Burghard: Orchestra sinfonica e teatro
- 23: Bruxelles II: Concerto sinfonico di musica riprodotta
- 23:10 (reg.): Berlino: Concerto notturno

LUNEDÌ 22 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIETÀ - BASTONICI

- 18:15: Bromonte: Beethoven: Sindrie (dante sinfonici)
- 18:30: Ankara: Concerto di musica turca
- 19:5: Radio Parigi: Concerto orchestrale: 1. Dvořák: «Suite slava»; 2. Pachelbel: «La Gioconda» (tratto dall'opera)
- 19:15: Bratislava: Concerto variato
- 19:30: Stoccolma: Concerto orchestrale e vocale: 1. Brahms: «Helandina», per coro e orchestra; 2. Grieg: «Sivord Jostedal» (romanza)
- 19:50: Sola: Concerto sinfonico
- 20: Berlino: Concerto sinfonico: 1. Handel: «Cantata greca» in la minore; 2. Pfitzner: «Serenata op. 13»; 3. Schumann: «Sinfonia n. 4 in la minore»; 3. Jergor: «Musica di corte in stile barocco» di Hallberg; 4. Beethoven: «Serenata in mi minore»; 5. Stravinsky: «Viehrad», poema sinfonico
- 20: Bromonte: Beethoven: «Egmont», opera lirica
- 20: Bucarest: Beethoven: «Messa solenne» (reg.)
- 20: Lubana: Concerto orchestrale (ritrasa)
- 20:10: Budapest: Concerto orchestrale: 1. Mendel: «Něželica», concerto; 2. Schumann: «Sinfonia n. 4 in re minore»; 3. Jergor: «Musica di corte in stile barocco» di Hallberg; 4. Beethoven: «Serenata in mi minore»; 5. Stravinsky: «Viehrad», poema sinfonico
- 20:30: Bruxelles I: Concerto sinfonico
- 20:30: Radiorchestra
- 20:30: Kalundborg: Concerto sinfonico: 1. Mozart: «Concerto n. 5, per violino e orchestra in la maggiore»; 2. Haydn: «Sinfonia n. 101 in re maggiore» (Inghilterra)
- 20:35: Bromonte: Concerto orchestrale
- 20:45: Brno: Concerto variato

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19:15: Colonia (dal Teatro dell'Opera): Marco Andri Scacchi: «Messaio in Olimpia» opera (primo atto)
- 19:30: Radio Parigi: Paul Gerardo: «Christine», radiodramma
- 20:30: Amburgo: W. Heuer: Tempie tedesche
- 20:30: Parigi P.T.T.: Massenet: «Trois Chœurs de Boccaccio», opera comica in quattro atti
- 21:20: Burghard: Radiorchestra «The men who stayed at home»
- 22:10: Bruxelles II: Lohé: «La sidona allegra» (versione riprodotta)
- 22:20: Burghard: Radiorchestra

Segue: CONCERTI

- 21: Vienna: Concerto di violini
- 21:20: Hilversum II: Concerto variato
- 21:30: Königberg: Concerto variato
- 22:5: Radio Tolosa: Orchestra sinfonica
- 22:15: Lubana: Radiorchestra
- 22:20: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Dukas: «La Péri», poema sinfonico; 2. Hittager: «Il paese della circoncisa», suite
- 22:45: Radio Parigi: Concerto orchestrale: 1. Mozart: «Glo. fan. totte»; 2. Mendelbarn: «Concerto per violino»; 3. Wagner: «Parsifal» (prologo del primo atto); 4. Le Pless: «Dante»; 5. Ibert: «La ballata della crosta di Reding»; 6. Hovinger: «Il canto di Nigam»; 7. Liszt: «Sinfonia»; 8. Liszt: «Sinfonia»; 9. Liszt: «Sinfonia»; 10. Liszt: «Sinfonia»; 11. Liszt: «Sinfonia»; 12. Liszt: «Sinfonia»; 13. Liszt: «Sinfonia»; 14. Liszt: «Sinfonia»; 15. Liszt: «Sinfonia»; 16. Liszt: «Sinfonia»; 17. Liszt: «Sinfonia»; 18. Liszt: «Sinfonia»; 19. Liszt: «Sinfonia»; 20. Liszt: «Sinfonia»; 21. Liszt: «Sinfonia»; 22. Liszt: «Sinfonia»; 23. Liszt: «Sinfonia»; 24. Liszt: «Sinfonia»; 25. Liszt: «Sinfonia»; 26. Liszt: «Sinfonia»; 27. Liszt: «Sinfonia»; 28. Liszt: «Sinfonia»; 29. Liszt: «Sinfonia»; 30. Liszt: «Sinfonia»; 31. Liszt: «Sinfonia»; 32. Liszt: «Sinfonia»; 33. Liszt: «Sinfonia»; 34. Liszt: «Sinfonia»; 35. Liszt: «Sinfonia»; 36. Liszt: «Sinfonia»; 37. Liszt: «Sinfonia»; 38. Liszt: «Sinfonia»; 39. Liszt: «Sinfonia»; 40. Liszt: «Sinfonia»; 41. Liszt: «Sinfonia»; 42. Liszt: «Sinfonia»; 43. Liszt: «Sinfonia»; 44. Liszt: «Sinfonia»; 45. Liszt: «Sinfonia»; 46. Liszt: «Sinfonia»; 47. Liszt: «Sinfonia»; 48. Liszt: «Sinfonia»; 49. Liszt: «Sinfonia»; 50. Liszt: «Sinfonia»; 51. Liszt: «Sinfonia»; 52. Liszt: «Sinfonia»; 53. Liszt: «Sinfonia»; 54. Liszt: «Sinfonia»; 55. Liszt: «Sinfonia»; 56. Liszt: «Sinfonia»; 57. Liszt: «Sinfonia»; 58. Liszt: «Sinfonia»; 59. Liszt: «Sinfonia»; 60. Liszt: «Sinfonia»; 61. Liszt: «Sinfonia»; 62. Liszt: «Sinfonia»; 63. Liszt: «Sinfonia»; 64. Liszt: «Sinfonia»; 65. Liszt: «Sinfonia»; 66. Liszt: «Sinfonia»; 67. Liszt: «Sinfonia»; 68. Liszt: «Sinfonia»; 69. Liszt: «Sinfonia»; 70. Liszt: «Sinfonia»; 71. Liszt: «Sinfonia»; 72. Liszt: «Sinfonia»; 73. Liszt: «Sinfonia»; 74. Liszt: «Sinfonia»; 75. Liszt: «Sinfonia»; 76. Liszt: «Sinfonia»; 77. Liszt: «Sinfonia»; 78. Liszt: «Sinfonia»; 79. Liszt: «Sinfonia»; 80. Liszt: «Sinfonia»; 81. Liszt: «Sinfonia»; 82. Liszt: «Sinfonia»; 83. Liszt: «Sinfonia»; 84. Liszt: «Sinfonia»; 85. Liszt: «Sinfonia»; 86. Liszt: «Sinfonia»; 87. Liszt: «Sinfonia»; 88. Liszt: «Sinfonia»; 89. Liszt: «Sinfonia»; 90. Liszt: «Sinfonia»; 91. Liszt: «Sinfonia»; 92. Liszt: «Sinfonia»; 93. Liszt: «Sinfonia»; 94. Liszt: «Sinfonia»; 95. Liszt: «Sinfonia»; 96. Liszt: «Sinfonia»; 97. Liszt: «Sinfonia»; 98. Liszt: «Sinfonia»; 99. Liszt: «Sinfonia»; 100. Liszt: «Sinfonia»; 101. Liszt: «Sinfonia»; 102. Liszt: «Sinfonia»; 103. Liszt: «Sinfonia»; 104. Liszt: «Sinfonia»; 105. Liszt: «Sinfonia»; 106. Liszt: «Sinfonia»; 107. Liszt: «Sinfonia»; 108. Liszt: «Sinfonia»; 109. Liszt: «Sinfonia»; 110. Liszt: «Sinfonia»; 111. Liszt: «Sinfonia»; 112. Liszt: «Sinfonia»; 113. Liszt: «Sinfonia»; 114. Liszt: «Sinfonia»; 115. Liszt: «Sinfonia»; 116. Liszt: «Sinfonia»; 117. Liszt: «Sinfonia»; 118. Liszt: «Sinfonia»; 119. Liszt: «Sinfonia»; 120. Liszt: «Sinfonia»; 121. Liszt: «Sinfonia»; 122. Liszt: «Sinfonia»; 123. Liszt: «Sinfonia»; 124. Liszt: «Sinfonia»; 125. Liszt: «Sinfonia»; 126. Liszt: «Sinfonia»; 127. Liszt: «Sinfonia»; 128. Liszt: «Sinfonia»; 129. Liszt: «Sinfonia»; 130. Liszt: «Sinfonia»; 131. Liszt: «Sinfonia»; 132. Liszt: «Sinfonia»; 133. Liszt: «Sinfonia»; 134. Liszt: «Sinfonia»; 135. Liszt: «Sinfonia»; 136. Liszt: «Sinfonia»; 137. Liszt: «Sinfonia»; 138. Liszt: «Sinfonia»; 139. Liszt: «Sinfonia»; 140. Liszt: «Sinfonia»; 141. Liszt: «Sinfonia»; 142. Liszt: «Sinfonia»; 143. Liszt: «Sinfonia»; 144. Liszt: «Sinfonia»; 145. Liszt: «Sinfonia»; 146. Liszt: «Sinfonia»; 147. Liszt: «Sinfonia»; 148. Liszt: «Sinfonia»; 149. Liszt: «Sinfonia»; 150. Liszt: «Sinfonia»; 151. Liszt: «Sinfonia»; 152. Liszt: «Sinfonia»; 153. Liszt: «Sinfonia»; 154. Liszt: «Sinfonia»; 155. Liszt: «Sinfonia»; 156. Liszt: «Sinfonia»; 157. Liszt: «Sinfonia»; 158. Liszt: «Sinfonia»; 159. Liszt: «Sinfonia»; 160. Liszt: «Sinfonia»; 161. Liszt: «Sinfonia»; 162. Liszt: «Sinfonia»; 163. Liszt: «Sinfonia»; 164. Liszt: «Sinfonia»; 165. Liszt: «Sinfonia»; 166. Liszt: «Sinfonia»; 167. Liszt: «Sinfonia»; 168. Liszt: «Sinfonia»; 169. Liszt: «Sinfonia»; 170. Liszt: «Sinfonia»; 171. Liszt: «Sinfonia»; 172. Liszt: «Sinfonia»; 173. Liszt: «Sinfonia»; 174. Liszt: «Sinfonia»; 175. Liszt: «Sinfonia»; 176. Liszt: «Sinfonia»; 177. Liszt: «Sinfonia»; 178. Liszt: «Sinfonia»; 179. Liszt: «Sinfonia»; 180. Liszt: «Sinfonia»; 181. Liszt: «Sinfonia»; 182. Liszt: «Sinfonia»; 183. Liszt: «Sinfonia»; 184. Liszt: «Sinfonia»; 185. Liszt: «Sinfonia»; 186. Liszt: «Sinfonia»; 187. Liszt: «Sinfonia»; 188. Liszt: «Sinfonia»; 189. Liszt: «Sinfonia»; 190. Liszt: «Sinfonia»; 191. Liszt: «Sinfonia»; 192. Liszt: «Sinfonia»; 193. Liszt: «Sinfonia»; 194. Liszt: «Sinfonia»; 195. Liszt: «Sinfonia»; 196. Liszt: «Sinfonia»; 197. Liszt: «Sinfonia»; 198. Liszt: «Sinfonia»; 199. Liszt: «Sinfonia»; 200. Liszt: «Sinfonia»; 201. Liszt: «Sinfonia»; 202. Liszt: «Sinfonia»; 203. Liszt: «Sinfonia»; 204. Liszt: «Sinfonia»; 205. Liszt: «Sinfonia»; 206. Liszt: «Sinfonia»; 207. Liszt: «Sinfonia»; 208. Liszt: «Sinfonia»; 209. Liszt: «Sinfonia»; 210. Liszt: «Sinfonia»; 211. Liszt: «Sinfonia»; 212. Liszt: «Sinfonia»; 213. Liszt: «Sinfonia»; 214. Liszt: «Sinfonia»; 215. Liszt: «Sinfonia»; 216. Liszt: «Sinfonia»; 217. Liszt: «Sinfonia»; 218. Liszt: «Sinfonia»; 219. Liszt: «Sinfonia»; 220. Liszt: «Sinfonia»; 221. Liszt: «Sinfonia»; 222. Liszt: «Sinfonia»; 223. Liszt: «Sinfonia»; 224. Liszt: «Sinfonia»; 225. Liszt: «Sinfonia»; 226. Liszt: «Sinfonia»; 227. Liszt: «Sinfonia»; 228. Liszt: «Sinfonia»; 229. Liszt: «Sinfonia»; 230. Liszt: «Sinfonia»; 231. Liszt: «Sinfonia»; 232. Liszt: «Sinfonia»; 233. Liszt: «Sinfonia»; 234. Liszt: «Sinfonia»; 235. Liszt: «Sinfonia»; 236. Liszt: «Sinfonia»; 237. Liszt: «Sinfonia»; 238. Liszt: «Sinfonia»; 239. Liszt: «Sinfonia»; 240. Liszt: «Sinfonia»; 241. Liszt: «Sinfonia»; 242. Liszt: «Sinfonia»; 243. Liszt: «Sinfonia»; 244. Liszt: «Sinfonia»; 245. Liszt: «Sinfonia»; 246. Liszt: «Sinfonia»; 247. Liszt: «Sinfonia»; 248. Liszt: «Sinfonia»; 249. Liszt: «Sinfonia»; 250. Liszt: «Sinfonia»; 251. Liszt: «Sinfonia»; 252. Liszt: «Sinfonia»; 253. Liszt: «Sinfonia»; 254. Liszt: «Sinfonia»; 255. Liszt: «Sinfonia»; 256. Liszt: «Sinfonia»; 257. Liszt: «Sinfonia»; 258. Liszt: «Sinfonia»; 259. Liszt: «Sinfonia»; 260. Liszt: «Sinfonia»; 261. Liszt: «Sinfonia»; 262. Liszt: «Sinfonia»; 263. Liszt: «Sinfonia»; 264. Liszt: «Sinfonia»; 265. Liszt: «Sinfonia»; 266. Liszt: «Sinfonia»; 267. Liszt: «Sinfonia»; 268. Liszt: «Sinfonia»; 269. Liszt: «Sinfonia»; 270. Liszt: «Sinfonia»; 271. Liszt: «Sinfonia»; 272. Liszt: «Sinfonia»; 273. Liszt: «Sinfonia»; 274. Liszt: «Sinfonia»; 275. Liszt: «Sinfonia»; 276. Liszt: «Sinfonia»; 277. Liszt: «Sinfonia»; 278. Liszt: «Sinfonia»; 279. Liszt: «Sinfonia»; 280. Liszt: «Sinfonia»; 281. Liszt: «Sinfonia»; 282. Liszt: «Sinfonia»; 283. Liszt: «Sinfonia»; 284. Liszt: «Sinfonia»; 285. Liszt: «Sinfonia»; 286. Liszt: «Sinfonia»; 287. Liszt: «Sinfonia»; 288. Liszt: «Sinfonia»; 289. Liszt: «Sinfonia»; 290. Liszt: «Sinfonia»; 291. Liszt: «Sinfonia»; 292. Liszt: «Sinfonia»; 293. Liszt: «Sinfonia»; 294. Liszt: «Sinfonia»; 295. Liszt: «Sinfonia»; 296. Liszt: «Sinfonia»; 297. Liszt: «Sinfonia»; 298. Liszt: «Sinfonia»; 299. Liszt: «Sinfonia»; 300. Liszt: «Sinfonia»; 301. Liszt: «Sinfonia»; 302. Liszt: «Sinfonia»; 303. Liszt: «Sinfonia»; 304. Liszt: «Sinfonia»; 305. Liszt: «Sinfonia»; 306. Liszt: «Sinfonia»; 307. Liszt: «Sinfonia»; 308. Liszt: «Sinfonia»; 309. Liszt: «Sinfonia»; 310. Liszt: «Sinfonia»; 311. Liszt: «Sinfonia»; 312. Liszt: «Sinfonia»; 313. Liszt: «Sinfonia»; 314. Liszt: «Sinfonia»; 315. Liszt: «Sinfonia»; 316. Liszt: «Sinfonia»; 317. Liszt: «Sinfonia»; 318. Liszt: «Sinfonia»; 319. Liszt: «Sinfonia»; 320. Liszt: «Sinfonia»; 321. Liszt: «Sinfonia»; 322. Liszt: «Sinfonia»; 323. Liszt: «Sinfonia»; 324. Liszt: «Sinfonia»; 325. Liszt: «Sinfonia»; 326. Liszt: «Sinfonia»; 327. Liszt: «Sinfonia»; 328. Liszt: «Sinfonia»; 329. Liszt: «Sinfonia»; 330. Liszt: «Sinfonia»; 331. Liszt: «Sinfonia»; 332. Liszt: «Sinfonia»; 333. Liszt: «Sinfonia»; 334. Liszt: «Sinfonia»; 335. Liszt: «Sinfonia»; 336. Liszt: «Sinfonia»; 337. Liszt: «Sinfonia»; 338. Liszt: «Sinfonia»; 339. Liszt: «Sinfonia»; 340. Liszt: «Sinfonia»; 341. Liszt: «Sinfonia»; 342. Liszt: «Sinfonia»; 343. Liszt: «Sinfonia»; 344. Liszt: «Sinfonia»; 345. Liszt: «Sinfonia»; 346. Liszt: «Sinfonia»; 347. Liszt: «Sinfonia»; 348. Liszt: «Sinfonia»; 349. Liszt: «Sinfonia»; 350. Liszt: «Sinfonia»; 351. Liszt: «Sinfonia»; 352. Liszt: «Sinfonia»; 353. Liszt: «Sinfonia»; 354. Liszt: «Sinfonia»; 355. Liszt: «Sinfonia»; 356. Liszt: «Sinfonia»; 357. Liszt: «Sinfonia»; 358. Liszt: «Sinfonia»; 359. Liszt: «Sinfonia»; 360. Liszt: «Sinfonia»; 361. Liszt: «Sinfonia»; 362. Liszt: «Sinfonia»; 363. Liszt: «Sinfonia»; 364. Liszt: «Sinfonia»; 365. Liszt: «Sinfonia»; 366. Liszt: «Sinfonia»; 367. Liszt: «Sinfonia»; 368. Liszt: «Sinfonia»; 369. Liszt: «Sinfonia»; 370. Liszt: «Sinfonia»; 371. Liszt: «Sinfonia»; 372. Liszt: «Sinfonia»; 373. Liszt: «Sinfonia»; 374. Liszt: «Sinfonia»; 375. Liszt: «Sinfonia»; 376. Liszt: «Sinfonia»; 377. Liszt: «Sinfonia»; 378. Liszt: «Sinfonia»; 379. Liszt: «Sinfonia»; 380. Liszt: «Sinfonia»; 381. Liszt: «Sinfonia»; 382. Liszt: «Sinfonia»; 383. Liszt: «Sinfonia»; 384. Liszt: «Sinfonia»; 385. Liszt: «Sinfonia»; 386. Liszt: «Sinfonia»; 387. Liszt: «Sinfonia»; 388. Liszt: «Sinfonia»; 389. Liszt: «Sinfonia»; 390. Liszt: «Sinfonia»; 391. Liszt: «Sinfonia»; 392. Liszt: «Sinfonia»; 393. Liszt: «Sinfonia»; 394. Liszt: «Sinfonia»; 395. Liszt: «Sinfonia»; 396. Liszt: «Sinfonia»; 397. Liszt: «Sinfonia»; 398. Liszt: «Sinfonia»; 399. Liszt: «Sinfonia»; 400. Liszt: «Sinfonia»; 401. Liszt: «Sinfonia»; 402. Liszt: «Sinfonia»; 403. Liszt: «Sinfonia»; 404. Liszt: «Sinfonia»; 405. Liszt: «Sinfonia»; 406. Liszt: «Sinfonia»; 407. Liszt: «Sinfonia»; 408. Liszt: «Sinfonia»; 409. Liszt: «Sinfonia»; 410. Liszt: «Sinfonia»; 411. Liszt: «Sinfonia»; 412. Liszt: «Sinfonia»; 413. Liszt: «Sinfonia»; 414. Liszt: «Sinfonia»; 415. Liszt: «Sinfonia»; 416. Liszt: «Sinfonia»; 417. Liszt: «Sinfonia»; 418. Liszt: «Sinfonia»; 419. Liszt: «Sinfonia»; 420. Liszt: «Sinfonia»; 421. Liszt: «Sinfonia»; 422. Liszt: «Sinfonia»; 423. Liszt: «Sinfonia»; 424. Liszt: «Sinfonia»; 425. Liszt: «Sinfonia»; 426. Liszt: «Sinfonia»; 427. Liszt: «Sinfonia»; 428. Liszt: «Sinfonia»; 429. Liszt: «Sinfonia»; 430. Liszt: «Sinfonia»; 431. Liszt: «Sinfonia»; 432. Liszt: «Sinfonia»; 433. Liszt: «Sinfonia»; 434. Liszt: «Sinfonia»; 435. Liszt: «Sinfonia»; 436. Liszt: «Sinfonia»; 437. Liszt: «Sinfonia»; 438. Liszt: «Sinfonia»; 439. Liszt: «Sinfonia»; 440. Liszt: «Sinfonia»; 441. Liszt: «Sinfonia»; 442. Liszt: «Sinfonia»; 443. Liszt: «Sinfonia»; 444. Liszt: «Sinfonia»; 445. Liszt: «Sinfonia»; 446. Liszt: «Sinfonia»; 447. Liszt: «Sinfonia»; 448. Liszt: «Sinfonia»; 449. Liszt: «Sinfonia»; 450. Liszt: «Sinfonia»; 451. Liszt: «Sinfonia»; 452. Liszt: «Sinfonia»; 453. Liszt: «Sinfonia»; 454. Liszt: «Sinfonia»; 455. Liszt: «Sinfonia»; 456. Liszt: «Sinfonia»; 457. Liszt: «Sinfonia»; 458. Liszt: «Sinfonia»; 459. Liszt: «Sinfonia»; 460. Liszt: «Sinfonia»; 461. Liszt: «Sinfonia»; 462. Liszt: «Sinfonia»; 463. Liszt: «Sinfonia»; 464. Liszt: «Sinfonia»; 465. Liszt: «Sinfonia»; 466. Liszt: «Sinfonia»; 467. Liszt: «Sinfonia»; 468. Liszt: «Sinfonia»; 469. Liszt: «Sinfonia»; 470. Liszt: «Sinfonia»; 471. Liszt: «Sinfonia»; 472. Liszt: «Sinfonia»; 473. Liszt: «Sinfonia»; 474. Liszt: «Sinfonia»; 475. Liszt: «Sinfonia»; 476. Liszt: «Sinfonia»; 477. Liszt: «Sinfonia»; 478. Liszt: «Sinfonia»; 479. Liszt: «Sinfonia»; 480. Liszt: «Sinfonia»; 481. Liszt: «Sinfonia»; 482. Liszt: «Sinfonia»; 483. Liszt: «Sinfonia»; 484. Liszt: «Sinfonia»; 485. Liszt: «Sinfonia»; 486. Liszt: «Sinfonia»; 487. Liszt: «Sinfonia»; 488. Liszt: «Sinfonia»; 489. Liszt: «Sinfonia»; 490. Liszt: «Sinfonia»; 491. Liszt: «Sinfonia»; 492. Liszt: «Sinfonia»; 493. Liszt: «Sinfonia»; 494. Liszt: «Sinfonia»; 495. Liszt: «Sinfonia»; 496. Liszt: «Sinfonia»; 497. Liszt: «Sinfonia»; 498. Liszt: «Sinfonia»; 499. Liszt: «Sinfonia»; 500. Liszt: «Sinfonia»; 501. Liszt: «Sinfonia»; 502. Liszt: «Sinfonia»; 503. Liszt: «Sinfonia»; 504. Liszt: «Sinfonia»; 505. Liszt: «Sinfonia»; 506. Liszt: «Sinfonia»; 507. Liszt: «Sinfonia»; 508. Liszt: «Sinfonia»; 509. Liszt: «Sinfonia»; 510. Liszt: «Sinfonia»; 511. Liszt: «Sinfonia»; 512. Liszt: «Sinfonia»; 513. Liszt: «Sinfonia»; 514. Liszt: «Sinfonia»; 515. Liszt: «Sinfonia»; 516. Liszt: «Sinfonia»; 517. Liszt: «Sinfonia»; 518. Liszt: «Sinfonia»; 519. Liszt: «Sinfonia»; 520. Liszt: «Sinfonia»; 521. Liszt: «Sinfonia»; 522. Liszt: «Sinfonia»; 523. Liszt: «Sinfonia»; 524. Liszt: «Sinfonia»; 525. Liszt: «Sinfonia»; 526. Liszt: «Sinfonia»; 527. Liszt: «Sinfonia»; 528. Liszt: «Sinfonia»; 529. Liszt: «Sinfonia»; 530. Liszt: «Sinfonia»; 531. Liszt: «Sinfonia»; 532. Liszt: «Sinfonia»; 533. Liszt: «Sinfonia»; 534. Liszt: «Sinfonia»; 535. Liszt: «Sinfonia»; 536. Liszt: «Sinfonia»; 537. Liszt: «Sinfonia»; 538. Liszt: «Sinfonia»; 539. Liszt: «Sinfonia»; 540. Liszt: «Sinfonia»; 541. Liszt: «Sinfonia»; 542. Liszt: «Sinfonia»; 543. Liszt: «Sinfonia»; 544. Liszt: «Sinfonia»; 545. Liszt: «Sinfonia»; 546. Liszt: «Sinfonia»; 547. Liszt: «Sinfonia»; 548. Liszt: «Sinfonia»; 549. Liszt: «Sinfonia»; 550. Liszt: «Sinfonia»; 551. Liszt: «Sinfonia»; 552. Liszt: «Sinfonia»; 553. Liszt: «Sinfonia»; 554. Liszt: «Sinfonia»; 555. Liszt: «Sinfonia»; 556. Liszt: «Sinfonia»; 557. Liszt: «Sinfonia»; 558. Liszt: «Sinfonia»; 559. Liszt: «Sinfonia»; 560. Liszt: «Sinfonia»; 561. Liszt: «Sinfonia»; 562. Liszt: «Sinfonia»; 563. Liszt: «Sinfonia»; 564. Liszt: «Sinfonia»; 565. Liszt: «Sinfonia»; 566. Liszt: «Sinfonia»; 567. Liszt: «Sinfonia»; 568. Liszt: «Sinfonia»; 569. Liszt: «Sinfonia»; 570. Liszt: «Sinfonia»; 571. Liszt: «Sinfonia»; 572. Liszt: «Sinfonia»; 573. Liszt: «Sinfonia»; 574. Liszt: «Sinfonia»; 575. Liszt: «Sinfonia»; 576. Liszt: «Sinfonia»; 577. Liszt: «Sinfonia»; 578. Liszt: «Sinfonia»; 579. Liszt: «Sinfonia»; 580. Liszt: «Sinfonia»; 581. Liszt: «Sinfonia»; 582. Liszt: «Sinfonia»; 583. Liszt: «Sinfonia»; 584. Liszt: «Sinfonia»; 585. Liszt: «Sinfonia»; 586. Liszt: «Sinfonia»; 587. Liszt: «Sinfonia»; 588. Liszt: «Sinfonia»; 589. Liszt: «Sinfonia»; 590. Liszt: «Sinfonia»; 591. Liszt: «Sinfonia»; 592. Liszt: «Sinfonia»; 593. Liszt: «Sinfonia»; 594. Liszt: «Sinfonia»; 595. Liszt: «Sinfonia»; 596. Liszt: «Sinfonia»; 597. Liszt: «Sinfonia»; 598. Liszt: «Sinfonia»; 599. Liszt: «Sinfonia»; 600. Liszt: «Sinfonia»; 601. Liszt: «Sinfonia»; 602. Liszt: «Sinfonia»; 603. Liszt: «Sinfonia»; 604. Liszt: «Sinfonia»; 605. Liszt: «Sinfonia»; 606. Liszt: «Sinfonia»; 607. Liszt: «Sinfonia»; 608. Liszt: «Sinfonia»; 609. Liszt: «Sinfonia»; 610. Liszt: «Sinfonia»; 611. Liszt: «Sinfonia»; 612. Liszt: «Sinfonia»; 613. Liszt: «Sinfonia»; 614. Liszt: «Sinfonia»; 615. Liszt: «Sinfonia»; 616. Liszt: «Sinfonia»; 617. Liszt: «Sinfonia»; 618. Liszt: «Sinfonia»;

MARTEDÌ 23 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 18: Soda: Concerto variato
- 18:15: Budapest: Radiotelevisiva
- 18:15: Beromünster: Musica sinfonica
- 18:15: Bucarest: Musica religiosa (reg.)
- 18:45: Saska: Radiotelevisiva, coro, solisti
- 19: Beromünster: Musica profanistica
- 19:10: Sottens: Concerto di musica sinfonica: 1. Manfredini: Una sinfonia; 2. Martini: Un preludio e allegro; 3. Ramauz: Un tamburino
- 19:15: Berlino: Bande e cori militari: Nuvole canoni del soldato.
- 19:15: Bucarest: Composizioni di Cesare Franck (reg.)
- 19:15: Francoforte e Saarbrücken: Radiotelevisiva: coro, solisti - Composizioni di W. Richardt.
- 19:15: Königsberg: Concerto variato
- 19:43: Beromünster: Concerto bandistico
- 19:55: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Bach: «Suite» in G; 2. Mozart: «Concerto» per piano n. 23 in la; 3. Mozart: «Musica tedesca»; 4. Delius: «Espada» a 4, per orchestra e clarinetto obbligato; 5. Delius: a) «Omaggio a Ramkau»; b) «Le colline di Annapolis»; c) «L'isola gotica»; d) «Durasse»; e) «Piccola suite» (reg.)
- 20: Bucarest: Verdi: «Messa da requiem» (reg.)
- 20: Madona: Musiche di giovani compositori lettoni
- 20:15: Monaco: Concerto orchestrale (reg.): 1. Handel: «Concerto grosso» in sol bemolle maggiore, per due orchestre; 2. Schubert: «An Schwaner», Opuscolo n. 1; 3. Smetana: «La opera svedese», a. b. c.
- 20:25: Beromünster: Radiotelevisiva
- 20:30: Amburgo: Banda militare e coro
- 20:30: Bruxelles I: Radiotelevisiva: 1. Schubert: «Grande overture» in do; 2. Bach: «Concerto» in re per piano e orchestra; 3. Delius: «Suite Bergamasque»
- 20:30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale: 1. Brahms: «Requiem» a. b. c.; 2. Bach: «Concerto brandeburghese» in re per flauto, violino e cembalo; 3. Bizet: «L'Arlesiana», suite n. 2; 4. Mahler: a) «Concerto» per flauto e violino, b) «Cortina funebre», c) «Neanima», d) «Sinfonia», e) «Suite sinfonica»

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18:30: Budapest II (dall'Opera Itale): Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei», opera, atto primo
- 20: Stoccolma (dall'Opera Itale): Verdi: «Aida», opera (primo atto)
- 20:15: Königsberg: II. Heiberg: «I carri vicini», commedia tratta dalle «Storie» di Kopenhagen con musica di Matzewski
- 20:30: Sottens: «I fratelli Karamazov», radiodramma tratto dal romanzo di Dostojewski
- 20:45: Budapest II (dall'Opera Itale): Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei», opera, atto secondo
- 20:45: Radio Parigi: Jean Anouilh: «J. J. Aurouche»; «L'Alti XI», radiodramma
- 21:10: Bruxelles I: Paul Germain: «Les grands garçons», commedia in un atto
- 21:50: Budapest II (dall'Opera Itale): Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei», opera, atto terzo

Segue: CONCERTI

- 20:45: Brema: Concerto variato
- 20:50: Kalundborg: Radiotelevisiva
- 21: Bratislava: Concerto sinfonico
- 21: Zagabria: Concerto di compositori jugoslavi
- 21: Madona: Concerto variato: 1. Andler: «Filaria»; 2. Blumer: «Diverimento» in forma di raddoppi; 3. Waldteufel: «Sempre o mai»; 4. Bizet: «Fantasia su il preludio di Chopin»
- 21:30: Königsberg: Radiotelevisiva
- 21:35: Burghard: Radiotelevisiva
- 22: Berlino: Radiotelevisiva
- 22:25: Bucarest: Composizioni di Fauré (reg.)
- 22:15: Lubiana: Radiotelevisiva
- 22:45: Radio Parigi: Concerto variato
- 23:10: (reg.): Berlino: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18:10: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera
- 18:15: Radio Tolosa: M. Harnett: morganelli
- 18:30: Ankara: Musica popolare d'Anatolia
- 18:30: Berlino: Varietà musicale (reg.)
- 18:30: Colonia: Varietà musicale (reg.)
- 18:40: Sottens: Musica sinfonica (reg.)
- 18:45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica
- 19: Bordeaux Sud-Ovest: Canzonette
- 19:15: Radio Parigi: Musica sinfonica e leggera
- 19:35: Sottens: Musica leggera
- 19:50: Brema: Varietà musicale
- 19:50: Berlino: Musica caratteristica e leggera
- 20:25: Stoccarde: Musica leggera e da ballo (reg.)
- 20:30: Ankara: Radiotelevisiva: 1. J. Strauss: «Vino, donne e canti»; 2. P. Lincke: «Fanny»; 3. W. Naak: «Overture romantica»; 4. J. Strauss: «Prima sera» (reg.)
- 20:30: Bruxelles I: Radiotelevisiva
- 20:30: Burghard: Serate di varietà
- 20:35: Poste Parigine: Varietà: «Soir de Paris»
- 21: Poste Parigine: Programmi vari: «Minuti Inglese»
- 21:15: Hilversum I: Radiotelevisiva: «I cori bianchi»
- 21:5: Stoccolma: «Paganini» di melodie di Mac Hugh
- 21:20: Welsh Regional: Ritmi e danze (Phil Cardew)
- 21:30: Brema: Varietà musicale
- 21:45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra sinfonica
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiotelevisiva: «Il mondo è piccolo»
- 22: Radio Parigi: Programma di varietà
- 22:5: Radio Tolosa: Serate di valzer
- 22:10: Bruxelles II: Opuscoli (diritti)
- 22:15: Bratislava: Varietà musicale
- 22:35: Burghard: Musica caratteristica e leggera
- 22:40: Hilversum II: Musica leggera
- 22:55: Hilversum I: Musica leggera e da ballo
- 23:15: Poste Parigine: Musica da jazz
- 23: Burghard: Ritmi e danze (Gerold) e la sua orchestra
- 23:10: Budapest: Orchestra sinfonica
- MUSICA DA BALLO: 20:25: Budapest - 21:35: Ankara - 22:30: Brema - 22:20: Zagabria - 22:20: Kalundborg - 23:30: Brema

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Lubiana: Concerto sinfonico
- 18:15: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Breville: «Donna» per piano e oboe; 2. Saint-Saëns: «Sinfonia» con tromba
- 18:20: Brema: Concerto vocale
- 18:25: Burghard: Concerto d'organo: Musiche di Bach
- 18:30: Bruxelles I: Concerto di piano
- 18:32: Bucarest: Concerto per violino e piano
- 18:45: Lilla: Cello, piano e corno
- 19:30: Ankara: Concerto vocale: Musica turca classica
- 19:30: Bratislava: Canzoni popolari
- 19:40: Belgrado: Canzoni popolari
- 19:45: Hilversum I: Violino e piano: Pirelli: «Sonata n. 1», op. 36
- 19:45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano
- 19:45: Radio Parigi: Musica di flauti e canto: 1. Deshayes: Tre pezzi per quintetto; 2. Cmta: 3. Mazurki; 4. Diverimento; 5. Pirelli: «Pastorale»
- 19:50: Sofia: Concerto d'organo
- 20: Belgrado: Musica da camera: 1. Mozart: (in trio); 2. Schubert: «Quintetto "di flauti"; 3. Brahms: «Sonata» in re
- 20: Zagabria: Concerto di musica da camera
- 20:26: Bratislava: Canzoni nazionali
- 20:40: Monaco: Concerto di musica da camera (reg.): 1. Haydn: «Diverimento» in do maggiore; 2. H. Hungen: «Brevi composizioni per quintetto d'archi»
- 21:15: Hilversum I: Concerto di musica da camera: 1. Brahms: «Quintetto» in mi bemolle maggiore
- 21:30: Bratislava: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: «Trio a cori piano in sol bemolle maggiore op. 97»; 2. Hummer: «Quintetto a tre strumenti»
- 21:40: Hilversum II: Concerto vocale
- 21:45: Lilla: Concerto vocale
- 21:40: Bucarest: Composizioni di J. S. Bach adatte per quattro voci (reg.)
- 22:16: Beromünster: Concerto vocale: Canzoni di Hudec
- 22:15: Stoccolma: Franck: «Trio in fa diesis minore, op. 1», per liano, violino e cello
- 22:45: Lilla: Musica da camera: 1. Cellier: «Quintetto» per piano e strumenti d'archi; 2. Loclair: «Un day per violini»

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18:15: Budapest: Orchestra sinfonica
- 18:15: Burghard: Melodie per piano esecutive di Corrali Wilhems
- 18:15: Radio Tolosa: Musiche
- 18:30: Colonia: Varietà musicale (reg.)
- 18:45: Ankara: Musica turca
- 18:45: Lilla: Musica caratteristica e leggera
- 18:55: Hilversum II: Concerto di mandolini
- 19:15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica e leggera
- 19:15: Königsberg: Musica leggera e da ballo
- 19:15: Madona: Musica leggera e d'oprette
- 19:20: Burghard: Programma di coristi
- 19:40: Bratislava: Varietà musicale
- 19:50: Brema: Varietà musicale
- 20: Sottens: Melodie e canzoni di Dusek
- 20:30: Königsberg: Varietà musicale
- 20:40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiotelevisiva: «Italia mia» (nostra)
- 20:45: Colonia: Varietà musicale (reg.)
- 21: Poste Parigine: Varietà
- 21:15: Sottens: Marchal: «Aprile non ti coprire» fantasia radiotelevisiva
- 21:20: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera
- 21:30: Burghard: «L'Alti XI»
- 21:20: Welsh Regional: Musica leggera per orchestra
- 21:25: Sottens: Musica leggera e caratteristica
- 21:30: Berlino: Musica caratteristica e leggera
- 21:30: Brema: Musica folkloristica
- 21:30: Bratislava: Musica leggera e caratteristica
- 21:35: Ankara: Musica di «Jazz» (reg.)
- 21:35: Burghard: Serate di varietà
- 21:50: Poste Parigine: Varietà (Un ted. caso di «Europa»)
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Musica Hall
- 22: Brema: Musica folkloristica
- 22: London Regional: Ritmi e danze (Jack Harris)
- 22:10: Beromünster: Musica folkloristica

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19:15: Francoforte e Saarbrücken: K. Sivkatz: «Michael Doding», radiocolltta
- 19:15: Stoccarde: Mozart: «Il ratto dal serraglio», opera comica, sesto primo
- 19:30: Radio Parigi: Georges Bizet: «La strega», radiotelevisiva
- 20: Belgrado (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera
- 20: Bruxelles II: Paul Gilson: «Princesse rayon de soleil», opera in quattro atti
- 20: Montecenero: Adam: «Donna Paola Trava», commedia in tre atti
- 20:40: Beromünster: Anonimo: «Madame de Staff» e «Napoleone», radiotelevisiva in sette quadri
- 21:30: Bucarest: Wagner: «Parzifal», opera (terzo atto) (reg.)
- 22: Burghard: Radiotelevisiva: 1. «Due rotte nella vita» episodio sentimentale e «La stanza del barone» episodio macabro
- 22:15: Parigi P.T.T.: II. de Niverville: «Un soir d'Anges», radiodramma
- 23: Radio Parigi: Gaston Pieard: «Le sordo si divide ai canti dell'intero» radiotelevisiva

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22:10: Bruxelles II: Ritmi e danze
- 22:20: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra da jazz
- 22:30: Burghard: Varietà musicale
- 22:45: Radio Parigi: Canzoni folkloristiche straziane
- 23: Burghard: Canzonette e ballate
- 23:15: Poste Parigine: Musica da jazz
- 23:20: Königsberg: Concerto sinfonico
- 23:25: Burghard: «Hear Habin» la sua orchestra da ballo
- MUSICA DA BALLO: 17:45: Hilversum I - 19:25: Budapest - 21: Vienna - 22:15: Stoccolma - 22:20: Zagabria - 22:30: Brema - 23:30: Brema

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18:05: Belgrado: Radiotelevisiva
- 19:15: Berlino: Concerto di strumenti a fiato
- 19:15: Colonia: Concerto di musica tedesca contemporanea, diretto da U. Röslein; J. Schöber: «Città antiche», «Suite» per orchestra; 2. «Bresen»; 3. «L'intero» in re per cello e orchestra; 3. «Kudang»; «Suite germanica» per orchestra
- 19:15: Vienna: Alti grande sale del Musikteatru: «Orchestra sinfonica diretta da Oswald Kalouska» Franz Schmidt: «Requiem» tedesca», cantata per soli, coro, orchestra ed organo
- 19:50: Stoccolma: Banda militare
- 19:55: Hilversum I: Concerto di archi
- 20: Bucarest: Broderer: «Missa»
- 20: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: «Sinfonia n. 1»; 2. Manfredini: op. 58; 3. Ciaikovski: «Concerto» in re, op. 35 per violino e orchestra
- 20:20: Kalundborg: Radiotelevisiva
- 20:30: Amburgo: Banda militare e coro
- 20:30: Ankara: Radiotelevisiva: 1. A Busc: «Marcia»; 2. Chumbi: «Andalusia», valzer; 3. Schubert: «Sinfonia "incomplete"»; 4. Wagner: «Coco muscato» di «Lohergrin»
- 21:15: Bruxelles I: Concerto variato
- 21:15: Kalundborg: Concerto di musica da camera
- 21:20: Bratislava: Concerto di musica da camera
- 21:45: Radio Parigi: Concerto di musica contemporanea: 1. Clergue: «Ballata» per violino e orchestra; 2. Rimmann: «Sinfonia»
- 21:55: Sofia: Concerto sinfonico
- 22: Berlino: Concerto sinfonico: 1. Grieg: «Overture di primavera»; 2. Berger: «Sinfonia» in sol bemolle maggiore
- 22:5: Radio Tolosa: Musica d'opera
- 22:30: Bratislava: Concerto variato
- 23:10: Berlino: Concerto notturno

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17:25: Bruxelles I: Musica da camera, per trio
- 17:35: Bruxelles I: Concerto di due piani
- 18: Brema: Concerto vocale
- 18: Madona: Tenore e piano: 1. Mendelsbarn: «Canzoni senza parole»; 2. Grieg: a) «Il fiore della primavera»; b) «La ninfa»; c) «Il sogno»; 3. Brahms: «Knapida» n. 2» in sol minore
- 18: Sofia: Quintetto d'archi bulgaro: «Musica delle sette parole di Cristo sulla Croce»
- 18:15: Radio Parigi: Piano e violino: 1. Saint-Saëns: «Sonata», n. 1 per piano e violino; 2. Saint-Saëns: «Bourée»; 3. per la mano sinistra
- 18:30: Beromünster: Mozart: «Concerto» per piano in sol bemolle maggiore
- 18:30: Bratislava: Concerto vocale
- 19:50: Hilversum I: Canzoni popolari
- 19:15: Monaco: Concerto vocale (reg.)
- 19:20: Bucarest: Concerto di musica religiosa
- 19:45: Parigi P.T.T.: Canzoni popolari
- 19:50: Sofia: Concerto vocale: Musica religiosa
- 20: Lubiana: Concerto vocale
- 20:30: Sofia: Concerto di cello
- 20:45: Bucarest: Concerto di piano
- 20:45: Sottens: Concerto di cello e piano: 1. Beethoven: «Variationi su un tema di Mozart» (in sol minore); 2. Mendelsbarn: «Variationi concertanti»; 3. Schumann: «Adagio e allegro»
- 21: Sofia: Concerto vocale
- 21:15: Lubiana: Concerto per violino e piano
- 21:45: Lilla: «Diva» e «Unerosa e danze slave» per violino
- 22: Bucarest: Concerto di musica religiosa (reg.)
- 22:40: Kalundborg: Nielsen: «Quartetto d'archi» in sol minore, op. 1
- 23:45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1. Lalo: «Preludio e allegro»; 2. Ciaikovski: «Danse des mirtilons»
- 23:45: Radio Parigi: Concerto vocale
- 24: Radio Parigi: Quintetto di solisti: 1. Jung: «Knapida» per piano e quintetto; 2. Kune: Un quintetto

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18. Brema: Concerto orchestrale
18. Lubiana: Radiorchestra
18.30. Ankara: Concerto di musica turca
19.15. Colonia: Concerto variato
20.15. Monaco: Concerto di musica operettistica
20.30. Burghard: Orchestra filarmónica diretta da Filiberg
20.5. Madona: Concerto sinfonico: 1. R. Schumann: « Concerto in re minore in la minore, op. 41 » 2. F. Mendelssohn: « Sinfonia in la maggiore (Sinfonia d'Italia), op. 40, 3. « Midus » 4. Brahms: op. 4 Reinhold: « Suite sinfonica »
20.30. Ankara: Radiorchestra
20.30. Bruxelles II: Concerto di musica romanza
20.30. Monteceneri: Radiorchestra: Compositori italiani
20.40. Beromünster (dalla Tonalità di Zurigo): Concerto di musica da camera per orchestra
20.45. Brema: Concerto variato
20.45. Lubiana: Musica sinfonica (reg.)
20.50. Belgio: Radiorchestra: (Ljubanski) « Sinfonia n. 6 »
20.55. Wilversum I (di) Concerto di Amstelredam: Concerto sinfonico diretto da Mendelsohn: Compositori di Brechtelara: 1. « Eroica », orchestra n. 3; 2. « Sinfonia n. 4 » in si bemolle maggiore, op. 60; 3. « Sinfonia n. 5 » in la maggiore
21. Stoccolma: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Prometea », ballata (frammenti); 2.

TEATRO LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi: (dall'Opera Comique) « Transmission d'Opera »
19.15. Stoccolma: Mozart: « Il ratto del seraglio », opera comica, alla serenda e terza
19.30. Budapest: (dall'Opera Reale): « Trami » di opera
22. Radio Parigi: R. Nouvillon: « Il segreto di Arnelles » leggenda medievale (adatt.)

Segue: CONCERTI

- Pittman: « Piccola sinfonia » 5. Brahms: « Variazioni su un tema di Haydn »
21.15. Solfino: Concerto di musica italiana contemporanea diretto da Alfredo Casella
21.30. Königsberg: Radiorchestra
22. Berlino: Radiorchestra
22.10. Bruxelles II: R. Strauss: « Il cavaliere della rosa » (dittico)
22.15. Lubiana: Radiorchestra
22.45. Radio Parigi: Concerto orchestrale: 1. Grieg « Peer Gynt », suite n. 2; 2. Ciaikovski: « Impressioni di campagna » 3. Schubert: « Il duca di Demora » ouverture 4. Schubert: « Rosamunde », balletto 7. Mozart: « Sereale notturna in re » 8. Massenet: « Prometea » ballata
23.10. (ca). Berlino: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.30. Berlino: Musica leggera (reg.)
18.30. Breslavia: Musica leggera e caratteristica
18.30. Colonia: Musica leggera e caratteristica
18.45. Lilla: Musica leggera
19.15. Berlino: Varietà musicale: 100 note al secondo
19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Concerto
19.15. Bratislava: Serata di varietà
19.15. Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà
19.15. Königsberg: Serata di varietà: Anonimo: « A seate tempo e voglia »
19.15. Vienna: Musica vivace
19.30. Berlino: Musica musicale
20.30. Radio Tolosa: Musica d'opera
20.40. Bordeaux Sud-Ovest: Valzer d'opera
20.45. Parigi P.T.T.: Programma di varietà
21. Bordeaux Sud-Ovest: Svegno da cinema
21. Poste Parisis: Canzoni e melodie
21. Radio Tolosa: Orchestra russa
21.15. Kalundborg: Organo da cinema
21.30. Berlino: Musica caratteristica e allegria
21.30. Brema: Musica leggera e caratteristica
21.50. Radio Tolosa: Rinfantasia « Il richiamo del cuore »
21.55. Wehr Regional: Serata di varietà
22. Bordeaux Sud-Ovest: Indufantasia « Costa d'argento Costa azzurra »
22. London Regional: Musica leggera per orchestra
22.10. Bruxelles I: Ritmi e danze

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18.30. Solfino: Prealbi e canzoni
19.15. Madona: Concerto romanzesco
19.30. Belgio: Concerto corale
19.45. Parigi P.T.T.: Concerto musicale
20. Lubiana: Concerto corale
20. Zagabria: Concerto corale
20.25. Wilversum II: Concerto corale (Canzoni popolari)
20.30. Solfino: Concerto vocale: composizioni
20.30. Zagabria: Quartetto
20.40. Monaco: Concerto corale (reg.)
21. Zagabria: Concerto vocale
21.45. Radio Parigi: Canzoni popolari della Francia
22. Belgio: Concerto vocale
22. Parigi P.T.T.: Musica da camera: 1. Schubert: « Trio in bemolle » per piano, violino e cello; 2. Ciaikovski: « Tre canzoni di Glinka » Marit
22.10. Wilversum II: Concerto d'organo

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.15. Burghard: Radiorchestra: « Il mare »
22.45. Bordeaux Sud-Ovest: Musica inglese e da ballo
23. Burghard: Oscar Kubin e la sua orchestra da ballo

MUSICA DA BALLI 21.30. Ankara: Bratislava - 22.20. Zagabria - Kalundborg - 23.15. Poste Parisis - 23.25. Budapest - 23.30. Brema - 23.50. Wilversum I.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.10. Budapest: Radiorchestra
18.35. Radio Tolosa: Orchestra sinfonica
18.45. Ankara: Concerto di musica turca
19. Bremenster: Musico d'opera
19. Madona: Concerto dedicato a Ciaikovski
19.15. Colonia: Radiorchestra e coro Musica d'opera tedesche: 1. « Fidelio »; 2. « Alessandro Stravella »; overture: 1. « Fidelio »; 2. « Maria » (serena del mercurio); 3. « L'aria »; 4. « Un'aria e coro »; 5. « L'arrampicamento di Giordano » (coro); 6. « Nerval »; 7. « Le allegre comari di Windsor »; 8. « Overture di Artista con coro »; 9. « Cornelius »; 10. « Cida » (marcia sinfonica); 7. « Correllio »; 8. « Radler »; 9. « Cora » (coro finale)
19.15. Königsberg: Concerto di dittici
19.15. Monaco: Concerto sinfonico: 1. F. Schubert: « Sinfonia in si bemolle maggiore »; 2. A. Schumann: « Concerto in la minore per piano e orchestra »; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 8 »
20. Brema: Concerto variato
20.10. Stoccolma (Dal Konserterien): Mendelsohn: « Gioia »; « Concerto variato »
20.10. Bratislava: Concerto variato
20.20. Burghard: Concerto orchestrale
20.30. Madona: Musica classica: 1. Purcell: « Suali e danze »; 2. Gluck: Suite dal balletto « Don Quizotti »; 3. Haydn: « Sereale »; 4. Beethoven: « Minuetto (frammento) »; 5. Kalmis: « Overture Fantasia »; 6. Huet

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.30. Radio Parigi: Serata dedicata al teatro classico
19.40. Königsberg: Müller-Schöllau: « Marie e il ritorno del sarto Wilhelm », commedia

Segue: CONCERTI

- Berdini: Fantasia su « Händel e Grieg »; 7. « Nihil »; « Kamarinskaja » danza russa
20.30. Ankara: Concerto variato
20.30. Bruxelles I: Banda militare
20.30. Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Brahms: « Sinfonia n. 9 »; 2. Schmitt: « Ballata XLVII »
20.45. Brema: Concerto variato
20.45. Lubiana: Radiorchestra
21. Bratislava: Concerto sinfonico: Ciaikovski: « Sinfonia n. 6 »
21.30. Königsberg: Concerto variato
22. Berlino: Radiorchestra
22.15. Bratislava: Concerto notturno
22.45. Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. « Pelle e le Mandrie »; 2. « Thieret »; 3. « Les deux Jean »; 3. « Pierrot »; « Diversimenti su un tema pastorale »; 4. « Chabrier »; « Concerto » (preludio del secondo atto); 5. « Ravel »; « Rapsodia spagnola »
23.10. (ca). Berlino: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Solfino: Musica caratteristica e leggera
18.30. Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera
19.40. Königsberg: Musica leggera
19.50. Bordeaux Sud-Ovest: Concerto
19.15. Stoccolma: Granle concerto dedicato a Franz Lehar per il suo 100° compleanno
19.30. Stoccolma: Radiorchestra
19.40. Bratislava: Musica leggera
19.50. Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra sinfonica
19.55. Brema: Varietà musicale
19.55. Wilversum II: Musica caratteristica e leggera
20. Burghard: Serata di varietà
20.20. Poste Parisis: Varietà e danze
20.40. Bordeaux Sud-Ovest: « Multi-fantasia »; « Glinguettes »
20.45. Colonia: Varietà musicale
21.5. Wilversum I: Musica d'opera di Prehnberg
21.30. Brema: Varietà musicale: Armonio di « Sigismondo »
21.30. Solfino: Musica leggera e da jazz
22. London Regional: Ritmi e danze (Victrola) « Il re » (la sua orchestra)
22.10. Bruxelles I: Ritmi e danze
22.10. Budapest: Musica leggera e allegria
22.15. Stoccolma: Alcuni valzer di Valdenfeld
22.15. Wilversum I: Swing music
23.15. Poste Parisis: Musica di jazz
MUSICA DA BALLI 19.25. Budapest - 21.35. Ankara - 22.20. Zagabria - 23.30. Brema - 23.50. Wilversum I - 23.30. Brema

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18. Madona: Canzoni popolari lettone
18.15. Radio Parigi: Mendelssohn: « Trio » no. 68
18.30. Breslavia: Coro di fanciulli
18.30. Wilversum I: Organo e canto: Canzoni popolari
18.45. Lilla: Piano, violino e canto: 1. Chopin: « Les treize »; 2. Weber: « Involo alla danza »; 3. Liszt: « Rapsodia n. 3 »; 4. Ciaikovski: « 3 Mazurche »; « Haklamera »; 6. « Marzocco e Sinfonia »; 7. « Berceuse »; « Baccarelle »
19.20. Burghard: Concerto vocale
19.30. Wilversum II: Segno, tenore e piano
19.50. Parigi P.T.T.: Concerto di strumenti
20. Lubiana: Musical: Preal per bambini « Noia »
20.30. Kalundborg: Concerto di flauto e piano: 1. « Sibelius »; 2. « Sibeliana » (frammenti); 3. « Romanza »; 4. « Valzer tripla »
20.30. Bruxelles II: Quartetto flautistico
20.40. Burghard: Concerto vocale
20.40. Solfino: Compositori di autori germanici: 1. F. Romberg: « Quartetto in la maggiore »; per due violini, flauto e cello; 2. Ciaikovski: « Concerto per violino e piano »
21.45. Lilla: Concerto di piano: 1. Beethoven: « Rapsodia cromatica »; 2. Schmitt: « La luce »
21.45. Radio Parigi: Violon e pianoforte: 1. Mendelssohn: « Sonata in si bemolle »; 2. Debussy: « Sonata »
22.20. Burghard: Musica per trio
22.45. Lilla: Chigini: « Tu Trio »
23.15. Parigi P.T.T.: Concerto vocale

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Brema: Musica filaristica
18. Lubiana: Musica leggera
18.35. Budapest: Orchestra sinfonica
18.15. Radio Tolosa: Musica da ballo
18.30. Berlino: Alcuni valzer (reg.)
18.30. Colonia: Varietà musicale (reg.)
19.15. Berlino: Musica leggera
19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Alcune quadriglie
19.15. Madona: Varietà musicale: « La bella foresta »
19.15. Stoccolma: Serata di varietà: Un saluto da Stoccolma
19.15. Vienna (Dalla grande sala del Konzert haus): Serata di varietà: « Appuntamento a Vienna »
19.35. Bratislava: Musica leggera
19.40. Budapest: Serata dedicata a Franz Lehar
19.50. Brema: Varietà musicale
20. Burghard: Serata di varietà
20.10. Stoccolma: Radiorchestra
20.10. Wilversum I: Musica caratteristica e leggera
20.20. Poste Parisis: Varietà. In 30 minuti
20.20. Radio Tolosa: Radiorchestra: « Ritmo » (una non ripeto)
20.25. Wilversum II: Serata di varietà
20.30. Ankara: Orchestra sinfonica e caratteristica
20.30. Bruxelles I: Concerto di valzer
20.30. Lubiana: Serata di varietà
20.30. Zagabria: Mus. caratteristica e leggera
20.40. Bordeaux Sud-Ovest: Fantasia radiofonica: « La musica, la danza e la notte »
20.45. Parigi P.T.T.: Programma variato: « Un destino amaro »

TEATRO LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi (Dal Teatro Nazionale dell'Opera): « Transmission d'Opera »
20.45. Monteceneri: « Piandello e Coni » (se si pare) « a », commedia in tre atti
21. Solfino: Carillon: « La maison des Kochers »; Nette; « radiorchestra in alto spinto (teatro n. 7) »
21.20. Solfino (Transmission dal Grande Teatro di Göttingen): Beethoven: « Fidelio », opera
22. Radio Parigi: « Insignita » e P. Natland: « Il merlo bianco » radiorchestra (tratto da un racconto di De Maupit)

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 20.45. Radio Tolosa: Radiorchestra: « Tol' est moi »
21. Stoccolma: Musica d'opera
21.10. Bratislava: Musica leggera
21.15. Bordeaux Sud-Ovest: Concerto
21.15. Parigi P.T.T.: Procena: « Voz » e « La vedette Inconnue »
21.20. Wehr Regional: Serata di varietà
21.30. Zagabria: Orchestra di mandolini
21.40. Wilversum I: Serata di varietà: « E. arroso »
21.45. Berlino: Melodie e ritmi
21.50. Poste Parisis: « Voz »; « I damani »
22. Ankara: Musica di jazz (reg.)
22. Bordeaux Sud-Ovest: Radiorchestra: « Prometea » di Kotlev
22.10. Bruxelles I: Ritmi e danze

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18. Madona: Concerto corale
18.10. Stoccolma: Concerto romanzesco e popolare
18.15. Bruxelles I: Beethoven: « Quartetto in mi bemolle maggiore », op. 74
18.20. Beromünster: Musica jugoslava per cello e piano
19.40. Belgio: Concerto corale
19.45. Parigi P.T.T.: Concerto vocale
20. Zagabria: Concerto corale
21.0. Wilversum II: Concerto d'organo
21.40. Kalundborg: Concerto di flauto e oboina
21.45. Lilla: Concerto di cello e piano: 1. Beethoven: « Rigaia »; 2. Tartini: « Adagio »
22.45. Lilla: 1. Sibelius: « Varietati su un tema di Beethoven »; per due piani; 3. Ciaikovski
Segue: PROGRAMMI DIVERSI
22.15. Bratislava: Musica allegria
22.35. Burghard: Oscar Kubin e la sua orchestra da ballo
23.15. Poste Parisis: Musica da jazz
23.15. Sola: Musica leggera e caratteristica
23.20. Budapest: Orchestra allegria
23.30. Burghard: Musica leggera per quintetto
23.45. Parigi P.T.T.: Musica leggera
24. Radio Parigi: Musica leggera
MUSICA DA BALLI: 19.50. Stoccolma - 20.15. Stoccolma - 21.30. Brema - 22.20. Kalundborg - Zagabria - 23.50. Brema

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.30. Ankara: Concerto di musica turca
18.45. Madona: Concerto variato
19.15. Burghard: Radiorchestra
19.15. Königsberg: Radiorchestra: 1. Graeber: « Tre danze vedesi »; 2. Franconetti: « Berceuse »; 3. Brantje-Buys: « Pasquaglia pastorale »; 4. Lidner: « Il lago incantato »; 5. Hopfgarten: « Fuga romanza »; 6. Perlman: « Tre sinfonie italiane »
19.50. Madona: Concerto di musica d'opera di Mendelsohn e Lehar
20. Kalundborg: Concerto variato
20.45. Brema: Concerto variato
21.20. Bruxelles I: Capriccio variato e canto
21.30. Königsberg: Concerto variato
21.35. Burghard: Radiorchestra
22.10. Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Clara Schumann: « Suite fidele »; 2. Schumann: « Concerto in si maggiore per piano e orchestra »; 3. Dvorjak: « Sinfonia burlesca »
22.10. Lubiana: Radiorchestra
22.15. Berlino: Radiorchestra
22.55. Wilversum I: Concerto di ritmi: 1. Mozart: « Un momento »; 2. Buschi: « Rigua »; 3. Beethoven: « Minuetto »; 4. Beethoven: « 4. Beethoven: « Valzer su canzoni d'amore »; 5. De Nobeli: « Adorata »
23.10. (ca): Berlino: Concerto notturno

CORSO DI ALBANESE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL RADIOCORRIERE - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 21 APRILE - ORE 8

DICIANNOVESIMA LEZIONE

DEL VERBO

(Coniugazione. Nella flessione del verbo albanese (coniugazione) si distinguono:

- 1) due generi: attivo, che indica l'azione fatta dal soggetto; passivo, che indica l'azione subita dal soggetto. Alcuni verbi hanno la forma passiva ed il soggetto attivo; verbi deponenti. Es: unë nisitet (io parto), unë bindem (io obbedisco);
- 2) otto modi: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, ammirativo, condizionale, participio passato, gerundio;
- 3) quattro tempi: presente, imperfetto, futuro (semplice ed anteriore), passato remoto;
- 4) due numeri: singolare e plurale;
- 5) tre persone: prima, seconda e terza (singolare e plurale).

In ogni verbo si distinguono il tema o radice, che rimane invariato nelle desinenze, che vengono aggiunte al tema nei vari tempi.

I verbi sono regolari ed irregolari. I verbi ausiliari sono irregolari.

Formazione dei tempi.

1) **Futuro**. - Il futuro semplice ha due forme: la prima non è che la forma del presente preceduta da do = io voglio, che rimane invariato; la seconda forma è composta dall'ausiliare kam = io ho, che viene regolarmente coniugato e da per të - participio passato del verbo Es: unë kam të punoj (io sono stato a punuar io lavoravo); unë do të shtëjjet, unë kam për të zgjedhur (io sceglierò).

2) **Coniuntivo presente**. - È simile all'indicativo presente preceduto da të, ad eccezione della seconda e terza persona singolare e plurale, che sono, anche della terza persona plurale: (që) të punoj (che io lavori).

3) **Imperfetto del congiuntivo**. - Non è che l'imperfetto dell'indicativo preceduto da të: (që) të punonja (che io lavorassi).

4) **Il condizionale presente**. - Non è che l'imperfetto del congiuntivo preceduto da do: do të punonja (io lavorerei).

5) **L'ottativo**. - Si forma aggiungendo alla radice la desinenza të, che viene indicata. Esso può esprimere: un desiderio, un augurio (buono o cattivo). Es: punohaf! (posso io lavorare!); paq! (possa tu avere!). Si noti la forma dell'ottativo del verbo essere, con la coniugazione të, non significato condizionale. Es: në qofah! të mirë do t'ju marrë në shtëjtë (se sarete buoni, vi condurrò a passeggio).

6) **L'imperativo** che ha la sua seconda persona singolare e plurale, non è che il tema puro. Es: puno! (lavora!) alla seconda persona singolare; punoni! (lavorate!) alle altre persone al ottativo o al verbo (che io lascio, seguito dalle ripetitive forme del congiuntivo: të të jetë (sia egli); të të kenë (abbiano essi); a votë, invece della seconda persona singolare, si usa la seconda persona singolare del congiuntivo. Es: t'ia dëshaj që unë nuk jam i kënaqur me ty (sappi che io non sono contento di te).

7) **Infinito**. - In albanese non esiste una forma speciale per l'infinito, il quale viene usato soltanto come sostantivo astratto e quasi sempre nella forma determinata. Es: të qenët e Perëndisë (l'esistenza di Dio); të dëgjat (il mangiare); të pirat (il bere). Esso viene sempre usato in un tempo di futuro. Esempio: Es: lo voglio scrivere, leggere, mangiare = unë duhet të shkruaj, të këndoj, të ha; lo volevo scrivere, leggere, mangiare = unë donja të shkruajta, të këndoja, të ha; si si përdor, cioè la forma del congiuntivo presente (per il presente), la forma dell'indicativo imperfetto (per il passato). Es: Crederè, combattere, amare, ecc. Il comandamento del Duca si tradurrà in questo modo: Lufto e lufto! (l'ho già vinto) e Duceja; è meglio tacere = bëhi më mirë të heshtish (è meglio che tu taccia). Accanto a questa forma vi è anche la forma: për të punuar (participio passato) e për të punuar (participio presente) e bierë (që të bierë) ca pemë (egli è andato al mercato per comprare della frutta).

8) **Il gerundio**. - Non è che il participio passato preceduto dalla particella duke, dyqë. Es: duke, dyqë punuar (lavorando); duke, dyqë punuar (lavorando).

9) **Ammirativo**. - L'ammirativo è un modo tutto speciale dell'albanese. Esso è composto dalla forma appocope del participio passato e del verbo kam (io ho), che si coniuga regolarmente, tenendo presente che alla terza persona plurale, invece di kanë si ha Kan. Es: qenë (stato); tema: qen; ammirativo:

qenkam qënke, qënke, eç; punuar (lavorato); ammirativo: punuakun, punuake, punuake, ecc. L'ammirativo ha, in generale, il significato di meraviglia, sorpresa, ammirazione, ironia, ma anche altri significati che risultano dal contesto della frase. A chi per es. dice delle cose strambe, fa dei discorsi strambi, esprime il desiderio di commettere delle cattive azioni, lo rinvita la frase: A qënke i gmenduri (ma sei pazzo, ma cosa pazzo!) non si avrà per caso dato di volta il cervello?). A d'una persona che non si vede da tempo, che si ricorda in ottime condizioni di salute e che la si rinvista emettendo pallidi, si dice: con un senso di meraviglia: ti qenke tretur nga fytyra, a mos je! e shumë? (Dio mio! come sei secco! letteralmente: ma sei davvero consumato nel viso); «si forse ammalato?».

I tempi composti si formano coi relativi tempi del verbo «avere» più il participio passato, tenendo presente che i tempi composti dell'ausiliare «essere» si coniugano colloquialmente avere: io sono stato = unë kam qenë; io ero stato = unë kisha qenë.

Verbo ausiliare ESSERE = JAM

Indicativo presente jam - je - është - jeni - jini. jeni - janë **Imperfetto**: isha - ishe - ishte, ish - ishim - ishit - ishin **Passato remoto**: qeshë - që - qe - qenë - qetë - qenë. **Coniuntivo presente**: qeshë - që - qe - qenë - qetë - qenë. **Imperfetto**: qeshë - që - qe - qenë - qetë - qenë. **Ottativo**: qeshë - që - qe - qenë - qetë - qenë. **Imperativo**: paskam - paskë - paska - paskeni - paskan. **Imperativo**: kile të ketë - kinkile të kenë. **Participio passato** qenë **Gerundio**: duke, dyqë punuar.

Verbo ausiliare AVERE = KAM

Indicativo presente kam - ke - ke - kemi - kini - kanë **Imperfetto**: kisha - kishë - kishë, kish - kishim - kishit - kishin **Passato remoto**: patë - patë - patën. **Coniuntivo presente**: (që) të kem - të keësh të ketë - të kemi - të këni - të kenë. **Ottativo**: patë - patë - patën. **Imperativo**: paskam - paskë - paska - paskeni - paskan. **Imperativo**: kile të ketë - kinkile të kenë. **Participio passato**: pastr. **Gerundio**: duke, dyqë punuar.

Esercizio di traduzione dall'albanese. - *Sot era ehtë patë e tohtë (qeli) laria e ka un po fresca) Shitejpa e jonë ka katër dhoma, dy nga këto janë të vogla (la nostra casa ha quattro camere, due di queste sono piccole). Nesër shpresojmë se do të kemi mot të mirë (domani speriamo che avremo tempo bello, di aver bel tempo). Unë jam bij i mjeshtër, muretari (io sono figlio di artigiano, di muratore). A kini çingë? (avete delle sigarette?). A che qenë ndonjë herë në Shqipëri? Po, kam qenë atje (aty) dy herë, përpara luftës së madhe (sei mai stato in Albania?). Si, du volte, prima la più grande guerra. Si është koha! Koha është e keqe; deri në medietë ka qenë e bukur (che tempo fa è brutto tempo; fino a mezzogiorno il tempo è stato bello). I jini me shëndet? A jini shëndosha mirë (come state di salute? siete bene? lei: siete sano e bene? Udhetimi i aeroplanit do të jetë (ka për të qenë) i bukur (il viaggio in aeroplano sarà bello). Ti do të kesh libra (tu avrai dei libri). Ti të pake bëmë (tu avesti della frutta). Paçta qua që ti kesh (il voglio che tu abbia delle virtù). Ata do të kenë kafë, dhe unë do të kem sheqer (essi avranno del caffè, e io avrò dello zucchero). S'është mirë qenë? (posso tu essere felice?). Paçdo që që të deshbort zemra! (possa tu avere tutto quello che desidera (il tuo cuore)). Paçin të bolla me shumicë! (possano essi avere denari in quantità). Ora do të kesh libri, sot do ti libra (io avrei avuto due libri). Më falni, zotni, jini ju zot! (Froq! (scusate, signore, siete voi il signor Froq?)) Jam unë vetë dora (sono io in persona). Nëse do të keni një rojë, fohtë më qenë? (se tu avrai un cappello, io ti darò un cappello). Ti che të ftohtë, një kisha të ngrohtë (tu avesti freddo, io avevo caldo). Dje ne patëm vizitën e një fermerit tues (ieri noi avemmo la visita di un nostro contadino). S'është molto e bukur meçoi (non ma come sono belli questi tappeti ma sei) (che questi tappeti sono belli sul serio!). Sa ndër e quditëshme qenka kjo o miki! (ma che sogno strano è questo amico mio!). Si, koma, të për më qenë? (ma come? sei ancora vivo?). Sa e ahini metër e kësaj çohë? (quanto vendete al metro questa stoffa?). Dnjest franga ari (dieci franchi ora). Nuk ka shëndet corditë më (non ho più salute). Non è pol tanto cara, in senso ironico. Ata kishin pastr dy mjeshtë të mirë (essi avevano avuto due buoni maestri). Në qofta këto e mirë, nesër do të jem tek ti (se questi corditi non sono così buoni). Vera ka qenë e shumë, po tani është mirë; ajo u dërgon feja të përzemërta prindërve të saj (vera è stata ammalata, ma adesso sta bene; essa inviava ai suoi genitori corditi e lettere). Nëse do të kesh libri (non arremmo paura) Këto çanta janë shumë të bukura (queste borse sono molto belle). Ti i një punëtor (tu sei studioso). Ajo që të laha e vngël (essa sarebbe venuta) Në të mirë e fite, të është bërë (noi saremo alibi). Ti kishë qenë bismike (tu eri stata fedele). Ku kini qenë sot? (dove siete stato og-*

gi?); Ne do të kishim qenë të parët (noi saremmo stati i primi). E bashkë (dhat) shtëjtë, Julietë e i një mjetë (Ribassan è la città dei fiori e della frutta); Ku ishte kurbeta e time? (dov'era il mio horseball?); Ajo ishte permbi troyzen t'uaq (esso era sulla montagna); Në këto qenë të pasur, këto tem, të varër (noi siamo stati ricchi, adesso siamo poveri); Më paç uraten, bori! (si benedetto, o figlio!); Kuj mëshërë për të varërit! (abbiate compassione dei poveri); Kij kudo për femijet! (abbij cura dei bambini!); Le të ketë do të diestojt (che egli abbia tutto quello che desidera); Sa të bukura kënaqen këto dyana me gjithëfarë pamëti (queste sono belle questi negozi con ogni specie di frutta); Paake një kopsht, të bukuri! (cozzonjati! hai davvero un bel giardino!); A ve për të qenë (do të jesh) i lirë nesër? (sarai libero domani?)

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 22 APRILE - ORE 19,30.

QUARANTATREESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I - Fragen und Antworten zur Anekdote — Eine merkwürdige Rechnung

II - Wiederholung der Grammatik — Die Pluralbildung

1 Die Regen.
2 Die Biigle; 1 a, a die Lehrer, die Fehler, die Keller, die Fingel, die Zimmer, die Messer, die Spiegel, die Löffel, die Mädchen, die Häuser.

I 1 b) die Oefen, die Vogel, die Aepfel, die Mantel, die Garten, die Häfen.
I 2, a) die Arme, die Beine, die Haare, die Bries, die Mönche, die Jahre, die Schute, die Wege, die Steine, die Berge, die Weine.

I 2 b) die Füsse, die Flüsse, die Zähne, die Stule, die Bäume, die Söhne.
I 3 a) die Bitter, die Eier, die Felder, die Gelder, die Geister, die Lichte.

I 3 b) die Wälder, die Häuser, die Bücher, die Wörter, die Gläser.
II Die Nesen, die Türen, die Stunden, die Sekunde, die Minuten, die Wolken, die Katzen, die Menschen, die Soldaten, die Herren, die Strassen, die Fürsten, die Glocken.

III - Die Augen, die Betten, die Staaten, die Hunden, die Schmerzen.

Die neue Grammatik. — Praktische Regeln für alle Deklinationen (regole pratiche per tutte le declinazioni).

Il raggruppamento dei sostantivi tedeschi nelle tre classi e nelle diverse declinazioni si rende molto semplice se si sapeste bene la formazione del plurale. Imperato perciò sempre, all'inizio del genere, la forma del nominativo plurale di ogni sostantivo tedesco, che si è regole per stabilire il genere dei nomi, sono poche ed accurate, non trascurate questo importante lato nello studio della lingua tedesca.

2) Il genitivo dei nomi maschili si forma in genere con la desinenza -en, ma ci sono alcune eccezioni, tranne i pochi nomi deboli, che prendono -n oppure -r. Es: der Mann (l'uomo), des Mannes; però: der Knabe (il ragazzo), des Knaben.

3) Nella maggior parte dei nomi il dativo non ha nessuna desinenza. I maschili ed i neutri possono prendere una -e che si trascura sempre nella lingua scritta. (A questa regola non si sottopongono i sostantivi maschili che hanno in tutto i casi tranne il nominativo singolare -n oppure -en). Es: dem Lehrer (all'insegnante), der Frau (alla donna), dem Mädchen (alla ragazza), dem Manne (all'uomo). Nel Kind (il bambino) il dativo si forma nei vecchi nomi femminili che finiscono già nel nominativo singolare in una -e (die Zunge (la lingua), die Strasse (la strada) che naturalmente rimane nel dativo).

4) La desinenza -n dei nomi deboli si adopera, come lo sapete già, se l'ultima sillaba del nominativo contiene già una -e; Es: die Kartoffel (la patata), die Tasche (la tasca), die Regel (la regola), die Regeln (le regole); di Rose (la rosa), die Rosen (le rose).

5) I sostantivi femminili non hanno nel singolare ma una desinenza nel plurale, tosse alcune eccezioni, essi hanno per lo più -en o -n. Es: sing.: die Tasche (la tasca), der Tasche (della tasca), der Tasche (alla tasca); die Tasche (la tasca); plur.: die Taschen (le tasche); die Regel (la regola); die Regeln (le regole); di Rose (la rosa), die Rosen (le rose).

6) Il dativo plurale di tutti i nomi finisce sempre in -en oppure -n (secondo la regola quarta e quinta); naturalmente è superfluo aggiungere questa desinenza se l'abbiamo già nel nominativo. Es: der Garten (il giardino), den Garten (al giardino); der Wagen (la vettura), den Wagen (alle vetture); die Fäden (i fili), die Fäden (alle faden); die Fäden (il filo), den Fäden (al filo); ma: das Haus (la casa), den Häusern (alle case), ecc.

IV. - Die Aufgaben. - I Wiederholen sie die Deklination des Artikels - 2 Lernen Sie gewissenhaft (coienziosamente) die praktischen Regeln für die Deklination des Substantivs - 2 Declinare bene il Garten, die Frau, das Kind, der Hut, die Wolke, das Buch.



MARISA FERRO • Trent'anni - romanzo - Editore Garzanti, Milano

È il romanzo quello di due vite sorprese nel momento della crisi, quando cioè tutte le illusioni precipitano e si può e se il destino è proprio, un nuovo orientamento per gli anni che ancora restano a vivere, che sono quelli che confuso Duo-Honne, due amiche due vedove Valentin, una tutta scoperta a se e agli altri, Paolo che è sicuro un mistero per gli altri e per se stessa. E Paola che racconta, che vede per l'amica e per sé stessa preoccupazioni, senza infingimenti, sprevedibili, affondate assai più di successi del corpo che non alle ospitalità dell'anima ai tumulti dei sensi che non ai turbamenti dello spirito. Le due donne sono vive e vere, aperte e schiette. Non dimenticando le redazioni se le abbiamo conosciute di persona e fossimo entrati nella loro intimità.

GIULIO CARLO MONTU' • Storia dell'Artiglieria Italiana (con prefazione) - Volume VI - Edita a cura della Rivista Artiglieria e Genio - Roma

È uscito l'ottavo sesto volume di quella monumentale opera, onorata da una prefazione del Duca, che è la «Storia dell'Artiglieria Italiana» redatta dall'istituto per Carlo Montu' e dai suoi valerosi, competenti collaboratori. Nel volume VI (A) riassumiamo i progressi fatti dalle artiglierie nei diversi Stati d'Europa, dal 1870 al 1914. Particolarmente interessante e commovente il capitolo dedicato alle nostre artiglierie in cui l'artiglieria italiana, dalle ampie glorie alle dure libere ai colpi di gloria. Il volume termina con un capitolo in cui sono espone le vicende delle nostre scuole d'artiglieria. Sobrio e limpido lo stile che qui parlano i fatti e sono spesso eroici sublimi.

DALL'EGRECA JACQUES GORDON il dramma di Khartoum - Ed. Mondadori, Milano

La responsabilità della resa di Khartoum e del sacrificio del suo eroico difensore risale al vecchio Giudaismo della sua eroica ostinazione e alla sua incomprensione. Il D'Albrecq, non trascura questo lato della vicenda sudanese, e trasporta il lettore, a seconda delle necessità del suo assunto, dalle ricordanze di Nilo Bianco a quelle brumose del Tamigi. Cesare Giardini completa l'interessante libro con un'ampia introduzione e messaggi ai luogotenenti italiani del Gordon. Gessè, Messadaglia, Emiliani.

Sogni politici e letterari di Pietro Gorgolini - S. A. Casa Editrice Nazionale Roma-Torino

Valuroso combattente della grande guerra, giornalista e quadrista della prima ora Pietro Gorgolini, giornalista e scrittore di grandi e coraggiose iniziative, ci ha presentato in Alberto Amante e Giuseppe Carradi una magna opera di sagacia, ingegno e pura di senso di pensiero e di azione. Seguono, per la miglior conoscenza dell'uomo e dello scrittore, pagine scelte che ne rivelano la tempera, il carattere, la generosità e l'audacia coraggiosa.

Vincenzo Bioncini. La gran pace, romanzo - Ed. Mondadori, Milano

È questa la «Gran voce» della natura e dello spirito che chiede a ogni donna, per consacrare l'altare al martirio sacro alla gloria, al sacrificio sempre. E si palesa e chiama in modo diretto in ciascuno di questi drammi che sono detti cristianamente e insistono, ispirano il dramma sublime e più vasto della maternità.

GIUSTAVO TRAGLIA. Ariette e amori di musicisti - Casa Editrice Emiliana degli Orzini Genova

Giustavo Traglia, giornalista esperto e scrittore profondo, ha scritto un altro di quei suoi libri dilettosi ed utili ad un tempo, dedicati alle varie manifestazioni del genio italiano in terra di Francia. Questa è la volta dei musicisti che dal '500 ad oggi hanno lasciato oltre alpe un ricordo della loro opera ed una traccia duratura in altre pagine. Chi direbbe mai che tali e tanti furono i nostri musicisti che colsero allora e fecero parlare di loro la Parigi regale, quella repubblicana o imperiale? E il Traglia di tutti narra episodi e vita in un libro che si legge d'un fiato e che si termina con il rimpianto delle cose belle che Anziano sempre troppo presto.

IGNAZIO SCURIO. Erbe del fondo - Editrice Brigata Artisti, Novara

Ignazio Scurio è un autore al quale ci si avvicina con piacere perché si ha la preventiva certezza di trovare nei suoi libri la espressione di sentimenti ai quali la nostra anima pienamente aderisce. E così è di queste sue poesie che sono delle impressioni fresche e vive, che risvegliano nel nostro intimo dei profondissimi echi.

I DUE ALLEATI

«Quanto ancora?»
«Mah, forse dieci minuti...»
«Blenno dialogo fra il conversatore, pronto per esser inghiottito dal microfono, e l'annunciatore sarcasticamente in attesa di bronzinare qualcosa. E frattanto come si può far trasparire l'attesa? Una breve "ciceronata" sull'auditorio ed il conversatore impaziente A contentarlo. Ci sono di quelli che hanno bisogno di non passeggiare troppo sui ferri roventi dell'attesa perché su quell'aggeggio gloriole che è il microfono conterranno le ansie dell'ospite e meglio è distogliere il conferenziere»

A chi per la prima volta parla alla radio per la più sola "uccellino riesce a far schiarire la fisionomia preoccupata»

«Al quello è l'uccellino?»
«Un trillo in privato basta a far respirare un'aria più serena, meno saturata di elettricità, ed il conversatore novellino sorride. Povero uccellino! Oltre ad essere un auto tecnicamente è anche un sedolino per chi lo vede per la prima volta e teme il suo alleato: il microfono»

Non se se l'unico, volta che non volle cantare fosse per una vendetta. Certo, fu molto strano, ma non volle aiutarlo il conversatore nel toglierli un po' di patema d'anima. Fu così: il suddetto conversatore arrivò appena in tempo nell'auditorio perché prima volle vedere nell'anticamera la compagnia degli amici. Era sicuro di sé. Non aveva bisogno di sorridere vedendo per la prima volta l'uccellino e questi al momento della trasmissione non funzionò. Ciò bastò per creare un'atmosfera di eccitazione perché, essendo necessario il trillo dell'insolito per i collegamenti delle stazioni trasmettenti, se esso avesse ritardato si sarebbe creato un intervallo silenzioso contro il quale alla radio si lotta dolosamente. Come si, ja? Come mai? Che cosa è accaduto? Accidenti è scarica la molla? Ecco ora ci carica Cantero: l'uccellino? Sì, ma male, canta regolarmente. La piccola e classica goccia di sudore freddo mi scende sulla fronte mentre il conversatore nel silenzio ha seguito l'azione senza capire quanto accadeva. Forse però anche lui si è eccitato un po', per suggestione. Ma ora l'uccellino canta regolarmente. Perché però proprio oggi l'uccellino ha fatto questo scherzo? Si è rifiutato di cantare, lui che è sempre pronto a non impapparsi mai. La risposta è forse nell'annuncio che segue»

«La riapertura della caccia - conversazione di»
«Che l'uccellino della radio abbia un'anima? Chissà? Certo che trillo regolare e argentino quando il conversatore finì la lettura portandosi via una collezione di papere in un contornio di sudario freddo. Era forse l'Uccellino contento di non esser raduto sotto il piombo del cacciatore allu caccia, oppure era soddisfatto di vedere l'antagonista dei suoi colleghi animali, umiliato di fronte all'alleato microfono? Non ho mai avuto risposta»

Racconto in due minuti un'altra vendetta radiofonica. Questa volta spetta alla maestà del microfono il ruolo di protagonista»

«Lui non aveva mai visto, certamente, un essere più sicuro di sé di quello che capitò quel giorno per una conversazione. Di ciò ne era forse felice, ma che l'altro se ne vantasse non credi»

«Ah! lo non ha visto del microfono? Sono abituato a ben altri»

Eppure vedete - mi azzardo a rispondere
«Ma quel conversatore non disarmava, era grande e grosso e forse tale costituzione fisica influiva sull'animo. Però... Be' vedremo poi quando parlerà. Alla prima increspatura il volto del signore si colora di rosso e alla seconda il fiato si fa grosso. Poi tutto va regolare, ma l'attenzione messa in seguito si trasforma in energia calorifica ed il viso che è congestionato a causa forse anche della sua avanzata costituzione pleorica del conversatore. Eppure non disarmava. Aia fra della lettura, quando tutto è passato, mi guarda di sfuggita negli occhi e dice asciugandosi il sudore sulla fronte: «Oggi ho mangiato troppa pasta! C'era no di quegli spaghetti...»»

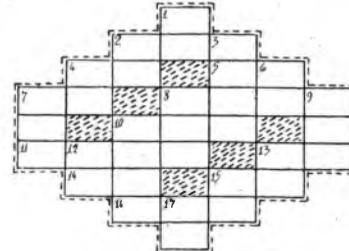
«Già» risponde, ricordando dentro di me che c'era un modo di dire: aver spaghetto. «Forse tale modo di dire era stata sputato. Effettivamente degli spaghetti polevano esser stati in casa del conversatore, però non credo che siano stati quelli ad essere indigesti, scusate il termine, bensì uno di quegli spaghetti che dà il microfono»

Queste due delle tante piccole vendette architettoniche dall'uccellino e dal microfono, e perciò cerco di andare d'accordo con questi due.

EMANUELE URBANI

giochi

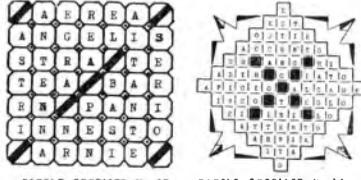
SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI 2. Antica arca difensiva che s'imbracciava col nocciuolo - 4. Antico supplizio - 5. Venuta al mondo - 7. Capitale del Perù - 8. Terreno lungo il mare - 10. Colei che tiene a battesimo - 11. Donare - 13. Ragaglia congelata - 14. Grande estensione d'acqua comunemente dolce - 15. Unione di due o più metalli - 16. Grossa fute che regge le ancore.

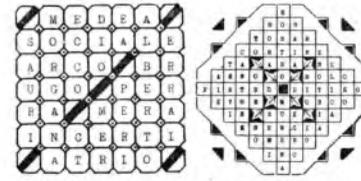
VERTICALI 1. Set capovolto - 2. Soddisfatto - 3. Nella Camera alta - 4. Capitù mundi - 5. Differenza tra peso netto e lordo - 7. Astio velenoso - 8. In senso figurato, forsare, perfezionare - 9. Persona avara - 10. Rimedio contro la bile - 12. Storico, starzo - 13. Piccenda fastidioso - 15. Specie di veste maschile usata dai romani - 17. Punto d'arrivo.

Soluzione dei giochi precedenti



PAROLE CROCIATE N. 12

PAROLE CROCIATE N. 11



PAROLE CROCIATE N. 15

PAROLE CROCIATE N. 14

PER VOI, MASSAIE

Come si cucina il pesce:
MELU AL TEGAME

Aperto e imbandito il pesce, lo si divide in pezzi che si stinano e si immergono nell'acqua salata con sale e pepe, quindi nel pane grattugiato. Poi si passano in polvere quando l'olio è bollente. Raggiunta la cultura, si lasciano spezzolare su carta pulitissima, quindi si passano in un coprire tegame, ove sia stata messa olio e burro; rivoltati un poco allunghevola sale, pepe, prezzemolo tagliato e, al momento di togliere, un po' di vino bianco secco.

Ascolate tutti i MERCOLEDÌ e i DOMENICHE alle ore 20 circa, il notiziario del Commerciale Generale per la pesca.

no; more hateful = più odioso; most hateful = il più odioso, ecc. etc. - Nothing is most hateful than a liar = Nulla è più odioso di un bugiardo. He is the most generous man I know = Egli è l'uomo più generoso che io conosca.

Per comparativo e il superlativo di inferiorità si formano rispettivamente con «less = meno» e «the least = il meno». Es: Russia is less civilized than any country in Europe = La Russia è meno civile di ogni altro paese in Europa. He is less noble than Rembrandt in Florence = Più nobile di Rembrandt a Firenze.

Gli aggettivi di cui allabele che terminano in «-er», «-er» e «-er» formano spesso il comparativo e il superlativo con «-er» e «-est». Es: «Idle = pigro; idler = più pigro; the idliest o most idle = il più pigro». «Narrow = stretto; narrower = più stretto; the narrowest = il più stretto». «Handsome = bello; handsomer = più bello; the handsomest = il più bello».

Vi sono aggettivi e avverbi che formano il comparativo e il superlativo in modo irregolare; non sono numerosi pertanto si elencano. Good = buono; better = migliore; the best = migliore. Well = bene; better = meglio; the best = il meglio. Bad = cattivo; worse = peggiore; the worst = il peggiore. Badly = male; worst = peggio; the worst = il peggio. Little = poco; less = minore; the least = il meno. Little = piccolo. Much, many = molto; more = più; the most = il più. Far = lontano; farther o further = più lontano; the farthest = il più lontano. Farther o further = più lontano; the farthest o the furthest, quando si tratta di lontananza o distanza le due forme si adoperano indifferentemente. Es: It is much farther to further than to Liverpool = È molto più lontano a Liverpool.

Quando invece l'avverbo assume il significato di «più ulteriore, maggiore» si dovrà adoperare «further» e non più «farther». Es: Non ne ho più bisogno. I have no further notice to give. Non ho più attenzione e seguito il suo cammino = He took no further notice but walked on.

VENERDI' 26 APRILE - ORE 19,30

QUARANTASEIESIMA LEZIONE

(Velocissima del Corso di perfezionamento).

Saggi di cronaca sportiva tutti dal New York Herald Tribune del 4 aprile 1940.

SPORTING GOSSIP

America has a fine distance runner in Gregory Rice, of Notre Dame who the other night defeated the Finland champion in a three-mile race run in New York on Madison Square Garden nine-lap relayed basket-turf track in what was called world record time 13 min 52.2 sec. - Only in the United States do they specialize in indoor runnings. There have been a few meetings in indoor track in Europe but indoor times made should not be dubbed as being world records. The International Records Committee, which has to endorse the best times over track or field competitions in any item, does not recognize indoor runnings performed made indoors. The world record for three miles is 13 min 50.6 sec. made by Lauri Lehtinen, of Finland nearly eight years ago.

Traduzione

CHIACCHIERE SPORTIVE

L'America possiede un buon fondista. (Letteralmente: corridore di distanza) in Gregory Rice, della città di Notre Dame, che ha battuto l'altra sera il campione finlandese in una gara di corsa sulle tre miglia in New York, sulla pista a nove settori, curva, coperta e sovrapposta del Madison Square Garden, dove venne definito record mondiale il tempo di tredici minuti e 52,2 secondi. Solamente negli Stati Uniti si si spazzano nelle corse al coperto. Si sono avute ben poche manifestazioni al coperto in Inghilterra; tuttavia i tempi segnati sulle piste coperte non possono essere qualificati record mondiali. Il Comitato Internazionale di Record, che deve omologare i migliori tempi segnati nelle competizioni su pista e su strada dando loro un valore ufficiale, non riconosce le gare podistiche effettuate su pista coperta. Il record mondiale sulle tre miglia è di 13 minuti e 50,6 secondi ad opera di Lauri Lehtinen, di Finlandia, effettuato circa otto anni o sono.

II

A runner has considerable advantage over the small indoor banked tracks. By keeping close to the curb, he gains considerable advantage by the twelve-inch curb measurement over the curb measurement of the big outdoor tracks. Another thing to the advantage of indoor running is the lack of wind resistance and there is no foot giving, running over the surface with the three-inch spike in the shoe, as there frequently is going over the cinder and loam outdoor tracks. The performance made by Rice was an American indoor record not a world record.

Traduzione

Un corridore gode un considerevole vantaggio sulle piste coperte e sovrapposte. Stringendo in curva, guadagna, con la curva di dodici pollici, un vantaggio considerevole sull'apertura delle curve nelle piste al coperto. Il vantaggio è maggiore in quanto nelle corse su pista coperta è l'assenza di resistenza del vento, e non è il caso di forzare sulle gambe, correndo sul fondo-pista con le scarpe munite di corti chiodi di legno, come invece frequentemente accade sulla cenere e argilla delle piste scoperte. L'affermazione raggiunta da Rice è stato un record interno americano, non mondiale.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 24 APRILE - ORE 19: TRENTUNESIMA LEZIONE

VERBI DELLA SECONDA CONIUGAZIONE: FINIR (finire)

Infinito: Finir (finire).

Present: Finir (finire).

Passé: Avoir fini (aver finito).

Participio: Finissant (finendo).

Passé: Fini (finito).

Indicativo: Present: Je finis, tu finis, il finit, nous finissons, vous finissez, ils finissent (io finisco, ecc.).

Imparfait: Je finissais, tu finissais, il finissait, nous finissions, vous finissiez, ils finissaient (io finivo, ecc.).

Passé défini: Je finis, tu finis, il finit, nous finissons, vous finissez, ils finissent (io finii, ecc.).

Passé indéfini: J'ai fini, tu as fini, il a fini, nous avons fini, vous avez fini, ils ont fini (io ho finito, ecc.).

Plus-que-parfait: J'avais fini, tu avais fini, il avait fini, etc. (io avevo finito, ecc.).

Passé antérieur: J'eus fini, tu eus fini, il eut fini, etc. (io ebbi finito, ecc.).

Plus-que-parfait: J'aurais fini, tu aurais fini, il aurait fini, etc. (io avrei finito, ecc.).

Conditionnel: Present: Je finirai, tu finirai, il finira, nous finirons, vous finirez, ils finiront (io finirò, ecc.).

Passé: J'aurais fini, tu aurais fini, il aurait fini, etc. (io avrei finito, ecc.).

Imparfait: Present: Je finissais, tu finissais, il finissait, nous finissions, vous finissiez, ils finissaient (io finivo, ecc.).

Subjunctif: Present: Que je finisse, que tu finisses, qu'il finisse, que nous finissions, que vous finissiez, qu'ils finissent (che io finisca, ecc.).

Passé: Que j'aie fini, que tu aies fini, qu'il ait fini, etc. (che io abbia finito, ecc.).

Imparfait: Que je finisse, que tu finisses, qu'il finisse, que nous finissions, que vous finissiez, qu'ils finissent (che io finisca, ecc.).

Plus-que-parfait: Que j'eusse fini, que tu eusses fini, qu'il eût fini, etc. (che io avessi finito, ecc.).

Verbi regolari della seconda coniugazione hanno al participio presente e ai suoi derivati la doppia radicale tra l'«s» e l'«n».

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Nel verbo della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: béir (benedire), fleurir (fiore), hair (odiare).

Il verbo béir ha due participi: béni, béne e bébir, bébite, visto di «beu béne» = Ecco qui passò benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo fleurir è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale

in «-re».

Aur in flor all'imperetto dell'indicativo ed al participio presente. Es: Sa santé était florissante = La sua salute era fiorente. Si dice ugualmente all'imperetto dell'indicativo = Les beaux-arts fleurissent, oppure: Les beaux-arts fleurissent, et les beaux-arts florissent. Es: Cette rose et cette tulipe fleurissent, mais l'année dernière = Questa rosa e questo tulipano fiorivano l'anno scorso. Le commerce de la République de Venise était florissant = Il commercio della Repubblica di Venezia era fiorente. Il verbo hair si scrive senza diresal alle 1^a, 2^a e 3^a persona dell'indicativo presente singolare e nell'imperativo singolare. Es: Je hais, tu hais, il hait (io odio, tu odii, egli odia). Hais odia.

Nel passato definito, nel verbo «hair», si sostituisce l'accento circonfesso, della 1^a e 2^a persona del plurale con la diresal. Es: Nous haimes, vous haissez (noi odiamo, voi odiate). Lo stesso alla 3^a persona singolare dell'imperetto del congiuntivo: Qu'il hait (che gli odiasse).

SABATO 27 APRILE - ORE 19,15

TRENTADUESIMA LEZIONE

Testo di lettura

Quando on sort de la jolie petite ville de Mâcon en descendant de côté des montagnes où le soleil se couche, on suit d'abord pendant plusieurs heures une grande route bordée de vignes, qui monte et descend avec les ondulations du sol comme la route d'un vigneron sur une pente doucement inclinée. On rencontre plusieurs villages, aux toits et aux murs blancs par la chaux et tapissés de pampres au-dessus de la porte, s'élevant au penchant de tous les côtés et qui tombent au fond de toutes les rues. Des pentes les étouffent; les courtes sinuées des petites rivières qui abreuvent ces prés sont tracées par des rangées de saules pleureurs tendus eux les trois ans par la faux. Leur chevelure, fraîche au printemps, vent qui retourne les feuilles, est juste assez longue et assez touffue pour donner un peu d'ombre aux enfants gardiens des vaches, et pour prêter un asile souvent découvert aux nids des roseliers. De jolies cloches en pierre de taille, tachées par la pluie et révetus par le mousse grisâtre des aléas, dominent ces villages en forme de pyramide allongée. L'oeil du voyageur passe continuellement de l'un de ces clochers en pierre de taille, cachés par la pluie et révetus par le mousse grisâtre des aléas, dominant ces villages en forme de pyramide allongée. L'oeil du voyageur passe continuellement de l'un de ces clochers en pierre de taille, cachés par la pluie et révetus par le mousse grisâtre des aléas, dominant ces villages en forme de pyramide allongée. L'oeil du voyageur passe continuellement de l'un de ces clochers en pierre de taille, cachés par la pluie et révetus par le mousse grisâtre des aléas, dominant ces villages en forme de pyramide allongée.

A DE LAMARTINE

(Le tailleur de pierres de Saint-Point)

Traduzione del testo.

Quando si esce dalla graziosa cittadina di Mâcon dirigendosi verso le montagne dove il sole tramonta, si segue dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al di sopra della porta, al innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni colto. Dei prati li circondano; si scende dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulations del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo

Potenza
Qualità
Eleganza

ecco le **3** caratteristiche
 del

MODELLO
1010

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE
 RADIOFONOGRARO
 CONDENSATORI DUCATI
 VOCE PHONOLA ANTENNA
 AUTOMATICA - VALVOLE ROSSE



Modello 1010 (aperto)

Lire 7200

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAM. RADIOAUD.

PHONOLA

M I L A N O
 CORSO DEL LITTORIO, 10

radio